

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XL

BARI, 24 SETTEMBRE 2009

N. 150



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Atti di organi monocratici regionali

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

Appalti - Bandi

Concorsi

Avvisi

Rettifiche

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 settembre 2009, n. 1646

Conclusione del procedimento di decadenza del Direttore Generale della Azienda Sanitaria della Provincia di Bari avviato con la Deliberazione G.R. n. 1165 dell'01/07/2009. Rinvio termini.

Pag. 19520

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 settembre 2009, n. 1652

Selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di otto unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1 presso il Servizio programmazione Vie di Comunicazione - Nomina Commissione esaminatrice ai sensi dell'articolo 2 lettera d) del Regolamento Regionale del 16.10.2006, n. 17.

Pag. 19522

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 settembre 2009, n. 1657

Schema di avviso pubblico e domanda che le Aziende Sanitarie della Regione Puglia devono adottare per il conferimento degli incarichi di cui alla DGR n. 1223 del 13 luglio 2009.

Pag. 19524

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 settembre 2009, n. 1660

Nomina del Direttore dell'Area di coordinamento Programmazione e Finanza in sostituzione del direttore dimissionario.

Pag. 19530

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 settembre 2009, n. 1661

Art. 12 comma 1 e art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. Istituzione nuovo Servizio e conferimento relativo incarico - Seguito deliberazioni n. 1351 del 28 luglio 2009 e n. 1451 del 4 agosto 2009.

Pag. 19535

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
15 settembre 2009, n. 1662

Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. Conferimento degli incarichi di Dirigenti di Servizio - Seguito deliberazione del 4 agosto 2009 n. 1451.

Pag. 19536

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
14 settembre 2009, n. 855

L.R. 22.02.2005 n° 3, art. 17 - Regolamento regionale 21.08.06, n° 12 - Commissione Provinciale Espropri di Lecce - Nomina del nuovo Presidente-delegato.

Pag. 19538

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' 9 settembre 2009, n. 3

Art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità.

Pag. 19539

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' 16 settembre 2009, n. 5

Art. 18 comma 3 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. Conferimento degli incarichi di dirigente degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità.

Pag. 19552

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE 9 settembre 2009, n. 12

Determinazione n. 11 dell'8 settembre 2009 - Art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione. Errata corrige.

Pag. 19554

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE 11 settembre 2009, n. 13

Art. 18 comma 3 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008. n. 161. Individuazione dei dirigenti cui conferire gli incarichi di responsabili degli Uffici afferenti all'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione.

Pag. 19573

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE 16 settembre 2009, n. 14

Art. 18 comma 3 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008. n. 161. Conferimento degli incarichi di dirigente degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione.

Pag. 19577

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA PRESIDENZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI 9 settembre 2009, n. 8

Art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008. n. 161. Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Presidenza e Relazioni Istituzionali.

Pag. 19579

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA PRESIDENZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI 11 settembre 2009, n. 9

Art. 18 comma 3 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008. n. 161. Individuazione dei dirigenti cui conferire gli incarichi di responsabili degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali.

Pag. 19582

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 18 settembre 2009, n. 2355

PSR Puglia 2007-2013 - Asse IV "Attuazione dell'impostazione LEADER" - esiti valutazione dei Documenti Strategici Territoriali (DST) presentati da partenariati pubblico-privati che intendono candidarsi all'attuazione della Misura 410 "Strategie di sviluppo locale". Revoca allegato 1 "graduatoria di selezione e valutazione dei DST", approvata con Determina del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2111 del 07.08.2009 e riformulazione e assegnazione del punteggio totale di valutazione della nuova graduatoria.

Pag. 19585

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORO E COOPERAZIONE 8 settembre 2009, n. 458

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 9/2009 - 3ª GRADUATORIA.

Pag. 19589

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORO E COOPERAZIONE 8 settembre 2009, n. 459

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - 3ª GRADUATORIA.

Pag. 19593

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORO E COOPERAZIONE 11 settembre 2009, n. 472

Fondo per l'occupazione - Accesso al contributo regionale per la creazione di nuova occupazione - Avviso pubblico - Impegno di spesa capitolo 952050 - Rs 2008.

Pag. 19597

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI 17 settembre 2009, n. 728

Gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione della "Nuova sede del Consiglio Regionale" in Bari - Procedura aperta con il criterio di scelta dell'offerta del prezzo più basso (art. 3 comma 37, art. 55 comma 5 e art. 82 comma 2 lett. b del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.) mediante offerta di prezzi unitari (art. 90 D.P.R. n. 554/1999). Revoca della gara.

Pag. 19642

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE
DECRETO 7 settembre 2009, n. 1407

Esproprio.

Pag. 19644

COMUNE DI ALTAMURA
DECRETO 9 settembre 2009, n. 4

Indennità d'esproprio.

Pag. 19646

COMUNE DI ALTAMURA
DECRETO 10 settembre 2009, n. 5

Occupazione d'urgenza.

Pag. 19649

COMUNE DI MANDURIA
DELIBERA C.C. 27 aprile 2009, n. 27

Approvazione variante PRG.

Pag. 19652

COMUNE DI ORIA
ORDINANZA 16 settembre 2009

Indennità d'esproprio.

Pag. 19652

COMUNE DI PULSANO
DELIBERA C.C. 26 agosto 2009, n. 58

Approvazione Piano lottizzazione comparto CT18.

Pag. 19653

COMUNE DI PULSANO
DELIBERA C.C. 26 agosto 2009, n. 60

Approvazione Piano lottizzazione maglia D1.

Pag. 19653

COMUNE DI PULSANO
DELIBERA C.C. 26 agosto 2009, n. 59

Approvazione variante al PUG.

Pag. 19653

COMUNE DI PULSANO
DELIBERA C.C. 26 agosto 2009, n. 61

Approvazione Piano lottizzazione maglia C2i.

Pag. 19654

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
DECRETO 3 settembre 2009, n. 3
Occupazione d'urgenza.

Pag. 19654

COMUNE DI TAVIANO
DELIBERA C.C. 24 luglio 2009, n. 31
Approvazione variante urbanistica.

Pag. 19656

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI Ceglie Messapica
Avviso di gara appalto impianto pubblica illuminazione.

Pag. 19657

COMUNE DI LECCE
Avviso di aggiudicazione lavori cimitero.

Pag. 19657

ISTITUTO DELL'ADDOLORATA
Avviso di asta pubblica alienazione immobili.

Pag. 19658

Concorsi

ARES AGENZIA REGIONALE SANITARIA
Avviso pubblico per n. 1 incarico di Coadiutore amministrativo.

Pag. 19661

ARES AGENZIA REGIONALE SANITARIA
Avviso pubblico per n. 1 incarico di Collaboratore amministrativo.

Pag. 19664

ARES AGENZIA REGIONALE SANITARIA
Avviso pubblico per n. 1 incarico di Collaboratore amministrativo.

Pag. 19667

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO
P.O.R. Puglia FSE 2007/2013 annualità 208. **Avviso n. 4TA/2009: Approvazione graduatoria.**

Pag. 19671

ASL FG FOGGIA
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Gastroenterologia.

Pag. 19672

ASL LE LECCE
Avviso pubblico per n. 1 incarico di Direttore Medico struttura complessa disciplina Chirurgia generale.

Pag. 19680

ASL TA TARANTO
Avviso pubblico per incarichi nel Servizio di continuità assistenziale.

Pag. 19683

ASL TA TARANTO
Avviso pubblico per selezioni riservate a persone disabili. Riapertura termini.

Pag. 19691

ASL TA TARANTO
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.

Pag. 19691

ASL TA TARANTO
Avviso di sorteggio commissione concorso n. 3 posti di Dirigente Farmacista.

Pag. 19694

ASL TA TARANTO
Avviso pubblico per incarichi di Dirigente Medico discipline diverse.

Pag. 19695

Avvisi

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI
Sospensione cautelativa della delibera Corecom n. 9 del 27 aprile 2009.

Pag. 19697

SOCIETA' ALEXINA
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 19698

SOCIETA' ATS ENGINEERING
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 19698

SOCIETA' E.ON CLIMATE & RENEWABLES ITALIA SOLAR
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 19698

SOCIETA' ADTECH
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 19699

SOCIETA' COMPOST SAURI
Avviso di verifica di assoggettabilità a VIA.

Pag. 19699

DITTA ECOCAPITANATA
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 19699

Rettifiche

LEGGE REGIONALE 30 luglio 2009, n. 14
"Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale"

Pag. 19700

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2009, n. 1646

Conclusione del procedimento di decadenza del Direttore Generale della Azienda Sanitaria della Provincia di Bari avviato con la Deliberazione G.R. n. 1165 dell'01/07/2009. Rinvio termini.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. Rapporti Istituzionali, dal Dirigente dell'Ufficio e confermata dal Dirigente del Servizio Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Con la deliberazione n. 1165 dell'1/07/2009 la Giunta Regionale ai sensi dell'art. 3bis, comma 7 del D.Lgs. n. 502/1992 e successive modifiche e integrazioni, ha avviato il procedimento per la risoluzione del contratto nonché della declaratoria della decadenza del Direttore Generale della A.S.L. della provincia di Bari, assegnando, ai sensi dell'art. 7 della L. n. 241/90 e s.m.i., allo stesso un termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione del procedimento per il contraddittorio, in relazione alle circostanze ed ai fatti contestati nel provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

Con lo stesso provvedimento la Giunta Regionale ha sospeso l'efficacia della deliberazione n. 722 del 9/05/2008 con la quale l'Avv. Lea Cosentino è stata nominata Direttore Generale della suddetta Azienda, affidando le funzioni di Direttore Generale, ai sensi dell'alt. 3, co. 6, del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al Direttore Sanitario o Amministrativo più anziano, stabilendo, altresì, che il provvedimento relativo alle eventuali determinazioni, a riguardo della risoluzione del contratto con la dr.ssa Cosentino, dovesse concludersi entro trenta giorni dalla data di comunicazione dell'atto giuntale all'interessata.

La deliberazione della Giunta Regionale n. 1165/2009 è stata notificata con raccomandata A.R. n. 05203940634-8 del 3/07/2009 con accusa di rice-

vuta in data 6/07/2009. Pertanto la scadenza del termine fissato per il contraddittorio è stato determinato per il giorno 21/07/2009.

L'Avv. Cosentino ha presentato ricorso al TAR Puglia - sede di Bari per l'annullamento del suddetto atto giuntale n. 1165/2009, previa concessione della misura cautelare. L'udienza per la trattazione dell'istanza di sospensiva è stata fissata il 9 settembre 2009.

In data 16 luglio 2009 sono pervenute le prime controdeduzioni dell'Avv. Cosentino, con la richiesta, contestualmente, di un ulteriore termine di quindici giorni per la proposizione di una memoria aggiuntiva, che, atteso il termine stabilito dalla Giunta Regionale per la conclusione del procedimento, con telegramma del 17/07/2009 a firma del Responsabile del procedimento nominato con lo stesso atto giuntale n. 1165/2009, non è stato concesso.

Con Decreto cautelare n. 448/2009 trasmesso dai legali officianti per la Regione, il Presidente del TAR Puglia -Bari ha accolto il ricorso presentato dall'Avv. Cosentino per la presentazione di ulteriori atti e memorie entro il termine di quindici giorni dalla scadenza di quello assegnato con lo stesso provvedimento di G.R. n. 1165/2009.

Pertanto, cori, la deliberazione n. 1298 del 24/07/2009, modificata con la deliberazione n. 1395 del 28/07/2009, la Giunta Regionale ha preso atto del suddetto Decreto Cautelare n. 448/2009 emesso dal Presidente TAR Puglia - sede di Bari, fissando al 31 agosto 2009 il termine per la produzione, da parte dell'Avv. Cosentino, di ulteriori atti e memorie relativi ai fatti contestati con il provvedimento n. 1165/2009, nonché con altri riportati nello stesso atto n. 1298/2009 con i relativi allegati A e B, e spostando, nel contempo, al 15 settembre 2009 la conclusione del procedimento per la risoluzione del contratto con l'Avv. Cosentino.

I suddetti atti giuntali n. 1258 del 24/07/2009 e n. 1395 del 28/07/2009 sono stati notificati con nota raccomandata che risulta ricevuta dall'interessata in data 9/08/2009.

Considerato che:

- le controdeduzioni dell'Avv. Cosentino pervenute in data 16/07/2009, unitamente agli atti relativi alle gare d'appalto allegati alle stesse controdeduzioni, sono stati trasmessi, con nota 0007045 del

- 17/07/2009 al Direttore Generale dell'ARES per un parere di merito sulle stesse procedure;
- per l'istruttoria relativa alle suddette controdeduzioni, si è reso necessario acquisire ulteriore documentazione dalla ASL BA per il tramite del Servizio Ispettivo regionale, attualmente in corso di esame;
 - le ulteriori controdeduzioni e memorie ai nuovi addebiti elevati all'Avv. Cosentino con le citate deliberazioni n. 1298/2009 e n. 1395/2009 sono pervenute in data 31/08/2009 e sono state trasmesse, con nota prot. n. AOO-151-1/09/2009-0008135, alla Commissione di indagine interna per una riflessione conclusiva ed all'ARES per un parere tecnico;
 - che il TAR Puglia - Sez. di Bari nella seduta del 9/09/2009 ha rinviato al 7 ottobre la trattazione dell'istanza di sospensiva richiesta dall'Avv. Cosentino, giusta comunicazione del legale officiante per la Regione trasmessa in pari data.

Considerati i tempi tecnici necessari per una più compiuta disamina dei copiosi atti relativi al procedimento in corso, si ritiene di dover proporre alla Giunta Regionale uno slittamento di ulteriori quindici giorni del termine per conclusione dello stesso.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4 lettera k) della L.R. n. 7/97

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente atto finale

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Responsabile della P.O. RR.II., dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate:

- di rinviare al 15 ottobre 2009 il termine per la conclusione del procedimento per la risoluzione del contratto nonché della declaratoria della decadenza del Direttore Generale della A.S.L. della provincia di Bari ai sensi dell'art. 3bis, comma 7 del D.Lgs. n. 502/ 1992 e successive modifiche e integrazioni, avviato con la deliberazione G.R. n. 1165 dell'1/07/2009;
- di confermare la sospensione dell'incarico affidato all'Avv. Cosentino con l'atto giuntale n. 722 del 9/05/2008 fino alle finali determinazioni, da assumere entro e non oltre la data innanzi stabilita;
- di confermare, altresì, l'affidamento della responsabilità della provvisoria ordinaria gestione dell'Azienda Sanitaria di Bari, ai sensi del sesto comma dell'art. 3 del D.L.gs. n. 502/92 e s.m.i, al Direttore Sanitario dr. Alessandro Calasso;
- di dare mandato al Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica per gli adempimenti derivanti l'adozione del presente provvedimento, che sarà pubblicato nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2009, n. 1652

Selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di otto unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1 presso il Servizio programmazione Vie di Comunicazione - Nomina Commissione esaminatrice ai sensi dell'articolo 2 lettera d) del Regolamento Regionale del 16.10.2006, n. 17.

Assente l'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione Mario Loizzo, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente f.f. dell'Ufficio Osservatorio e Mobilità e confermata dal dirigente del Servizio Programmazione Vie di Comunicazione, riferisce quanto segue l'Ass. Minervini:

VISTI gli artt. 97 e 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;

- il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il d.lgs. 6 settembre 2001, n. 368;
- gli art. 5 e 6 della l.r. 4 febbraio n. 7;
- Il DPGR 24 settembre 2008, n. 886;
- per quanto di ragione, il Regolamento regionale 16 ottobre 2006, n. 17;
- la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, di approvazione del Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013, conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, con la quale, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 744 del 13.05.2008 di preso d'atto del Programma Operativo FESR Puglia 2007-2013 Asse V;
- la determinazione del Direttore di Area n° 1 del 03 febbraio 2009;
- la Determinazione Dirigenziale del Servizio Programmazione e Politiche Comunitarie n. 244 del 13 luglio 2009, con la quale si è provveduto ad impegnare, a valere sulle risorse della linea di intervento 8.2 del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 la somma complessiva di euro 8.978.000,00

quale copertura finanziaria di n. 97 contratti a tempo determinato, di tre anni, a supporto esclusivo dell'attuazione del relativo Programma, che saranno sottoscritti dal Servizio Personale della Regione, a seguito di selezione mediante procedure di avviso pubblico;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1449 del 04.08.2009 con la quale è stato approvato il programma pluriennale di attuazione dell'Asse 8 del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013;

Premesso che:

- con deliberazione n. 1519 del 04.08.2009, la Giunta Regionale ha approvato il Programma di Attuazione FESR Puglia 2007-2013 Asse V;
- il P.O. FESR 2007/2013 persegue i seguenti obiettivi specifici: 1. Accrescere l'attrattività della piattaforma portuale regionale potenziando quei porti di interesse regionale selezionati in funzione del potenziale sinergico "di sistema" che dimostrano nei confronti dei tre porti di interesse nazionale. 2. Promuovere la mobilità urbana sostenibile e accessibile 3. Promuovere forme sostenibili di logistica distributiva in campo urbano e di servizi integrati. 4. Garantire l'interconnessione tra aree produttive, sistemi urbani, reti principali e nodi logistici e di trasporto, privilegiando la modalità ferroviaria e l'intermodalità. 5. Migliorare i servizi di Trasporto Pubblico a livello regionale attraverso l'integrazione e la diversificazione dell'offerta, garantendo la sostenibilità ambientale, sociale ed economica e la coesione territoriale del sistema complessivo;
- gli obiettivi suindicati vengono perseguiti attraverso le seguenti 4 linee di intervento: 5.1 Consolidamento e rafforzamento dei nodi portuali (Codice Reg. Att. 30, 16, 23) 5.2 Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano (Codice Reg. Att. 16, 18, 24, 25, 26, 28) 5.3 Sviluppo del sistema logistico (Codice Reg. Att. 26, 28) 5.4 Adeguamento e potenziamento delle ferrovie locali (Codice Reg. Att. 16, 18, 26, 28);
- gli obiettivi e le attività indicati nel Programma Operativo si traducono, a livello operativo, in una articolazione strutturata di complesse procedure organizzative gestionali e finanziarie rigorosamente regolamentate dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di gestione dei

fondi strutturali. Ne deriva che, per l'attuazione di tali piani, l'amministrazione necessita di dotarsi di un assetto organizzativo efficiente e competente, capace di assicurare il rispetto dei vincoli e dei tempi imposti dalla normativa vigente sui finanziamenti comunitari, ulteriormente e specificatamente connotato dalla natura temporanea e straordinaria delle attività connesse all'attuazione dei piani medesimi;

- il Dirigente del Servizio Programmazione, Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007 - 2013 con Determinazione Dirigenziale n. 244 del 13 luglio 2009 ha provveduto al necessario impegno di spesa per la copertura dei contratti a tempo determinato di cui è trattata;
- con la determinazione dirigenziale n. 114 del 5 agosto 2009, il Dirigente del Servizio Programmazione Vie di Comunicazione, ha indetto avviso pubblico per l'assunzione di n. 8 unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di categoria D - posizione economica D1;
- l'art. 7 del suddetto avviso, prevede che la selezione deve avvenire a mezzo di valutazione di esame orale e titoli da parte di una Commissione esaminatrice, nominata con deliberazione di Giunta regionale;
- al fine dell'espletamento dell'avviso pubblico, dunque, occorre individuare e nominare i componenti e il Presidente della Commissione esaminatrice nel rispetto delle disposizioni generali ex art. 2 e 13 del Regolamento regionale del 16 ottobre 2006, n. 17;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e ss.mm. e ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta ai sensi della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, art. 4. c. 4 - lettera K), in particolare dell'art. 4, comma 2 del Regolamento regionale n. 17/2006.

LA GIUNTA

- udita la relazione e attesa la proposta dell'Assessore relatore;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Programmazione Vie di Comunicazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di nominare la Commissione della selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di otto unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D - posizione economica D1 presso il Servizio Programmazione Vie di Comunicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 lettera d) del Regolamento regionale del 16.10.2006, n. 17 nelle persone di seguito elencate:
 - il Dirigente di Servizio dott. Antonio E. Ponso - Responsabile dell'Asse V P.O. FESR 2007/2013 Delegato - Presidente;
 - il Direttore Generale dell'A.R.E.M. ing. Agostino Romita - Componente;
 - il Responsabile P.O. Infrastrutture per la Mobilità Dott. Vitantonio Renna - Componente;
 - il Responsabile della P.O. Intermodalità e reti transfrontaliere Rag. Lucia Latti - Segretaria;
- di dare atto che la partecipazione a qualunque titolo di dipendenti della Regione Puglia alle commissioni di concorso avverrà a titolo gratuito, dovendosi la stessa considerare ratione officii;
- di stabilire che nel caso la designazione dei commissari dovesse ricadere su soggetti esterni alla Regione Puglia, si provvederà alla quantificazione dei compensi dovuti con separato atto;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nel B.U.R.P. e sul sito della regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it/avvisi>.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2009, n. 1657

Schema di avviso pubblico e domanda che le Aziende Sanitarie della Regione Puglia devono adottare per il conferimento degli incarichi di cui alla DGR n. 1223 del 13 luglio 2009.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della P.O. "118" dell'Ufficio 3 e confermata dal Dirigente f.f dello stesso Ufficio e dalla Dirigente del Servizio Assistenza Territoriale Prevenzione, riferisce quanto segue:

La Giunta Regionale con delibera n. 1223 del 13 luglio 2009 ha autorizzato i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere, ad avviare nuove procedure selettive per colloquio e titoli per il progetto di farmacovigilanza attiva di durata triennale per il numero di farmacisti loro assegnati;

Ha disposto che ciascuna Azienda USL, AA.OO. provveda, nel proprio ambito territoriale, a bandire concorso pubblico per colloquio e titoli per il conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, della durata di i anno rinnovabile, per il numero di farmacisti assegnati dal su citato provvedimento.

Ha disposto altresì che tutte le procedure concorsuali vengano espletate entro il 30 novembre. 2009, al fine di garantire l'avvio del progetto contemporaneamente in tutte le Amministrazioni su citate entro il 30.12.2009 (termine perentorio).

Al fine di assicurare uniformità sulle procedure selettive per colloquio e titoli per il progetto di farmacovigilanza attiva su tutto il territorio regionale, si propone di approvare lo schema di avviso pubblico (allegato A) e schema di domanda (allegato B) che ogni Azienda Sanitaria ed Azienda Ospedaliera deve adottare nel rispetto di quanto previsto all'art. 17 comma 3o della legge n. 102 del 3 agosto 2009.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio ATP
Dr. Fulvio Longo

L'assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale, ai sensi della L.R. n. 7/97 art. 4, comma 4 lettera d), l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O., dal Dirigente di Ufficio, dal Dirigente del Servizio e dal Dirigente di Area;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per i motivi riportati in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritti, di approvare lo schema di avviso pubblico (allegato A) composto di n. 4 (quattro) fogli, e schema di domanda (allegato B) composto da n. 2 (due) fogli, parti integranti e sostanziali del presente atto, che ogni Azienda Sanitaria ed Azienda Ospedaliera deve adottare nel rispetto di quanto previsto all'art. 17 comma 30 della legge n. 102 del 3 agosto 2009.

Di notificare il presente provvedimento ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. e delle AA.OO. a cura del Servizio A.T.P.;

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 lett. h della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola



REGIONE PUGLIA

Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità

Servizio Assistenza Territoriale Prevenzione

All. A

Avviso pubblico di selezione per affidamento incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a n..... (*1) Farmacisti di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1223 del 13.07.2009.

Con il presente avviso e' indetta una selezione pubblica per colloquio e titoli per il conferimento di n..... (*1) incarichi professionali di contratti di collaborazione a progetto, ai sensi degli **artt. 2222 e 2230 del Codice Civile**, a farmacisti per lo svolgimento di attività a supporto delle strutture complesse "Farmacia territoriale" e "Farmacia ospedaliera" delle Aziende Sanitarie per il progetto di Farmacovigilanza attiva "Sperimentazione di modelli di sorveglianza della prescrizione dei farmaci e di valutazione della spesa farmaceutica in Puglia" approvato con delibera di Giunta n. 1223 del 13.07.2009.

La procedura di valutazione per colloquio e titoli, è intesa a selezionare soggetti idonei a stipulare contratti di diritto privato per il conferimento di incarichi professionali di collaborazione a progetto, presso la Azienda Sanitaria (*2).

La Azienda Sanitaria si riserva di assegnare la sede di servizio in relazione alle esigenze aziendali. La sede assegnata non deve intendersi definitiva, potendo l'Azienda procedere alla modifica della stessa, nel corso del rapporto di lavoro.

Requisiti

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) diploma di laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
- c) iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti attestata da certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del presente bando;
- d) diploma di specializzazione in Farmacia ospedaliera o titolo equipollente di cui al Decreto Ministeriale 30 gennaio 1998 "tabelle relative alle discipline equipollenti previste dalla normativa regolamentare per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale".
- e) Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande. Il mancato possesso, anche solo di uno dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione all'avviso pubblico.

Non sono ammessi a partecipare alla predetta selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

L'esclusione dall'avviso pubblico, per difetto dei requisiti, è disposta dal Direttore Generale della ASL con provvedimento motivato.

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione.

Le istanze di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice secondo il modulo allegato, devono essere indirizzate al Direttore Generale della ASL....., via , e spedite o consegnate, entro il termine perentorio di giorni quindici a decorrere da quello successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Le istanze di partecipazione potranno essere consegnate direttamente presso..... (*2) o spedite a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata A.R.

Per le istanze inoltrate a mezzo servizio postale la data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dell'eventuale documentazione allegata alla stessa è perentorio e pertanto le domande trasmesse oltre i predetti termini saranno ritenute nulle ad ogni effetto. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Nella domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta, redatta in carta semplice e senza autenticazione della firma, il concorrente deve indicare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione:

- cognome e nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza, con l'indicazione della città, provincia, cap., via/piazza e numero civico;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
- il titolo di studio posseduto, dove lo stesso è stato conseguito e la data;
- la specializzazione richiesta, dove la stessa è stata conseguita e la data;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto da un impiego statale e licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- i servizi eventualmente prestati presso le pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- il domicilio eletto per le comunicazioni, con l'indicazione del numero di avviamento postale ed il recapito telefonico;
- l'autorizzazione alla Azienda Sanitaria - al trattamento dei propri dati ai sensi della legge 31.12.96 n° 675, nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

Il candidato deve altresì indicare nella domanda tutti i titoli e le attività valutabili ai fini della formulazione della graduatoria.

Gli interessati dovranno avere cura di comunicare immediatamente, con lettera contenente il chiaro riferimento alla domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, le successive variazioni del domicilio indicato.

Questa Azienda Sanitaria non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Alla domanda di partecipazione, gli aspiranti devono allegare:

- a) diploma di laurea in Farmacia o in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
- b) certificato di iscrizione all'albo dell'ordine dei farmacisti rilasciato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del presente bando;
- c) diploma di specializzazione in Farmacia ospedaliera o titolo equipollente;
- d) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse, agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria,

con particolare riferimento ad eventuali titoli specifici posseduti in grado di comprovare la professionalità nello specifico settore e che possano supportare la valutazione della commissione;

e) un curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto; quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione;

f) elenco dei documenti e dei titoli presentati datato e sottoscritto.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale, o copia autenticata o autocertificata a mezzo di dichiarazione sostitutiva, anche contestuale alla domanda, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000 n. 445.

Per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione, carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione.

Selezione dei candidati

La graduatoria dei candidati formulata da una Commissione, nominata dal Direttore Generale della ASL è composta nel seguente modo:

- Direttore dell'Area Farmaceutica Territoriale: Presidente;
- n. 2 Dirigenti dell'Area Farmaceutica Territoriale: Componenti;
- Funzionario amministrativo della ASL con funzioni di Segretario.

Nel caso di Azienda Ospedaliera la graduatoria dei candidati formulata da una Commissione, nominata dal Direttore Generale della Azienda Ospedaliera è composta nel seguente modo:

- Direttore del Servizio Farmaceutico Ospedaliero: Presidente;
- n. 2 Dirigenti del Servizio Farmaceutico Ospedaliero: Componenti;
- Funzionario amministrativo della Azienda Ospedaliera con funzioni di Segretario.

La Commissione, stabilirà il criterio di attribuzione del punteggio dei singoli candidati, per la formulazione della graduatoria dispone, complessivamente, di un massimo di 20 punti per titoli così ripartiti:

- Titoli di studio e accademici **max 3** punti;
- Titoli di carriera con particolare riferimento alla formazione specificatamente acquisita sulle tematiche della farmacovigilanza **max 10** punti;
- Pubblicazioni scientifiche inerenti alle materie del bando, purchè pubblicate su riviste scientifiche riconosciute a livello nazionale **max 3** punti;
- Curriculum formativo professionale **max. 4** punti.

La graduatoria determinata dalla Commissione è approvata dal Direttore Generale della ASL.

La Commissione dovrà comunque tenere conto nell'attribuzione del punteggio di quanto disposto dal DPR n. 483 del 10.12.1997 "Disciplina concorsuale per il personale Dirigenziale del S.S.N.", così come fissato dalla DGR n. 1223 del 13 luglio 2009.

Conferimento dell'incarico

Il conferimento dell'incarico avverrà mediante la stipula di un contratto di collaborazione a progetto per lo svolgimento di attività professionale ai sensi degli artt. 2222 e 2230 del Codice Civile.

Il predetto contratto sarà stipulato tra il Direttore Generale di ciascuna delle Aziende Sanitarie ed il soggetto utilmente collocato nella graduatoria, il quale sarà invitato, ai fini della stipula del contratto, a presentare, entro 30 gg., in carta legale, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso

nonché il certificato di idoneità fisica all'impiego, rilasciato dai Servizi di Igiene Pubblica delle Aziende USL.

Il contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 10, parte seconda, della tariffa di cui al DPR 131/86 ed è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 25 della Tabella di cui all'allegato B del DPR 642/72, così come modificato dal DPR 955/82.

In caso di registrazione, le spese relative saranno a carico del richiedente.

Il candidato verrà considerato rinunciataro qualora non si presenti entro il termine fissato e verrà dichiarato decaduto nel caso non produca la documentazione richiesta. In entrambi i casi l'incarico potrà essere conferito mediante scorrimento della graduatoria.

Durata dell'incarico

Gli incarichi conferiti secondo le modalità di cui al presente bando devono essere della durata di 1 anno. Previa valutazione positiva a cura del Direttore dell'Area Farmaceutica Aziendale, l'incarico può essere rinnovato di anno in anno per un massimo di anni 3 (durata del progetto).

Corrispettivo

Il corrispettivo complessivo forfettario annuo è pari ad Euro 42.000,00. Sul predetto corrispettivo verranno effettuate le ritenute fiscali e contributive obbligatorie che la legge pone a carico dei collaboratori.

Modalità di svolgimento dell'incarico.

Il professionista si impegnerà:

1. a svolgere tutte le attività connesse al predetto incarico nel rispetto degli indirizzi fissati dai dirigenti responsabili così come individuati nella DGR 1223 del 13 luglio 2009;
2. a garantire la esclusività del rapporto di lavoro;
3. ad assicurare la incompatibilità con altre, eventuali, attività lavorative al di fuori dell'orario di lavoro.

L'impegno orario richiesto che dovrà in qualsiasi caso non essere inferiore alle trentotto ore settimanali sarà concordato, sulla base delle esigenze del progetto, con il dirigente responsabile della struttura.

L'impegno orario dovrà essere svolto nella sede di assegnazione, fatta salva diversa disposizione da parte del Dirigente Responsabile.

Trattamento dei dati personali

Ai fini dell'applicazione della legge n. 675/96 sulla tutela della riservatezza si informa che i dati personali raccolti da questa Azienda, titolare del trattamento, saranno utilizzati per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione ed alla gestione degli eventuali contratti di collaborazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il Direttore Generale ASL ...

Dr

(*1) (ogni Azienda deve indicare il numero dei farmacisti assegnati con delibera di Giunta Regionale n. 1223 del 13.07.2009)

(*2) (indicare la sede legale della Azienda Sanitaria).

REGIONE PUGLIA**All. "B" SCHEMA DI DOMANDA**

Al Direttore Generale della ASL.....
Via

Il/la sottoscritto/aCHIEDE di partecipare alla selezione pubblica, per titoli, per il conferimento di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento delle attività a supporto delle Strutture complesse di Farmaceutica Territoriale e Farmacia Ospedaliera della Azienda Sanitariaper il rafforzamento della Farmacovigilanza, - DGR n. 1223 del 13 luglio 2009 -

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato/a a il e di risiedere a Via n
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione);
- di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti pendenti (ovvero indicare eventuali condanne riportate o i procedimenti penali pendenti);
- di essere in possesso della laurea in conseguita in data presso l'Università degli Studi di
- di essere in possesso della seguente specializzazione conseguita in data presso
- di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di
- di avere/di non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- di non essere incorso nella destituzione o dispensa presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero nella decadenza ai sensi dell'art.127, primo comma, lett. D) del DPR 10.01.1957 n.3;
- di esprimere il proprio assenso all'utilizzo dei dati personali ai sensi della Legge 31.12.1996 n°675.

Chiede, inoltre, che tutte le indicazioni relative alla selezione vengano inviate al seguente indirizzo:

Sig..... Via.....
cap..... Comune di..... Prov.....

(tel.....) impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

Il/La sottoscritto/a dichiara altresì di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Allega ai fini della ammissione alla selezione, la seguente certificazione autenticata nei modi di legge:

- diploma di laurea;
- certificato di iscrizione all'albo,
- diploma di specializzazione;
- certificato comprovante la anzianità di servizio di cinque anni in aziende ed enti del Servizio sanitario nazionale pubbliche o private accreditate, o transitoriamente accreditate e già convenzionate con il S.S.N.;
- curriculum professionale;
- elenco della documentazione allegata alla domanda.

Allega i seguenti titoli autenticati nei modi di legge, ai fini della valutazione di merito:

.....
.....

Luogo e data

FIRMA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2009, n. 1660

Nomina del Direttore dell'Area di coordinamento Programmazione e Finanza in sostituzione del direttore dimissionario.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Programmazione sulla base della relazione del dirigente del Servizio Personale e organizzazione, riferisce:

Con deliberazione n. 1444 del 30/07/ 2008 la

G.R. ha nominato i direttori delle otto aree di coordinamento e, tra questi, il direttore dell'area Programmazione e Finanza, dott. Luca Limongelli.

Con determinazione n. 775 del 3/08/2009, il dirigente del Servizio Personale ha proceduto a indire avviso pubblico per l'acquisizione della candidatura alla direzione dell'Area di Coordinamento Programmazione e Finanza, in considerazione della rinuncia all'incarico presentata dal Dott. Luca Limongelli con nota motivata del 30/07/2009.

Per l'affidamento dell'incarico di Direttore di tale Area sono state presentate le seguenti candidature, supportate da specifici curricula attestanti titoli, esperienza e preparazione professionale dei candidati:

cognome	nome	data nascita	qualificazione professionale	titolo di studio
AULENTA	MARIO	12/06/1963	DIRIGENTE ALTRA AMM.NE	ECON COMM - GIUR.ZA
AURORA	LAURA	07/04/1967	ESPERTO	ECONOMIA E COMMERCIO
BORREGGINE	NICOLA	05/10/1960	ESPERTO	SCIENZE POLITICHE
BRUNO	MAURO PAOLO	05/01/1967	ESPERTO	ECONOMIA E COMMERCIO
CANDELA	CHIARA	07/11/1970	ESPERTO	ECONOMIA E COMMERCIO
CAPOBIANCO	ELISABETTA	19/11/1982	ESPERTO	ECONOMIA AZIENDALE
CAPURSO	NICOLA	08/07/1966	ESPERTO	ECONOMIA E COMMERCIO
CECAFOSFO	GIUSEPPE	05/01/1952	ESPERTO	SCIENZE POLITICHE
CORVASCE	NICOLA	14/05/1952	DIRIGENTE REG.LE-ESPERTO	SOCIOLOGIA
DE DONATIS	MARIO	17/04/1945	DIRIGENTE REG.LE	SCIENZE POLITICHE
LOBEFARO	ANGELO	09/08/1949	DIRIGENTE REG.LE FACENTE FUNZIONE	INGEGNERIA
MARCARIO	GIACOMO	21/11/1947	DIRIGENTE REG.LE -ESPERTO	GIURISPRUDENZA
MARTUCCI	ANNUNZIATA	21/12/1971	ESPERTO	ECONOMIA E COMMERCIO
NOTARANGELO	BERNARDO	20/08/1954	DIRIGENTE REG.LE	PEDAGOGIA
PARLANGELI	RAFFAELE	27/08/1968	DIRIGENTE PA-ESPERTO	ECONOMIA AZIENDALE
PASTORE	ANTONIO	26/02/1958	DIRIGENTE PA	SCIENZE POLITICHE
PREITE	ANTONIO	13/01/1962	DIRIGENTE PA	SCENZE ECON-BANCARIE
STOIA	ANGELA MARIA	08/01/1969	ESPERTO	GIURISPRUDENZA
TENACE	LUIGI	17/04/1958	ESPERTO	ECONOMIA E COMMERCIO
TRAMACERE	SANDRO	03/07/1964	ESPERTO	ECONOMIA

A riguardo è opportuno evidenziare che l'art. 17 del DPGR 161/2008 prevede che "l'incarico di Direttore di Area ha natura di affidamento intuitu personae ed è attribuito dalla Giunta Regionale".

Dopo ampia discussione e attento esame dei curricula la Giunta Regionale unanimemente ritiene che esprima i requisiti di alta e comprovata qualificazione professionale richiesti dall'art. 17 del DPGR 161/2008 per la direzione dell'area Programmazione e Finanza il dott. Mario Aulenta dirigente, come da curriculum allegato al presente atto.

Dall'esame del curriculum emergono tra l'altro:

- funzioni dirigenziali di rilievo all'interno dell'amministrazione regionale dell'Area Programmazione e Finanza in qualità di dirigente responsabile del Servizio Finanze e Tributi, di dirigente ad interim del Servizio Controllo di gestione, controllo e verifica politiche comunitarie;
- l'incarico di dirigente del dipartimento risorse finanziarie presso l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro";
- la nomina a componente di diversi e qualificati comitati tecnici;
- le numerose docenze in materia tributaria;
- la vasta e variegata conoscenza del mondo fiscale e tributario risultante anche dalle numerose pubblicazioni e dalle attività di componente di gruppi di lavoro e ricerca.

Il Direttore dell'area Programmazione e Finanza, dott. Mario Aulenta ricoprirà l'incarico ai sensi art. 15 del DPGR 161/2008 perseguendo gli obiettivi assegnati con delibera 1444 del 30/07/2009 e sottoscriverà il contratto di lavoro secondo lo schema approvato con lo stesso atto deliberativo.

Allo stesso direttore sarà corrisposto il trattamento economico fissato con la D.G.R. 1444/2008 pari a euro 150.000,00 al lordo delle trattenute di legge quale compenso annuo onnicomprensivo. Di tale importo complessivo, euro 120.000,00 saranno corrisposti in tredici mensilità mentre i restanti euro 30.000,00 sono attribuiti a titolo di retribuzione di risultato all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale compiuta dalla Giunta regionale, anche sulla base degli elementi forniti dal Nucleo di valutazione (ai sensi dell'articolo 27, comma 4, DPGR n. 161/2008).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001

"La spesa riveniente dal presente provvedimento pari a presumibili euro 50.000,00 relativi al periodo ottobre-dicembre 2009 grava per euro 30.000,00 sul cap 3029 del bilancio regionale 2009 e per e 20.000,00 sul cap 3368 bilancio regionale 2009 (U.P.B. 8.1.1)

Con successivo atto del Servizio personale. verrà assunto l'impegno di spesa per il corrente esercizio finanziario.

Con successivi provvedimenti del Servizio personale si provvederà all'impegno delle somme relative ai futuri esercizi finanziari.

Gli assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 17 comma 1 del DPGR n. 161/2008.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva di concerto con l'Assessore al Bilancio e Programmazione;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal dirigente del Servizio Personale e Organizzazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espone in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare il dott. Mario Aulenta direttore dell'area Programmazione e Finanza in sostituzione del dott. Luca Limongelli, dimissionario;
2. di affidare l'incarico di direttore dell'area Programmazione e Finanza a decorrere dalla data di

- sottoscrizione del contratto sino al termine della legislatura e comunque non oltre i termini previsti dall'art. 19 comma 2 del DPGR 161/2008;
3. di dare atto che il dirigente del Servizio Personale provvederà agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento;

4. di trasmettere il presente atto alla 00. SS. a cura del Servizio Personale;
5. di pubblicare il presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

CURRICULUM VITÆ

formativo e professionale debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000

Il sottoscritto Mario Aulenta nato a Bari il 12.6.1963 e residente in Bari,

ATTESTA IL POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI CULTURALI E FORMATIVI:

ESPERIENZE E TITOLI ACCADEMICI E PROFESSIONALI

- dottore in economia e commercio presso l'Università statale di Bari voto 110/110 e lode con tesi su "Modelli matematici di sviluppo agricolo";
- dottore in giurisprudenza presso l'Università statale di Roma "La Sapienza" voto 110/110 con tesi su "Segreto bancario";
- iscritto all'Ordine dei dottori commercialisti di Bari (già presso l'Ordine di Roma);
- iscritto all'Ordine degli avvocati di Bari
- iscritto all'Albo dei revisori contabili con n° 2519 (G.U. n°31 bis del 21/4/95);
- iscritto all'elenco dei periti del Tribunale (n°207) e dei consulenti tecnici del giudice (n°634);
- eletto revisore presso il consiglio dell'Ordine dei dottori commercialisti di Bari triennio 2000-2003;
- docente presso il Master in diritto tributario della facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bari, presso il Master in diritto tributario internazionale della facoltà di Economia della II Università di Napoli, presso il Master in "Fiscalità d'impresa" della Direzione Regionale Puglia dell'Agenzia delle Entrate - Università di Bari, presso il Master in "International business and economic cooperation" della facoltà di Economia dell'Università di Bari e presso il Master in "Diritto tributario e consulenza d'impresa" della facoltà di Economia dell'Università di Foggia;
- docente presso la Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze del Ministero dell'Economia (già Scuola centrale tributaria "E. Vanoni" del Ministero delle Finanze);
- già responsabile della Scuola di formazione dei Dottori Commercialisti di Bari, docente presso la stessa;
- docente presso la Scuola forense dell'Ordine degli Avvocati di Bari e presso l'Ordine dei dottori commercialisti di Matera;
- componente del gruppo di ricerca su "Il federalismo fiscale: le entrate delle Amministrazioni regionali e locali" della Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze;
- commissario per l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista, sessione dell'anno 2008, Università degli studi di Bari.

PUBBLICAZIONI

- “Sospensione dell’atto o dell’esecuzione?” su *Bollettino Tributario*, agosto '99, n°15;
- “Profili ricostruttivi dell’ammortamento accelerato” su *Bollettino Tributario*, ottobre 2000, n°20;
- “Trading on line: rilevanza della residenza ai fini della imposizione dei guadagni di capitale” su *Bollettino Tributario*, novembre 2000, n°22;
- “Sopravvenienze da contributo per sovvenzioni” su *Il Fisco*, n°43, 2000;
- “La dilazione del pagamento delle somme iscritte nei ruoli” su *Il Fisco*, n°17, 2002;
- “La tassazione dei redditi di lavoro dipendente prodotti all’ estero” su *Rassegna Tributaria*, n°1,2002;
- “Dai contributi agli incentivi” su atti del convegno “Verso una rifondazione del rapporto fisco-economia” allegato a *Il Fisco* n° 18, 2002;
- “Aspetti della tassazione Irpeg-Irap degli enti pubblici” su *Bollettino tributario*, agosto 2003, n°15/16;
- “Entrate regionali: tributi, compartecipazioni e perequazioni”, su *Finanza locale*, novembre 2006, n°11;
- “Il recupero degli aiuti di Stato”, Cacucci editore, Bari, 2007;
- “L’art.88, comma 3, TCE nella nuova comunicazione della Commissione del 9 aprile 2009, relativa all’applicazione della normativa in materia di aiuti di Stato da parte dei giudici nazionali”, in AA.VV. (a cura di Manlio Ingresso e Giuseppe Tesauro) *Agevolazioni fiscali e aiuti di Stato*, in corso di pubblicazione, Jovene editore, Napoli, 2009;
- “Il tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi” in AA.VV., *Il traffico transfrontaliero di rifiuti*, progetto finanziato da Arpa Puglia, in corso di pubblicazione, Mario Adda editore, Bari, 2009.

CONVEGNI, SEMINARI (più recenti)

- Conferenza tenuta per la Guardia di Finanza sul tema: “tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti”, in data 28/9/2007;
- conferenza tenuta per l’Ordine degli Avvocati di Taranto sul tema: “legge finanziaria 2008 e norme fiscali regionali”, in data 15/1/2008;
- conferenza tenuta al convegno organizzato dall’Associazione Nazionale Comuni d’Italia e dall’IFEL sul tema: “La manovra finanziaria 2008 e l’Osservatorio sulla finanza locale”, in data 8/2/2008;
- seminario tenuto per FPL-UIL sul tema “contabilità di Stato e degli enti locali” in data 14/3/2008;
- seminari tenuti per ALST-CISL sul tema “contabilità di Stato e degli enti pubblici” nelle date 17 e 21/3/2008;
- conferenza tenuta per l’Associazione Nazionale Tributaristi Italiani e per la Confindustria Puglia sul tema: “federalismo fiscale”, in data 10/7/2008
- conferenza tenuta per l’Ordine degli avvocati di Taranto e Il Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Bari su “riflessi del cd. D.d.L. Calderoli sulla finanza regionale”, in data 14/3/2009.

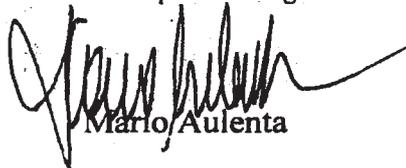
ESPERIENZE DI LAVORO (più significative)**Presso PRIVATI**

- società di capitali varie: incarichi quale revisore; incarichi quale curatore fallimentare; difensore in controversie tributarie, consulente in operazioni straordinarie societarie.

Presso ENTI (dal più risalente)

- Enit, ente pubblico nazionale con sede in Roma: consulenza in valutazioni aziendali;
- Fiera del Levante, ente pubblico economico con sede in Bari: consulenza direzionale in controllo di gestione;
- Comune di Adelfia (BA): incarico quale componente del collegio dei revisori dei conti;
- Comuni di Aquaviva delle Fonti (BA), Capurso (BA), Mola di Bari (BA): incarichi quale Presidente del collegio dei revisori contabili;
- Università di Bari, Politecnico di Bari: incarichi quale revisore;
- Comune di Adelfia (BA): componente commissione giudicatrice appalto concorso per raccolta rifiuti;
- Comune di Bernalda (MT): incarico di consulenza per il coordinamento delle entrate tributarie comunali, difensore comunale nelle controversie tributarie;
- Comune di Bernalda (MT) e Comune di Capurso (BA): incarichi quale componente del nucleo di valutazione e controllo di gestione;
- perito per conto di Procure della Repubblica;
- EIPLI, Ente pubblico non economico: commissario ad *acta* per esecuzione di sentenze di Consiglio di Stato;
- Comune di Capurso (BA): commissario ad *acta* per la predisposizione e adozione di bilancio di previsione;
- Regione Puglia: dirigente ad interim del Settore controllo di gestione; controllo e verifica politiche comunitarie;
- Regione Puglia: dirigente titolare del Servizio finanze e tributi; nella qualità: nominato componente del comitato di vigilanza della struttura di gestione di cui al D.M. 22/5/1998, n°183; componente del gruppo di lavoro per l'attuazione del d.d.l. sul federalismo fiscale sulle "Entrate delle Regioni e degli Enti locali", istituito presso l'Agenzia delle Entrate dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni in data 29/9/2008; presidente del comitato paritetico Agenzia Entrate-Regione per la gestione dell'Irap e addizionale Irpef, ex art.24, IV, D.Lgs. 446/1997;
- Università degli studi di Bari "Aldo Moro": dirigente titolare del Dipartimento gestione risorse finanziarie (incarico attualmente svolto).

Bari, li 11 agosto 2009



Mario Aulenta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2009, n. 1661

Art. 12 comma 1 e art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. Istituzione nuovo Servizio e conferimento relativo incarico - Seguito deliberazioni n. 1351 del 28 luglio 2009 e n. 1451 del 4 agosto 2009.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva, sulla base della istruttoria del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'amministrazione, riferisce quanto di seguito.

- Con Deliberazione di Giunta regionale n. 1351 del 28 luglio sono stati istituiti i Servizi delle otto Aree della Giunta;
- Con Deliberazione del 4 agosto 2009, n. 1451, la Giunta regionale, sulla base del disposto dell'art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio, n. 161, ha conferito gli incarichi di dirigenti dei servizi come sopra istituiti condividendo e facendo propri gli elementi di indirizzo deliberati e adottati dalla Conferenza di Direzione nei verbali n. 4 del 16 luglio e n. 5 del 27 luglio 2009.
- Successivamente il Direttore dell'Area Politiche per l'Ambiente, le reti e la qualità urbana, ha fatto pervenire la proposta ai sensi dell'art. 12 comma I del più volte citato DPGR, di istituire il Servizio Osservatorio Lavori Pubblici, sulla base di un più ponderata analisi della complessiva organizzazione dell'Area e con riferimento alla complessità e delicatezza della funzioni della struttura dirigenziale de quo, più adeguatamente rispondenti a quelle proprie di un servizio piuttosto che di un ufficio afferente al servizio Lavori pubblici, secondo quanto in precedenza stabilito.
- La proposta è stata condivisa e fatta propria in sede di Conferenza di Direzione nella seduta dell'11 settembre 2009.
- La stessa individua nell'ing. Antonio Persico nato a Lecce il 19 novembre 1946 il dirigente cui affidare l'incarico di direzione di detto Servizio, in quanto risultano pienamente adeguate le Parti-

colari capacità già maturate in qualità di dirigente dell'Ufficio Osservatorio Lavori Pubblici, precedentemente ricoperto all'interno della medesima Area di Coordinamento, che trovano una congruente evoluzione nelle funzioni relative all'incarico proposto. Il dirigente incaricato possiede, altresì, le attitudini alle attività progettuali, relazionali, organizzative e manageriali specificatamente richieste dalla posizione dirigenziale oggetto di incarico.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva relatore, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 12 comma 1 e dell'art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento del Direttore dell'Area Organizzazione e riforma dell'amministrazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazione espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di istituire il Servizio Osservatorio Lavori Pubblici dell'Area Politiche per l'Ambiente, le reti e la qualità urbana, modificativo dell'allegato A della deliberazione n. 1351 del 28 luglio 2009;

- b) di fare propria la proposta motivata di affidamento dell'incarico di detto Servizio, del Direttore dell'Area Politiche per l'Ambiente, le reti e la qualità urbana;
- c) di conferire, pertanto, all'ing. Antonio Persico nato a Lecce il 19 novembre l'incarico di Dirigente del Servizio Osservatorio Lavori Pubblici;
- d) di affidare al Presidente della Giunta regionale l'adozione dei conseguenti provvedimenti relativi al modello organizzativo, in applicazione dell'art. 42, comma 2 lett. h dello Statuto della Regione Puglia;
- e) di dare mandato al Dirigente del Servizio personale e organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento dell'incarico dirigenziali disposto con il presente atto;
- f) che l'incarico come sopra conferito decorra a partire dalla data di adozione del Decreto del Presidente della Giunta regionale di istituzione del Servizio Osservatorio Lavori Pubblici;
- g) di pubblicare il presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- h) di notificare il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 settembre 2009, n. 1662

Art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. Conferimento degli incarichi di Dirigenti di Servizio - Seguito deliberazione del 4 agosto 2009 n. 1451.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva sulla base della istruttoria del Direttore dell'Area organizzazione e riforma dell'amministrazione, riferisce quanto segue.

- Con Deliberazione di Giunta regionale del 4 agosto 2009, n. 1451 si è provveduto, sulla base del disposto dell'art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio, n. 161, al conferimento degli incarichi di dirigenti di Servizio per le otto Aree di

Coordinamento, di cui al citato D.P.G.R.

- Tra gli incarichi conferiti con detta DGR 1451/2009 vi sono anche quelli relativi ai Servizi Programmazione e integrazione servizi e Benessere delle persone e qualità sociale facenti parte dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, affidati rispettivamente alla dott.ssa Anna Maria Candela, nata a Conversano il 7 novembre 1970, e alla dott.ssa Antonella Bisceglia, nata a Matera il 5 luglio 1974, in quanto titolari di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato (sottoscritti rispettivamente n. 88/05 del 30.9.2005 e n. 32/06 del 10.10.2006)
- Fatto sta che la dott.ssa Candela e la dott.ssa Bisceglia, giuste determinazioni del dirigente del Servizio Personale e organizzazione n. 703 del 23 luglio 2009 e n. 647 del 3 luglio 2009, sono risultate vincitrici nei concorsi per posizioni dirigenziali banditi da questa amministrazione e prendono servizio, quali titolari di contratto di lavoro a tempo indeterminato, a decorrere dal 15 settembre 2009, data di contestuale risoluzione dei suddetti contratti a termine e correlata cessazione degli incarichi dirigenziali con essi affidati.
- Occorre, pertanto, procedere all'affidamento della direzione del Servizio Programmazione e integrazione servizi sociali e del Servizio Benessere delle persone e qualità sociale.
- In proposito, la Deliberazione di Giunta regionale n. 1451/2009 ha condiviso e fatti propri gli elementi di indirizzo deliberati e adottati dalla Conferenza di Direzione nei verbali n. 4 del 16 luglio e n. 5 del 27 luglio 2009 al fine del conferimento degli incarichi dirigenziali.
- Il Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità, ha fatto pervenire apposita nota in atti, con la quale propone di affidare gli incarichi:
 - di dirigente del Servizio Programmazione e integrazione servizi sociali alla dott.ssa Anna Maria Candela, in quanto risultano pienamente adeguate la professionalità, le particolari capacità e le competenze già maturate in qualità di

dirigente di detto Servizio, incarico precedentemente ricoperto all'interno della medesima Area di Coordinamento, unitamente alla connotazione in termini di sostanziale continuità dell'affidamento proposto;

- di dirigente del Servizio Benessere delle persone e qualità sociale alla dott.ssa Antonella Bisceglia in quanto risultano pienamente adeguate la professionalità, le particolari capacità e le competenze già maturate in qualità di dirigente di detto Servizio, incarico precedentemente ricoperto all'interno della medesima Area di Coordinamento, unitamente alla connotazione in termini di sostanziale continuità dell'affidamento proposto.
- Con la medesima nota, il Direttore dell'Area Politiche per la promozione della Salute, delle persone e delle pari opportunità chiede altresì la modificazione della denominazione dei Servizi in parola, adottata nella DGR n. 1351 del 28 luglio 2009, rispettivamente in Servizio Programmazione sociale e integrazione socio-sanitaria e Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Direttore dell'Area organizzazione e riforma dell'amministrazione;

A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazione espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) di fare propria la proposta di affidamento degli incarichi dirigenziali formulata dal Direttore dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità;
- b) di conferire l'incarico di Dirigente del Servizio Programmazione e integrazione servizi sociali alla dott.ssa Anna Maria Candela, nata a Conversano il 7 novembre 1970;
- c) di conferire l'incarico di Dirigente del Servizio Benessere delle persone e qualità sociale alla dott.ssa Antonella Bisceglia, nata a Matera il 5 luglio 1974;
- d) che gli incarichi come sopra conferiti decorrano a partire dal 15 settembre 2009;
- e) di dare mandato al Dirigente del Servizio personale e organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento degli incarichi dirigenziali disposti con il presente atto;
- f) che il Servizio Benessere delle persone e qualità sociale nonché il Servizio programmazione e integrazione servizi sociali, dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, vengono rispettivamente ridenominati: Servizio Politiche di Benessere sociale e pari opportunità e Servizio Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria;
- g) di affidare al Presidente della Giunta regionale l'adozione dei conseguenti provvedimenti relativi al modello organizzativo, in applicazione dell'art. 42, comma 2 lett. h dello Statuto della Regione Puglia;
- h) di pubblicare il presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet della Regione Puglia;
- i) di notificare il presente atto alle OO.SS. a cura del Servizio Personale.

Il Segretario della Giunta
Dott. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 settembre 2009, n. 855

L.R. 22.02.2005 n° 3, art. 17 - Regolamento regionale 21.08.06, n° 12 - Commissione Provinciale Espropri di Lecce - Nomina del nuovo Presidente-delegato.

**IL PRESIDENTE
DELLA REGIONE**

VISTA la L.R. 22.02.2005, n. 3, titolo I, recante disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità;

VISTO l'art. 17 - commi 1 e 2 - della predetta L.R. 3/05, che dispone l'istituzione della Commissione Provinciale Espropri, in ogni provincia pugliese, a cura del Presidente della Giunta regionale;

VISTO il Regolamento Regionale n. 12 emanato il 21.08.2006 in attuazione dell'art. 17 comma 4 - 2^a parte - della L.R. 3/05, pubblicato sul BURP n° 109 del 28.08.2006, recante norme per l'organizzazione ed il funzionamento delle Commissioni Provinciali Espropri;

RILEVATO che l'art. 1, comma 3 del predetto Regolamento dispone la formalizzazione della facoltà di delega del Presidente della Provincia, prevista dalla lett. a) del predetto art. 17 comma 2, nonché l'individuazione del Presidente eventualmente delegato;

VISTO il proprio D.P.G.R. n° 103 del 6.02.2007 con il quale è stata istituita la Commissione Provinciale Espropri di Lecce, i cui componenti sono stati così individuati:

1. Avv. Maria Antonietta Capone, all'uopo delegata dal Presidente della Provincia di Lecce, in qualità di Presidente-delegato della Commissione;

2. sig. Direttore pro-tempore dell'Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Lecce -, o suo delegato;
3. sig. Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Struttura Tecnica Provinciale di Lecce del Settore regionale LL.PP., o suo delegato;
4. sig. Presidente pro-tempore dell'Istituto Autonomo Case Popolari (I.A.C.P.) di Lecce, o suo delegato;
5. ing. Luigi Ingletti, in qualità di esperto in materia urbanistica ed edilizia;
6. arch. Antonio Sforza, in qualità di esperto in materia urbanistica ed edilizia;
7. dott. agr. Rosario Centonze, in qualità di esperto in materia di agricoltura;
8. dott. agr. Giovanni Margarito, in qualità di esperto in materia di agricoltura;
9. dott. for. Salvatore Cavallo, in qualità di esperto in materia forestale.

VISTO il proprio successivo D.P.G.R. n° 773 del 29.07.08 con il quale, a modifica dell'art. 1 del precedente Decreto n° 103/2007, il dott. Michele SESSA, Dirigente della Provincia di Lecce, all'uopo delegato dal Presidente della Provincia di Lecce pro-tempore con Decreto n° 38 del 25.06.08, è stato nominato Presidente-delegato della Commissione Provinciale Espropri di Lecce, in sostituzione della dott.ssa M. Antonietta CAPONE dimissionaria;

RILEVATO che l'esito delle elezioni amministrative di giugno 2009 ha comportato l'elezione del nuovo Presidente della Provincia di Lecce, nella persona del dr. Antonio Gabellone;

CONSIDERATO che, l'art. 1 - comma 4 - del predetto Regolamento regionale dispone l'automatica decadenza del Presidente delegato, nei casi di decadenza dalla carica del Presidente della Provincia, con facoltà del subentrante Presidente di confermare la delega formalizzata dal suo predecessore, ovvero di formalizzare nuova delega;

VISTO il Decreto Pres.le n° 7 del 07.08.2009, trasmesso con nota n° 62958 del 07.08.09, con il quale il neo-eletto Presidente della Provincia di Lecce ha formalizzato la delega a rappresentarlo in modo permanente in seno alla Commissione Prov.le

Espropri, in favore dell'avv. Roberto Marra, Consigliere Provinciale di Lecce, nato a Gallipoli (LE) il 03.11.1956;

RILEVATO, pertanto, che occorre provvedere alla modifica del precedente proprio decreto n° 773/2008, con la nomina dell'avv. Roberto Marra a nuovo Presidente-delegato della Commissione Provinciale Espropri di Lecce;

Ai sensi delle vigenti disposizioni

DECRETA

ART. 1

A modifica dell'art. 1 del precedente proprio Decreto n° 773 del 29.07.2008, l'avv. Roberto MARRA, Consigliere Provinciale di Lecce, nato a Gallipoli (LE) il 03.11.1956, all'uopo delegato dal nuovo Presidente della Provincia di Lecce con Decreto n° 7 del 07.08.2009, è nominato Presidente-delegato della Commissione Provinciale Espropri di Lecce, in sostituzione del dott. Michele Sessa.

ART. 2

Il Presidente-delegato della istituita Commissione Provinciale Espropri di Lecce decadrà automaticamente dal suo incarico, qualora il Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Lecce decada dalla relativa carica prima della scadenza della normale durata della Commissione, prevista dal precedente art. 2, ed il subentrante Presidente non confermi la delega formalizzata dal suo predecessore.

ART. 3

Resta fermo quant'altro disposto con il precedente proprio D.P.G.R. n° 773/2008.

ART. 4

Copia conforme del presente provvedimento sarà notificato al nuovo Presidente della Provincia di Lecce, e al neo Presidente-delegato avv. Roberto Marra, nonché al dott. Michele Sessa, sostituito.

ART. 5

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito informatico regionale.

ART. 6

Il presente provvedimento, composto da n° 4 facciate, è adottato in unico originale.

Bari, lì 14 settembre 2009

Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' 9 settembre 2009, n. 3

Art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008. n. 161. Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità.

L'anno 2009 addì 9 del mese di Settembre in Bari nella direzione dell'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, sulla base dell'istruttoria espletata.

IL DIRETTORE DI AREA

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Premesso:

Con D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici.

Con deliberazione di Giunta regionale del 28 luglio 2009, n. 1351 sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area di coordinamento POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA', sono stati previsti i seguenti Servizi:

- 1) SERVIZIO Sport per tutti
- 2) SERVIZIO Programmazione e integrazione servizi sociali
- 3) SERVIZIO Politiche di benessere sociale e pari opportunità già SERVIZIO Benessere delle persone e qualità sociale
- 4) SERVIZIO Programmazione e assistenza territoriale e prevenzione
- 5) SERVIZIO Programmazione e assistenza ospedaliera e specialistica
- 6) SERVIZIO Programmazione e gestione sanitaria

Con successiva deliberazione di Giunta regionale del 4 agosto 2009 n. 1451, si è provveduto al conferimento degli incarichi di dirigente dei Servizi come sopra menzionati.

L'art. 12 del citato D.P.G.R. 161/2008 al comma 2 detta norme in merito alla istituzione degli Uffici stabilendo che *“la istituzione degli Uffici avviene con determinazione del competente Direttore di Area, su proposta del Dirigente di servizio”*.

Tanto premesso ciascun Dirigente di Servizio ha fatto pervenire le relative proposte come in atti.

Tali proposte prevedono l'istituzione degli Uffici, come sotto riportati, per ciascun Servizio, con le relative competenze:

SERVIZIO Sport per tutti

UFFICIO 01: Attività sportive.

Attuazione della legge regionale n. 33 del 4 dicembre 2006 e delle correlate linee guida di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1345 del 3.6.2007 come integrata con successiva deliberazione di giunta regionale n. 1064 del 25.6.2008.

Valorizzare le funzioni della consulta regionale dello sport

Coordinare le amministrazioni provinciali in ordine alle funzioni delegate

Valorizzare la funzione dello sport per la tutela della salute in favore di giovani e anziani per diffondere stili di vita corretti

Stipulare convenzioni con soggetti e organismi previsti dalla legge regionale

SERVIZIO Programmazione e integrazione servizi sociali

UFFICIO 01: Ufficio Programmazione Sociale

Programmazione sociale e attuazione del Piano Regionale Politiche Sociali, riparto e monitoraggio del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali. Osservatorio Regionale Politiche Sociali e monitoraggio dei Piani Sociali di Zona. Azioni innovative e sperimentali per accrescere l'offerta dei servizi e attuazione Piano per l'infrastrutturazione sociale a valere su Fondi Strutturali (PO FESR 2007-2013 - ASSE III Linea 3.2) e su fondi FAS (PAR FAS 2007-2013).

UFFICIO 02: Ufficio Integrazione Sociosanitaria

Programmazione degli interventi sociosanitari e indirizzi per gli ambiti territoriali sociali. Riparto, gestione e monitoraggio del Fondo Nazionale per le Non autosufficienze e piano straordinario per l'Assistenza Domiciliare Integrata (Ob. di Servizio - PAR FAS 2007-2013). Politiche di contrasto alle nuove povertà e assegni di cura. Politiche per l'integrazione sociale delle persone con diverse abilità.

UFFICIO 03: Ufficio immigrazione

Programmazione degli interventi per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati a valere su fondi regionali e sul Fondo Nazionale per l'Immigrazione. Sviluppo azioni innovative e formulazione proposte progettuali a valere su fondi nazionali e comunitari. Monitoraggio e valutazione flussi migratori e condizioni di vita dei migranti.

**SERVIZIO Politiche di benessere
sociale e pari opportunità
Già SERVIZIO Benessere delle
persone e qualità sociale**

UFFICIO 01: Ufficio Governance e Terzo Settore

Promozione di una cultura di condivisione e di partecipazione attiva dei cittadini attraverso il sostegno al volontariato e all'associazionismo di promozione sociale

Sviluppo e sostegno alle attività dell'Osservatorio Regionale del Volontariato e dei Centri di Servizio per il Volontariato;

Osservatorio regionale dell'associazionismo

Gestione del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato

Gestione del Registro delle Associazioni di promozione sociale

Gestione dell'Albo delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative non profit di genere.

Supporto al Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato

Competenza in materia di terzo settore

Riconoscimento delle Persone Giuridiche di diritto privato operanti in ambito socio-assistenziale

IIPAB: piante organiche, acquisizioni e alienazioni, Aziende Pubbliche di Servizi alle Persone: organi di amministrazione, vigilanza e controllo; controllo sugli atti di natura patrimoniale; integrazione delle attività delle ASP nell'ambito dei servizi ai cittadini attuati dai Piani Sociali di Zona

UFFICIO 02: Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità

Programmazione degli interventi in favore delle persone e delle famiglie

Piano Straordinario Asili Nido e servizi per la prima infanzia (Obiettivo di Servizio PO Puglia FESR 2007-2013)

Interventi per l'accessibilità dei servizi e per l'inclusione delle persone a rischio di marginalità sociale e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

Programmazione degli interventi per il contrasto al disagio giovanile

Interventi di prevenzione e contrasto alla violenza su donne e minori

Sostegno alle attività a valenza sociale della rete consultoriale

Coordinamento della Consulta delle Associazioni delle Famiglie pugliesi e del Tavolo Permanente per la Conciliazione Vita - Lavoro

Politiche di contrasto alla diffusione dei comportamenti devianti e di integrazione socio - sanitaria per il sostegno e l'inclusione dei cittadini in condizione di fragilità sociale relativamente alle disabilità, alle problematiche psico-sociali, alle dipendenze patologiche, alla salute mentale

Interventi di assistenza ai cittadini trapiantati, hanseniani e alle associazioni di tutela di cittadini in particolari condizioni di disagio

Verifica e finanziamento dei piani formativi degli operatori sulle politiche sociali presentati dalle province

Gestione dei Registri Regionali delle strutture e dei servizi socio-assistenziali autorizzati al funzionamento

**SERVIZIO Programmazione e assistenza
territoriale e prevenzione**

UFFICIO 01: Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro

Programmazione di azioni di sostegno alle attività di prevenzione e promozione della salute, realizzate dai Dipartimenti di Prevenzione;

Programmi di Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse;

Medicina del viaggiatore;

Vaccinazioni previste dal Piano Nazionale Vaccini e Regionale;

Collaborazione in attività di sorveglianza epidemiologica, prevenzione e controllo delle malattie cronico degenerative;

Elaborazione e partecipazione a programmi di ricerca nell'ambito della prevenzione primaria;

Attività di informazione e formazione nell'ambito di programmi di educazione alla salute;

Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva;

Rapporti con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale;

Rapporti con l'ARPA;

Attuazione dei Piani comunitari, ministeriali e regionali di controllo ufficiale degli alimenti e bevande (non di origine animale);

Programmazione delle politiche regionali di tutela igienico-sanitaria degli alimenti, sicurezza e sorveglianza nutrizionale;

Sistema di sorveglianza dei processi produttivi, per controllare i residui e l'uso di pesticidi;

Igiene dell'alimentazione e nutrizione non di origine animale: coordinamento delle attività di formazione, informazione, educazione alimentare;

Igiene degli alimenti: controllo delle produzioni alimentari; procedure di riconoscimento delle industrie alimentari; coordinamento dei piani di lavoro delle Aziende sanitarie;

Attuazione della normativa sulle acque minerali, naturali, acque potabili e di sorgente, Monitoraggio attuazione D.Lgs 31/01;

Programmazione delle politiche regionali di vigilanza e controllo nei luoghi di lavoro;

Programmi per il miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Monitoraggio sull'attuazione del D.Lgs. 81/08

Comitato regionale di coordinamento ex art. 7 dlgs 81/08.

Nuovi flussi informativi (Sinp).

UFFICIO 02: Sanità Veterinaria

Rapporti con il Dipartimento della Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;

Coordinamento dei piani per la profilassi e le emergenze zoonositarie;

Relazioni con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale;

Gestione di banche dati anagrafiche relative a: popolazione bovina e ovi-caprina; aziende suinicole e avicole; impianti e strutture d'interesse zoonosanitario;

Coordinamento di norme e procedure per l'igiene degli allevamenti: riconoscimento e registrazione degli impianti di produzione e commercializzazione degli alimenti per animali; riconoscimento degli impianti di deposito e trattamento dei rifiuti d'origine animale;

Sorveglianza e monitoraggio sull'impiego di sostanze illecite in zootecnia;

Controllo e tutela della popolazione canina e felina e per la detenzione di animali esotici;

Controllo delle produzioni alimentari; procedure di riconoscimento delle industrie alimentari; coordinamento dei piani di lavoro delle Aziende sanitarie;

Definizione delle modalità di applicazione di tariffe per ispezioni veterinarie;

Classificazione e monitoraggio delle zone di produzione dei molluschi;

Igiene dell'alimentazione e nutrizione di origine animale

UFFICIO 03: Politiche del farmaco

Programmazione di indirizzi per il corretto utilizzo dei farmaci;

Prontuario Terapeutico Regionale;

Qualificazione dell'assistenza farmaceutica e integrazione di interventi ospedale-territorio;

Gestione dei rapporti con le farmacie convenzionate;

Elaborazione di direttive per attuare le norme nazionali e regionali in materia di farmaci e assistenza integrativa;

Governo della spesa farmaceutica: analisi dei dati, valutazione dell'andamento della spesa, proposte di adeguamento;

Coordinamento e partecipazione ad organismi tecnici regionali per la qualificazione dell'assistenza farmaceutica;

organizzazione delle farmacie sul territorio.

UFFICIO 04: Assistenza territoriale, Psichiatria e dipendenze patologiche

Organizzazione della Medicina generale, assistenza distrettuale,

Programmazione, pianificazione e monitoraggio delle attività distrettuali;

Programmazione del sistema delle cure primarie e dell'assistenza domiciliare;

Gestione dei rapporti con la Medicina convenzionata e applicazione degli accordi contrattuali.

Coordinamento dei programmi del Piano Sanitario Regionale nei settori della psichiatria degli adulti e dei servizi di neuropsichiatria infantile;

Programmazione e organizzazione dei Dipartimenti di salute mentale per l'assistenza psichiatrica agli adulti;

Programmazione e organizzazione dei servizi di neuropsichiatria infantile: coordinamento della rete assistenziale dei servizi, assistenza nelle strutture residenziali e semi-residenziali;

Coordinamento dei programmi e delle attività sanitarie e socio-sanitarie nelle carceri;

Gestione e organizzazione del sistema informativo psichiatrico e del sistema informativo per i servizi di neuropsichiatria infantile in collaborazione con altri soggetti regionali e nazionali;

Rapporti con le organizzazioni profit e non profit, con le associazioni del volontariato sociale e dei familiari;

Coordinamento per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Regionale e l'attuazione di programmi speciali (malattie croniche, salute della donna, infanzia);

Rapporti con le società scientifiche e con le organizzazioni professionali di categoria;

Coordinamento delle attività di ricerca e di formazione nel campo della salute mentale e delle dipendenze patologiche;

Coordinamento dei programmi e delle attività sanitarie dei Sert;

Programmazione politiche regionali in materia di alcooldipendenza e tossicodipendenza.

SERVIZIO Programmazione e assistenza ospedaliera e specialistica

UFFICIO 01: Servizio Ispettivo - Controllo di Gestione

Verifica del rispetto delle disposizioni normative, della garanzia dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati dal servizio sanitario regionale, della correttezza ed economicità della gestione, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa mediante l'attivazione del Nucleo Ispettivo Regionale (NIR), costituito dalla Giunta Regionale e composto da numerose professionalità sanitarie e amministrative.

Controllo e verifica della gestione amministrativo contabile delle Aziende e Istituti del SSR attraverso l'esame dei verbali dei rispettivi Collegi Sindacali;

Verifica dei risultati amministrativi-contabili delle ASL e AA.OO. di concerto con il Ministero, istruttoria e redazione di provvedimenti, stesura di relazioni ed interrogazioni.

Rapporti con il Servizio Controllo di Gestione, competente in materia di controllo di Bilanci delle Aziende Sanitarie, Aziende Osp.- Universitarie e IRCCS pubblici

UFFICIO 02: Rapporti Istituzionali

Istituzione e Organizzazione Aziende Sanitarie - Aziende Ospedaliero-Universitarie - IRCCS pubblici- IZSPB - ARES - costituzione dei rispettivi organi ovvero Direttori Generali, Consigli di Indirizzo e Verifica (IRCCS pubblici), Organi di Indirizzo (Az. Osp. Univ.) Collegi Sindacali ed il loro funzionamento.

Conferenza dei Sindaci delle Aziende Sanitarie (L.R. 25/2006)

Conferenza Permanente per la programmazione Sanitaria e sociosanitaria regionale (L.R.25/2006)

Verifica risultati amministrativi e gestionali dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie (D.L.gs n.502/92), delle Aziende Ospedaliero Universitarie (D.L.gs n.517/99) e atti conseguenziali.

Istituzione e aggiornamento dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di direttore generale Aziende e Istituti del SSR.

Istituzione e aggiornamento Albi degli aspiranti alla nomina di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo delle Aziende e Istituti del SSR.

Nomine rappresentanti regionali in seno agli organi del Consorzio C.A.R.S.O.

Gestione Albo regionale on line dei fornitori ospedalieri delle Aziende e Istituti del SSR.

Valutazione ed approfondimenti degli atti Aziendali delle Aziende e Istituti del SSR.

Riconoscimento personalità giuridica e carattere scientifico degli IIRCCS privati e pubblici.

Pianificazione, autorizzazione e monitoraggio sperimentazioni gestionali e Società in House

UFFICIO 03: Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

Programmazione, pianificazione e monitoraggio dei programmi del Piano Regionale di Salute nei settori di competenza: rete ospedaliera, servizi specialistici ambulatoriali e reti assistenziali.

Pianificazione e coordinamento dei programmi regionali previsti dal Piano Regionale di Salute (trapianti d'organo, Medicina Trasfusionale CRAT, Malattie rare, Oncologia, Fibrosi Cistica ed altri)

Assistenza ospedaliera convenzionata - Accordi Contrattuali (IRCCS privati, Enti Ecclesiastici, Case di Cura)

Organizzazione nuovi modelli assistenziali

Appropriatezza ricoveri e prestazioni - UVAR regionale

Assistenza specialistica convenzionata - Accordi contrattuali

Pianificazione dell'assistenza specialistica ambulatoriale interna - contratti decentrati - monitoraggio applicazione contrattuale

Pianificazione e coordinamento progetti di rilevanza nazionale e regionale attinenti le materie di competenza

Problematiche inerenti i DRG, il nomenclatore delle prestazioni ambulatoriali (LEA) e relative tariffe

Assistenza residenziale - semiresidenziale e domiciliare riabilitativa - accordi contrattuali

Autorizzazioni contributo sanitario RSSA

Gestione Handicap

Prestazioni cure climatiche- termalismo

Coordinamento Assistenza Sanitaria all'estero- Commissione regionale - Centri regionali di riferimento.

UFFICIO 04: Risorse Umane

Rilevazione e pianificazione del fabbisogno formativo ai fini della programmazione degli accessi alle scuole di formazione specialistica e ai corsi di laurea per professioni sanitarie, ex art. 6-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.

Rilevazione annuale del fabbisogno di contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale e conseguente predisposizione di atti a valenza contabile in favore delle Università di Bari e di Foggia, ex art. 35, c.2 del D.L.368/1999.

Rapporti con le Università degli Studi di Bari e di Foggia relativamente ai Protocolli d'intesa per la formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione, nonché della professione ostetrica, mediante l'espletamento di Corsi di Laurea presso le facoltà mediche, ex art. 6, c.3 del D.Lgs.502/92 e s.m.i.

Protocolli d'intesa per la formazione specialistica, ex art. 6, c.3, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.

Protocolli d'intesa per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali delle facoltà mediche, ex D.Lgs. 517/1999 e

s.m.i. e relativi atti di impegno e liquidazione in favore delle Università di Bari e di Foggia.

Interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS, di cui alla Legge 135/1990.

Disciplina e organizzazione dei corsi di qualificazione per "Operatore Socio Sanitario", riservati a personale dipendente con qualifica di "OTA". RR.RR. n. 14/2005, n.10/2007, n. 28/2007.

Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero, di cui alla L. 735/1960, DPR 761/1979 e L.R. 21/2000, art.2.

Patrocini per Congressi, Convegni e Seminari.

Formazione Specifica in Medicina Generale, di cui al D.Lgs. n.368/1999 e s.m.i.:

Attivazione procedimento concorsuale e organizzazione annuale del Concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione specifica in Medicina Generale.

Gestione territoriale dei Corsi nelle Aziende Sanitarie Provinciali fino alla conclusione del ciclo formativo, mediante l'organizzazione delle procedure per l'esame finale..

Corsi di formazione per tutors di medicina generale

Albo Regionale dei medici tutori di medicina generale.

Rapporti con il Comitato Tecnico Regionale per la Formazione in Medicina Generale, gli Ordini provinciali dei Medici ed il Ministero della Salute. Atti relativi a ricorsi giurisdizionali posti in essere dai soggetti interessati.

Pianificazione e monitoraggio dell'organizzazione dell'attività libero-professionale

Coordinamento Comitato dei Garanti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e per l'Area della Dirigenza SPTA

Coordinamento regionale relativo alla verifica dei fondi aziendali relativi alle due Aree Dirigenziali e del personale del comparto

Indirizzi ed interpretazioni di norme contrattuali riguardanti il personale del SSR

Contenzioso relativo allo stato giuridico ed economico del personale del SSR

Organizzazione dipartimenti, definizione modelli organizzativi e monitoraggio del fabbisogno del personale nelle Aziende Sanitarie, Aziende Osped.-Universitarie e IRCCS pubblici

Dotazioni organiche delle Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliero-Universitarie, IRCCS pub-

blici e Istituto Zooprofilattico Sperimentale - attività di controllo (art.20 c.8 l.r.16/97 e art.12 c.1 lett.a) l.r.20/02

Coordinamento per le nomina dei rappresentanti regionali in seno alle commissioni di concorso banditi dalle Aziende Sanitarie, Aziende Osped. Universitarie ed IRCCS pubblici

Direttive per il reclutamento del personale del SSR

Rapporti sindacali e contrattazione decentrata

SERVIZIO Programmazione e gestione sanitaria

UFFICIO 01: Ufficio Accreditamenti

Applicazione della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio - sanitarie pubbliche.

Applicazione della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio - sanitarie private.

Applicazione dei RR.RR. n. 16/05 e n. 15/06 relativi al fabbisogno di posti letto delle strutture private eroganti prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno.

Applicazione R.R. n. 3/05 relativo ai requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie.

Applicazione R.R. n. 14/09 relativo alla determinazione degli ambiti territoriali e fabbisogno prestazioni PET per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio - sanitarie.

Applicazione R.R. n. 18/09 relativo ai trasferimenti delle strutture sanitarie e socio - sanitarie

Applicazione del R.R. n. 3/06 relativo alle prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio - sanitarie.

Applicazione della D.G.R. n. 813/06 relativo al fabbisogno dei posti letto delle strutture private eroganti prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno.

Applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Puglia e la società C.B.H. - D.G.R. n. 086 del 23 giugno 2009.

Monitoraggio e gestione del rischio clinico nelle strutture di ricovero pubbliche e private.

Analisi del contenzioso di pertinenza del Servizio trasmesso dall'Avvocatura Regionale.

Esame preliminare dello stesso ai fini della valutazione dell'urgenza per stabilire la priorità nella trattazione di ciascuna pratica (es. istanza di sospensiva formulata al TAR dai ricorrenti sugli atti adottati dal Servizio, prossimità della data di udienza rispetto alla ricezione dell'atto).

Formazione del fascicolo relativo a ciascun provvedimento, ove vengono raccolti tutti gli atti, anche successivamente pervenuti, e i documenti pertinenti.

Esame degli atti impugnati con particolare attenzione ai documenti utili alla ricostruzione del procedimento istruttorio che ha condotto alla emanazione dell'atto impugnato.

Valutazione dell'Ufficio circa la opportunità di costituzione in giudizio che viene comunicata tempestivamente all'Avvocatura, completa di relazione sui fatti di causa che hanno determinato il contenzioso, affinché la Giunta Regionale possa valutare l'interesse dell'Amministrazione alla conservazione degli atti impugnati e, conseguentemente, la necessità di costituzione in giudizio.

Avvio e conclusione del procedimento amministrativo, che si instaura a seguito della notifica di atti stragiudiziali, nei confronti della parte interessata e del legale che la rappresenta.

UFFICIO 02: Ufficio Sistemi Informativi e flussi Informativi

Sanità Elettronica

Sistemi e flussi informativi in sanità e relativi adempimenti

Adempimenti amministrativi, contabili e contrattuali dei sistemi informativi sanitari

Adempimenti amministrativi, contabili e contrattuali dei rapporti con la società in house

Adempimenti ed obblighi sui flussi informativi e sulla verifica degli adempimenti LEA previsti dalle norme

Al riguardo appare doveroso rilevare come le proposte, sopra riferite, appaiono coerenti con il processo organizzativo *Gaia* di cui al D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008 che ha trovato una prima fondamentale attuazione nella deliberazione della Giunta

regionale n. 1351 del 28 luglio 2009 istitutiva dei nuovi Servizi delle Aree di Coordinamento, soprattutto con riferimento ai principi ivi enunciati di:

- garantire unitarietà e sistematicità nell'attuazione delle politiche proprie della regione e dell'esercizio delle funzioni strumentali e di supporto;
- eliminare sovrapposizioni e/o duplicazioni nell'esercizio delle funzioni e delle responsabilità;
- razionalizzare l'organizzazione degli apparati amministrativi anche alla luce del rilascio di talune funzioni ad altri enti (decentramento);
- ridurre il numero delle strutture dirigenziali preesistenti al fine di tendere al rispetto del parametro di "virtuosità organizzativa", riveniente dal rapporto tra personale in servizio e dirigenza, secondo quanto stabilito - in sede di Conferenza delle Regioni - all'art. 7 della proposta di DPCM, in via di definitiva adozione, ex art. 76 L. 133/2008.

Le stesse proposte, hanno tenuto conto dell'analisi, della valutazione e dello sviluppo delle competenze, onde consentire il passaggio da una concezione meramente *regolatrice* a una *funzionale* delle strutture, più dinamica e aperta al cambiamento.

Di seguito a tali considerazioni, si ritiene opportuna, altresì, la istituzione di una struttura di staff di livello dirigenziale alle dirette dipendenze della Direzione dell'Area Politiche della salute e politiche sociali, denominata *Programmazione e gestione economico-finanziaria (spesa corrente e investimenti)* cui affidare i seguenti compiti:

- Investimenti in Sanità art.20 FESR FAS
- Mobilità internazionale e Gestioni Liquidatorie
- Gestione finanziaria FSR e Mobilità nazionale
- Monitoraggio e reportistica direzionale accreditamenti
- Monitoraggio e reportistica adempimenti LEA

Tanto premesso, si ritiene di dover provvedere, con il presente atto, alla istituzione degli Uffici di ciascun Servizio afferente all'Area Politiche della salute e politiche sociali al fine di dare compiuta applicazione al nuovo modello organizzativo denominato Gaia.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche e integrazioni:

L'adozione del presente atto non comporta mutamenti quali-quantitativi della spesa a carico del bilancio regionale

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di fare proprie le proposte di istituzione degli Uffici relativi ai Servizi dell'Area di Coordinamento Direzione dell'Area Politiche della salute e politiche sociali, come formulate dai dirigenti dei rispettivi Servizi riportate in atti.
2. di istituire alle dipendenze dei Servizi afferenti all'Area Direzione dell'Area Politiche della salute e politiche sociali i sottoelencati Uffici con le competenze per ciascuno indicate:

SERVIZIO Sport per tutti

UFFICIO 01: Attività sportive.

Attuazione della legge regionale n. 33 del 4 dicembre 2006 e delle correlate linee guida di cui alla deliberazione di Giunta regionale m. 1345 del 3.6.2007 come integrata con successiva deliberazione di giunta regionale n. 1064 del 25.6.2008.

Valorizzare le funzioni della consulta regionale dello sport

Coordinare le amministrazioni provinciali in ordine alle funzioni delegate

Valorizzare la funzione dello sport per la tutela della salute in favore di giovani e anziani per diffondere stili di vita corretti

Stipulare convenzioni con soggetti e organismi previsti dalla legge regionale

SERVIZIO Programmazione e integrazione servizi sociali

UFFICIO 01: Ufficio Programmazione Sociale

Programmazione sociale e attuazione del Piano Regionale Politiche Sociali, riparto e monitoraggio del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali. Osservatorio Regionale Politiche Sociali e monitoraggio

dei Piani Sociali di Zona. Azioni innovative e sperimentali per accrescere l'offerta dei servizi e attuazione Piano per l'infrastrutturazione sociale a valere su Fondi Strutturali (PO FESR 2007-2013 - ASSE III Linea 3.2) e su fondi FAS (PAR FAS 2007-2013).

UFFICIO 02: Ufficio Integrazione Sociosanitaria

Programmazione degli interventi sociosanitari e indirizzi per gli ambiti territoriali sociali. Riparto, gestione e monitoraggio del Fondo Nazionale per le Non autosufficienze e piano straordinario per l'Assistenza Domiciliare Integrata (Ob. di Servizio - PAR FAS 2007-2013). Politiche di contrasto alle nuove povertà e assegni di cura. Politiche per l'integrazione sociale delle persone con diverse abilità.

UFFICIO 03: Ufficio immigrazione

Programmazione degli interventi per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei cittadini stranieri immigrati a valere su fondi regionali e sul Fondo Nazionale per l'Immigrazione. Sviluppo azioni innovative e formulazione proposte progettuali a valere su fondi nazionali e comunitari. Monitoraggio e valutazione flussi migratori e condizioni di vita dei migranti.

SERVIZIO Politiche di benessere sociale e pari opportunità Già SERVIZIO Benessere delle persone e qualità sociale

UFFICIO 01: Ufficio Governance e Terzo Settore

Promozione di una cultura di condivisione e di partecipazione attiva dei cittadini attraverso il sostegno al volontariato e all'associazionismo di promozione sociale

Sviluppo e sostegno alle attività dell'Osservatorio Regionale del Volontariato e dei Centri di Servizio per il Volontariato;

Osservatorio regionale dell'associazionismo

Gestione del Registro regionale delle organizzazioni di volontariato

Gestione del Registro delle Associazioni di promozione sociale

Gestione dell'Albo delle associazioni, dei movimenti femminili e delle cooperative non profit di genere.

Supporto al Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato

Competenza in materia di terzo settore

Riconoscimento delle Persone Giuridiche di diritto privato operanti in ambito socio-assistenziale

IIPAB: piante organiche, acquisizioni e alienazioni, Aziende Pubbliche di Servizi alle Persone: organi di amministrazione, vigilanza e controllo; controllo sugli atti di natura patrimoniale; integrazione delle attività delle ASP nell'ambito dei servizi ai cittadini attuati dai Piani Sociali di Zona

UFFICIO 02: Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità

Programmazione degli interventi in favore delle persone e delle famiglie

Piano Straordinario Asili Nido e servizi per la prima infanzia (Obiettivo di Servizio PO Puglia FESR 2007-2013)

Interventi per l'accessibilità dei servizi e per l'inclusione delle persone a rischio di marginalità sociale e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro

Programmazione degli interventi per il contrasto al disagio giovanile

Interventi di prevenzione e contrasto alla violenza su donne e minori

Sostegno alle attività a valenza sociale della rete consultoriale

Coordinamento della Consulta delle Associazioni delle Famiglie pugliesi e del Tavolo Permanente per la Conciliazione Vita - Lavoro

Politiche di contrasto alla diffusione dei comportamenti devianti e di integrazione socio-sanitaria per il sostegno e l'inclusione dei cittadini in condizione di fragilità sociale relativamente alle disabilità, alle problematiche psico-sociali, alle dipendenze patologiche, alla salute mentale

Interventi di assistenza ai cittadini trapiantati, hanseniani e alle associazioni di tutela di cittadini in particolari condizioni di disagio

Verifica e finanziamento dei piani formativi degli operatori sulle politiche sociali presentati dalle province

Gestione dei Registri Regionali delle strutture e dei servizi socio-assistenziali autorizzati al funzionamento

SERVIZIO Programmazione e assistenza territoriale e prevenzione

UFFICIO 01: Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro

Programmazione di azioni di sostegno alle attività di prevenzione e promozione della salute, realizzate dai Dipartimenti di Prevenzione;

Programmi di Sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse;

Medicina del viaggiatore;

Vaccinazioni previste dal Piano Nazionale Vaccini e Regionale;

Collaborazione in attività di sorveglianza epidemiologica, prevenzione e controllo delle malattie cronico degenerative;

Elaborazione e partecipazione a programmi di ricerca nell'ambito della prevenzione primaria;

Attività di informazione e formazione nell'ambito di programmi di educazione alla salute;

Predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva;

Rapporti con l'Osservatorio Epidemiologico Regionale;

Rapporti con l'ARPA;

Attuazione del Piani comunitari, ministeriali e regionali di controllo ufficiale degli alimenti e bevande (non di origine animale);

Programmazione delle politiche regionali di tutela igienico-sanitaria degli alimenti, sicurezza e sorveglianza nutrizionale;

Sistema di sorveglianza dei processi produttivi, per controllare i residui e l'uso di pesticidi;

Igiene dell'alimentazione e nutrizione non di origine animale: coordinamento delle attività di formazione, informazione, educazione alimentare;

Igiene degli alimenti: controllo delle produzioni alimentari; procedure di riconoscimento delle industrie alimentari; coordinamento dei piani di lavoro delle Aziende sanitarie;

Attuazione della normativa sulle acque minerali, naturali, acque potabili e di sorgente, Monitoraggio attuazione D.Lgs 31/01;

Programmazione delle politiche regionali di vigilanza e controllo nei luoghi di lavoro;

Programmi per il miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

Monitoraggio sull'attuazione del D.Lgs. 81/08

Comitato regionale di coordinamento ex art. 7 dlgs 81/08.

Nuovi flussi informativi (Sinp).

UFFICIO 02: Sanità Veterinaria

Rapporti con il Dipartimento della Sanità Pubblica Veterinaria e Sicurezza Alimentare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;

Coordinamento dei piani per la profilassi e le emergenze zoonitarie;

Relazioni con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale;

Gestione di banche dati anagrafiche relative a popolazione bovina e ovi-caprina; aziende suinicole e avicole; impianti e strutture d'interesse zoonitario;

Coordinamento di norme e procedure per l'igiene degli allevamenti: riconoscimento e registrazione degli impianti di produzione e commercializzazione degli alimenti per animali; riconoscimento degli impianti di deposito e trattamento dei rifiuti d'origine animale;

Sorveglianza e monitoraggio sull'impiego di sostanze illecite in zootecnia;

Controllo e tutela della popolazione canina e felina e per la detenzione di animali esotici;

Controllo delle produzioni alimentari; procedure di riconoscimento delle industrie alimentari; coordinamento dei piani di lavoro delle Aziende sanitarie;

Definizione delle modalità di applicazione di tariffe per ispezioni veterinarie;

Classificazione e monitoraggio delle zone di produzione dei molluschi;

Igiene dell'alimentazione e nutrizione di origine animale

UFFICIO 03: Politiche del farmaco

Programmazione di Indirizzi per il corretto utilizzo dei farmaci;

Prontuario Terapeutico Regionale;

Qualificazione dell'assistenza farmaceutica e integrazione di interventi ospedale-territorio;

Gestione dei rapporti con le farmacie convenzionate;

Elaborazione di direttive per attuare le norme nazionali e regionali in materia di farmaci e assistenza integrativa;

Governo della spesa farmaceutica: analisi dei dati, valutazione dell'andamento della spesa, proposte di adeguamento;

Coordinamento e partecipazione ad organismi tecnici regionali per la qualificazione dell'assistenza farmaceutica;

organizzazione delle farmacie sul territorio.

UFFICIO 04: Assistenza territoriale, Psichiatria e dipendenze patologiche

Organizzazione della Medicina generale, assistenza distrettuale,

Programmazione, pianificazione e monitoraggio delle attività distrettuali;

Programmazione del sistema delle cure primarie e dell'assistenza domiciliare;

Gestione dei rapporti con la Medicina convenzionata e applicazione degli accordi contrattuali.

Coordinamento dei programmi del Piano Sanitario Regionale nei settori della psichiatria degli adulti e dei servizi di neuropsichiatria infantile;

Programmazione e organizzazione dei Dipartimenti di salute mentale per l'assistenza psichiatrica agli adulti;

Programmazione e organizzazione dei servizi di neuropsichiatria infantile: coordinamento della rete assistenziale dei servizi, assistenza nelle strutture residenziali e semi-residenziali;

Coordinamento dei programmi e delle attività sanitarie e socio-sanitarie nelle carceri;

Gestione e organizzazione del sistema informativo psichiatrico e del sistema informativo per i servizi di neuropsichiatria infantile in collaborazione con altri soggetti regionali e nazionali;

Rapporti con le organizzazioni profit e non profit, con le associazioni del volontariato sociale e dei familiari;

Coordinamento per la realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Regionale e l'attuazione di programmi speciali (malattie croniche, salute della donna, infanzia);

Rapporti con le società scientifiche e con le organizzazioni professionali di categoria;

Coordinamento delle attività di ricerca e di formazione nel campo della salute mentale e delle dipendenze patologiche;

Coordinamento dei programmi e delle attività sanitarie dei Sert;

Programmazione politiche regionali in materia di alcooldipendenza e tossicodipendenza.

SERVIZIO Programmazione e assistenza ospedaliera e specialistica

UFFICIO 01: Servizio Ispettivo - Controllo di Gestione

Verifica del rispetto delle disposizioni normative, della garanzia dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi erogati dal servizio sanitario regionale, della correttezza ed economicità della gestione, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa mediante l'attivazione del Nucleo Ispettivo Regionale (NIR), costituito dalla Giunta Regionale e composto da numerose professionalità sanitarie e amministrative.

Controllo e verifica della gestione amministrativo-contabile delle Aziende e Istituti del SSR attraverso l'esame dei verbali dei rispettivi Collegi Sindacali;

Verifica dei risultati amministrativi-contabili delle ASL e AA.OO. di concerto con il Ministero, istruttoria e redazione di provvedimenti, stesura di relazioni ed interrogazioni.

Rapporti con il Servizio Controllo di Gestione, competente in materia di controllo di Bilanci delle Aziende Sanitarie, Aziende Osp.- Universitarie e IRCCS pubblici

UFFICIO 02: Rapporti Istituzionali

Istituzione e Organizzazione Aziende Sanitarie - Aziende Ospedaliero-Universitarie - IRCCS pubblici- IZSPB - ARES - costituzione dei rispettivi organi ovvero Direttori Generali, Consigli di Indirizzo e Verifica (IRCCS pubblici), Organi di Indirizzo (Az. Osp. Univ.) Collegi Sindacali ed il loro funzionamento.

Conferenza dei Sindaci delle Aziende Sanitarie (L.R. 25/2006)

Conferenza Permanente per la programmazione Sanitaria e sociosanitaria regionale (L.R.25/2006)

Verifica risultati amministrativi e gestionali dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie (D.L.gs n.502/92), delle Aziende Ospedaliere Universitarie (D.L.gs n.517/99) e atti conseguenziali.

Istituzione e aggiornamento dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di direttore generale Aziende e Istituti del SSR.

Istituzione e aggiornamento Albi degli aspiranti alla nomina di Direttore Sanitario e Direttore Amministrativo delle Aziende e Istituti del SSR.

Nomine rappresentanti regionali in seno agli organi del Consorzio C.A.R.S.O.

Gestione Albo regionale on line dei fornitori ospedalieri delle Aziende e Istituti del SSR.

Valutazione ed approfondimenti degli atti Aziendali delle Aziende e Istituti del SSR.

Riconoscimento personalità giuridica e carattere scientifico degli IIRCCS privati e pubblici.

Pianificazione, autorizzazione e monitoraggio sperimentazioni gestionali e Società in House

UFFICIO 03: Organizzazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

Programmazione, pianificazione e monitoraggio dei programmi del Piano Regionale di Salute nei settori di competenza: rete ospedaliera, servizi specialistici ambulatoriali e reti assistenziali.

Pianificazione e coordinamento dei programmi regionali previsti dal Piano Regionale di Salute (trapianti d'organo, Medicina Trasfusionale CRAT, Malattie rare, Oncologia, Fibrosi Cistica ed altri)

Assistenza ospedaliera convenzionata - Accordi Contrattuali (IRCCS privati, Enti Ecclesiastici, Case di Cura)

Organizzazione nuovi modelli assistenziali

Appropriatezza ricoveri e prestazioni - UVAR regionale

Assistenza specialistica convenzionata - Accordi contrattuali

Pianificazione dell'assistenza specialistica ambulatoriale interna - contratti decentrati - monitoraggio applicazione contrattuale

Pianificazione e coordinamento progetti di rilevanza nazionale e regionale attinenti le materie di competenza

Problematiche inerenti i DRG, il nomenclatore delle prestazioni ambulatoriali (LEA) e relative tariffe

Assistenza residenziale - semiresidenziale e domiciliare riabilitativa - accordi contrattuali

Autorizzazioni contributo sanitario RSSA

Gestione Handicap

Prestazioni cure climatiche- termalismo

Coordinamento Assistenza Sanitaria all'estero- Commissione regionale - Centri regionali di riferimento.

UFFICIO 04: Risorse Umane

Rilevazione e pianificazione del fabbisogno formativo ai fini della programmazione degli accessi alle scuole di formazione specialistica e ai corsi di laurea per professioni sanitarie, ex art. 6-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.

Rilevazione annuale del fabbisogno di contratti di formazione specialistica a finanziamento regionale e conseguente predisposizione di atti a valenza contabile in favore delle Università di Bari e di Foggia, ex art. 35, c.2 del D.L.368/1999.

Rapporti con le Università degli Studi di Bari e di Foggia relativamente ai Protocolli d'intesa per la formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione, nonché della professione ostetrica, mediante l'espletamento di Corsi di Laurea presso le facoltà mediche, ex art. 6, c.3 del D.Lgs.502/92 e s.m.i.

Protocolli d'intesa per la formazione specialistica, ex art. 6, c.3, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i.

Protocolli d'intesa per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali delle facoltà mediche, ex D.Lgs. 517/1999 e s.m.i. e relativi atti di impegno e liquidazione in favore delle Università di Bari e di Foggia.

Interventi urgenti per la prevenzione e la lotta contro l'AIDS, di cui alla Legge 135/1990.

Disciplina e organizzazione dei corsi di qualificazione per "Operatore Socio Sanitario", riservati a personale dipendente con qualifica di "OTA". RR.RR. n. 14/2005, n.10/2007, n. 28/2007.

Riconoscimento del servizio sanitario prestato all'estero, di cui alla L. 735/1960, DPR 761/1979 e L.R. 21/2000, art.2.

Patrocini per Congressi, Convegni e Seminari.

Formazione Specifica in Medicina Generale, di cui al D.Lgs. n.368/1999 e s.m.i.:

Attivazione procedimento concorsuale e organizzazione annuale del Concorso per l'ammissione ai Corsi triennali di Formazione specifica in Medicina Generale.

Gestione territoriale dei Corsi nelle Aziende Sanitarie Provinciali fino alla conclusione del ciclo formativo, mediante l'organizzazione delle procedure per l'esame finale..

Corsi di formazione per tutors di medicina generale

Albo Regionale dei medici tutori di medicina generale.

Rapporti con il Comitato Tecnico Regionale per la Formazione in Medicina Generale, gli Ordini provinciali dei Medici ed il Ministero della Salute. Atti relativi a ricorsi giurisdizionali posti in essere dai soggetti interessati.

Pianificazione e monitoraggio dell'organizzazione dell'attività libero-professionale

Coordinamento Comitato dei Garanti per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria e per l'Area della Dirigenza SPTA

Coordinamento regionale relativo alla verifica dei fondi aziendali relativi alle due Aree Dirigenziali e del personale del comparto

Indirizzi ed interpretazioni di norme contrattuali riguardanti il personale del SSR

Contenzioso relativo allo stato giuridico ed economico del personale del SSR

Organizzazione dipartimenti, definizione modelli organizzativi e monitoraggio del fabbisogno del personale nelle Aziende Sanitarie, Aziende Osped.-Universitarie e IRCCS pubblici

Dotazioni organiche delle Aziende Sanitarie, Aziende Ospedaliere-Universitarie, IRCCS pubblici e Istituto Zooprofilattico Sperimentale - attività di controllo (art.20 c.8 l.r.16/97 e art.12 c.1 lett.a) l.r.20/02

Coordinamento per le nomina dei rappresentanti regionali in seno alle commissioni di concorso banditi dalle Aziende Sanitarie, Aziende Osped. Universitarie ed IRCCS pubblici

Direttive per il reclutamento del personale del SSR

Rapporti sindacali e contrattazione decentrata

SERVIZIO Programmazione e gestione sanitaria

UFFICIO 01: Ufficio Accreditamenti

Applicazione della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. in materia di autorizzazione alla realizzazione

e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio - sanitarie pubbliche.

Applicazione della L.R. 28 maggio 2004, n. 8 e s.m.i. in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio - sanitarie private.

Applicazione dei RR.RR. n. 16/05 e n. 15/06 relativi al fabbisogno di posti letto delle strutture private eroganti prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno.

Applicazione R.R. n. 3/05 relativo ai requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie.

Applicazione R.R. n. 14/09 relativo alla determinazione degli ambiti territoriali e fabbisogno prestazioni PET per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio - sanitarie.

Applicazione R.R. n. 18/09 relativo ai trasferimenti delle strutture sanitarie e socio - sanitarie

Applicazione del R.R. n. 3/06 relativo alle prestazioni per il rilascio della verifica di compatibilità e dell'accreditamento istituzionale alle strutture sanitarie e socio - sanitarie.

Applicazione della D.G.R. n. 813/06 relativo al fabbisogno dei posti letto delle strutture private eroganti prestazioni in regime di ricovero ospedaliero a ciclo continuativo e/o diurno.

Applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto tra la Regione Puglia e la società C.B.H. - D.G.R. n. 1086 del 23 giugno 2009.

Monitoraggio e gestione del rischio clinico nelle strutture di ricovero pubbliche e private.

Analisi del contenzioso di pertinenza del Servizio trasmesso dall'Avvocatura Regionale.

Esame preliminare dello stesso ai fini della valutazione dell'urgenza per stabilire la priorità nella trattazione di ciascuna pratica (es. istanza di sospensiva formulata al TAR dai ricorrenti sugli atti adottati dal Servizio, prossimità della data di udienza rispetto alla ricezione dell'atto).

Formazione del fascicolo relativo a ciascun provvedimento, ove vengono raccolti tutti gli atti, anche successivamente pervenuti, e i documenti pertinenti.

Esame degli atti impugnati con particolare attenzione ai documenti utili alla ricostruzione del procedimento istruttorio che ha condotto alla emanazione dell'atto impugnato.

Valutazione dell'Ufficio circa la opportunità di costituzione in giudizio che viene comunicata tempestivamente all'Avvocatura, completa di relazione sui fatti di causa che hanno determinato il contenzioso, affinché la Giunta Regionale possa valutare l'interesse dell'Amministrazione alla conservazione degli atti impugnati e, conseguentemente, la necessità di costituzione in giudizio.

Avvio e conclusione del procedimento amministrativo, che si instaura a seguito della notifica di atti stragiudiziali, nei confronti della parte interessata e del legale che la rappresenta.

UFFICIO 02: Ufficio Sistemi Informativi e flussi Informativi

Sanità Elettronica

Sistemi e flussi informativi in sanità e relativi adempimenti

Adempimenti amministrativi, contabili e contrattuali dei sistemi informativi sanitari

Adempimenti amministrativi, contabili e contrattuali dei rapporti con la società in house

Adempimenti ed obblighi sui flussi informativi e sulla verifica degli adempimenti LEA previsti dalle norme

DIREZIONE di AREA

Struttura di staff: Programmazione e gestione economico-finanziaria (spesa corrente e investimenti)

Investimenti in Sanità art.20 FESR FAS

Mobilità internazionale e Gestioni Liquidatorie

Gestione finanziaria FSR e Mobilità nazionale

Monitoraggio e reportistica direzionale accreditamenti

Monitoraggio e reportistica adempimenti LEA

3. di disporre la efficacia giuridica della istituzione degli uffici di cui innanzi a decorrere dal 15 settembre 2009;
4. di pubblicare il presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet ufficiale della Regione Puglia;
5. di notificare il presente atto alle OO.SS.;
6. di trasmettere il presente atto al Dirigente del

Servizio Personale per i successivi adempimenti.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all' Albo dell'Area Politiche della salute e politiche sociali;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile sul sito istituzionale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia alla Giunta regionale;
- è composto da n 22 facciate.

Nino Messina

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE, DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' 16 settembre 2009, n. 5

Art. 18 comma 3 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008. n. 161. Conferimento degli incarichi di dirigente degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità.

L'anno 2009 addì 16 del mese di settembre nella sede della direzione dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità, in Bari, Via Caduti di Tutte le Guerre n. 15, sulla base dell'istruttoria espletata.

IL DIRETTORE DI AREA

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161 ed, in particolare, l'art. 18 commi 1 e 3;

Vista la Determina n. 4 del **11 settembre 2009** con la quale sono stati individuati i dirigenti cui affidare gli Uffici dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità;

Vista la nota a firma degli otto Direttori di Area datata 11 settembre 2009 e pervenuta in pari data (prot. n. 4576) al Presidente della Giunta regionale con la quale, ai sensi dell'art. 18, comma 8, D.P.G.R. n. 161/2008, sono stati comunicate le designazioni dei dirigenti di ufficio dei servizi della Presidenza e della Giunta regionale;

Adempimenti Contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche e integrazioni:

“La spesa riveniente dal presente provvedimento risulta già impegnata sui capitoli 3029 e 3031 del bilancio regionale 2009 (U.P.B. 8.1.1) con atto del dirigente del servizio personale N. 473 del 25/05/2009.”

DETERMINA

Per le motivazioni addotte nella richiamata determina n. 4 del **11 settembre 2009**;

SERVIZIO SPORT PER TUTTI:

1. di conferire l'Ufficio Attività Sportive alla dott.ssa Maria Grazia Lucia DONNO, nata a Zollino (Le) il 18.2.1956;

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA:

2. di conferire l'Ufficio Integrazione Socio Sanitaria alla dott.ssa Francesca ZAMPANO, nata a Atripalda (Av) l'1.12.1974;
3. di conferire l'Ufficio Programmazione sociale alla dott.ssa Giovanna GENCHI, nata a Bari il 21.2.1952;
4. di conferire l'Ufficio Immigrazione alla dott.ssa Tiziana DI COSMO, nata a Bari il 20.11.1961;

SERVIZIO Politiche di Benessere sociale e pari opportunità:

5. di conferire l'Ufficio Governance e Terzo Settore al dott. Pierluigi RUGGIERO, nato a Busto Arsizio (Va) il 9.10.1957;
6. di conferire l'Ufficio Politiche per le persone, le famiglie e le pari opportunità al Dott. Alessandro CAPPUCCIO, nato a Caserta il 30.8.1970;

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE:

7. di conferire l'Ufficio Sanità Veterinaria al dott. Onofrio MONGELLI, nato a Bari il 14.02.1970;
8. di conferire l'Ufficio Politiche del farmaco *ad interim* al Dirigente del Servizio Programmazione assistenza territoriale e prevenzione, dott. Fulvio LONGO, nato a Monopoli (Ba) il 15.01.1955;
9. di conferire l'Ufficio Assistenza territoriale, psichiatria e dipendenze patologiche alla dott.ssa Maria DE PALMA, nata a Bari il 16.5.1953;
10. di conferire l'Ufficio Sanità pubblica e sicurezza del lavoro alla dott.ssa Elisabetta VIESTI, nata a Freiburg (Germania) l'11.12.1971;

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA:

11. di conferire l'Ufficio Servizio ispettivo e controllo di gestione al dott. Stefano LORUSSO, nato a Potenza il 30.12.1975;
12. di conferire l'Ufficio Rapporti istituzionali alla dott.ssa Rossella CACCAVO, nata a Bari il 17.3.1972;
13. di conferire l'Ufficio Organizzazione Assistenza ospedaliera e specialistica al dott. Vito PARISI, nato a Bitetto (Ba) il 3.1.1952;
14. di conferire l'Ufficio Risorse umane e aziende sanitarie *ad interim* al Dirigente del Servizio Programmazione assistenza ospedaliera e specialistica, dott.ssa Silvia PAPINI, nata a Bari il 12.11.1947;

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE SANITARIA:

15. di conferire l'Ufficio Accreditamenti all'avv.

Silvia PIEMONTE, nata a Lucera (Fg) il 27.12.1974;

16. di conferire l'Ufficio Sistemi informativi e flussi informativi all'Ing. Vito BAVARO, nato a Bari il 2.2.1977;

DIREZIONE DI AREA - STRUTTURE DI STAFF:

17. di conferire la Struttura di staff "Programmazione gestione economico-finanziaria (Spesa corrente e investimenti)" alla Dirigente responsabile del Servizio Programmazione e Gestione Sanitaria, sig.ra Lucia BUONAMICO, nata a Bari il 4 marzo 1949;

- di dare mandato al Dirigente del Servizio personale e organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento degli incarichi dirigenziali disposti con il presente atto;
- che gli incarichi come sopra conferiti decorrono a partire dal 16 settembre 2009;
- di pubblicare il presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente atto alle OO.SS. a cura dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Servizio Personale e Organizzazione.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo dell'Area Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale, al Presidente della Giunta Regionale ed al Servizio Personale e Organizzazione;
- è composto da n. 3 facciate.

Il Direttore di Area
Dott. Nino Messina

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE 9 settembre 2009, n. 12

Determinazione n. 11 dell'8 settembre 2009 - Art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008. n. 161. Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione. Errata corrige.

Il giorno 9 settembre 2009, in Bari, nella sede

**IL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE
PER LO SVILUPPO, IL LAVORO
E L'INNOVAZIONE**

- VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;
- VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
- Premesso che con determinazione n. 11 dell'8 settembre 2009 sono stati istituiti gli Uffici relativi ai Servizi dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione;
- Considerato che per un refuso informatico nel dispositivo della citata determinazione è stata omessa l'indicazione degli Uffici afferenti il Servizio Formazione professionale, comunque indicati nelle premesse dello stesso atto;
- Considerato altresì che:
 - nell'allegato 1, pag. 15, alla citata determinazione nella parte relativa al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, sono indicate erroneamente nella declaratoria

- dell'Ufficio - Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive alcune funzioni che invece sono di competenza dell'Ufficio - Infrastrutture e Servizio Info - telematici - ITC;
- nell'allegato 1, pag 10, dell'Ufficio Fiere, mercati e Pubblici esercizi va cassata la frase "Cura le procedure per il riconoscimento di Comune ad economia prevalentemente turistica e/o città d'arte ai fini delle deroghe degli orari degli esercizi commerciali" in quanto la medesima competenza è riportata nelle funzioni per l'Ufficio - Attività Commerciali e Programmazione rete distributiva.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

- di integrare la determinazione n. 11 dell'8/09/2009 con l'indicazione della istituzione degli Uffici del seguente Servizio:

Servizio Formazione Professionale:

- **Ufficio - Programmazione e attuazione delle attività finanziate;**
- **Ufficio - Contabilità e Affari Generali;**
- **Ufficio - Osservatorio del mercato del lavoro, Qualità ed orientamento del Sistema formativo;**
- **Ufficio - Monitoraggio, vigilanza e controllo delle attività finanziate;**

- di sostituire la pagina 15, relativa all'Allegato 1 alla determinazione n. 11 dell'8/09/2009;
- di cassare, nell'allegato 1, pag 10, dall'Ufficio Fiere, mercati e Pubblici esercizi, la frase "Cura le procedure per il riconoscimento di Comune ad economia prevalentemente turistica e/o città d'arte ai fini delle deroghe degli orari degli esercizi commerciali";
- di confermare in ogni altra sua parte la determinazione n. 11 dell'8/09/2009;
- per effetto delle determinazioni n. 11/2009 come testè integrata sono istituiti i seguenti Uffici:

Servizio Formazione Professionale:

- **Ufficio - Programmazione e attuazione delle attività finanziate;**
- **Ufficio - Contabilità e Affari Generali;**
- **Ufficio - Osservatorio del mercato del lavoro, Qualità ed orientamento del Sistema formativo;**
- **Ufficio - Monitoraggio, vigilanza e controllo delle attività finanziate;**

Servizio Politiche per il Lavoro

- **Ufficio - Lavoro e Cooperazione;**
- **Ufficio - Politiche attive per il Lavoro;**

Servizio Attività Economiche Consumatori

- **Ufficio - Fiere, Mercati e Pubblici esercizi;**
- **Ufficio - Attività Artigianali;**
- **Ufficio - Attività Commerciali e Programmazione rete distributiva;**

Servizio Ricerca e Competitività

- **Ufficio - Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;**
- **Ufficio - Incentivi alle Pmi;**
- **Ufficio - Attrazione Investimenti;**

**Servizio Energia, Reti e Infrastrutture
materiali per lo sviluppo**

- **Ufficio - Energia e Reti Energetiche;**
 - **Ufficio - Infrastrutture e Servizi Info - telematici - ICT;**
 - **Ufficio - Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive;**
 - **Ufficio - Infrastrutture Turistiche e Fieristiche;**
- di riapprovare l'allegato n. 1, parte integrante del presente atto, con le modifiche apportate con la presente determinazione;

- di pubblicare il presente atto integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in sostituzione della determina n. 11 dell'8.9.2009;
- di notificare il presente atto alle OO.SS.;
- di trasmettere il presente atto al Dirigente del Servizio Personale per i successivi adempimenti;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Davide F. Pellegrino

SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

1. Ufficio - Programmazione e attuazione della attività finanziate

Funzioni:

- elaborazione dei Programmi Operativi e dei relativi strumenti di attuazione sostenuti dal FSE e/o da altre fonti di finanziamento, nonché degli aspetti amministrativi e contabili connessi anche attraverso il raccordo con gli organismi ministeriali e comunitari preposti;
- elaborazione degli atti programmatori e gestionali per la formazione professionale dei disoccupati, degli occupati, dei soggetti svantaggiati, per gli interventi di formazione continua e permanente, per la formazione nell'ambito del contratto di apprendistato nelle sue diverse articolazioni, per le attività formative integrate con il sistema scolastico e l'università, per gli interventi di formazione in ambito universitario e degli interventi formativi attinenti alle politiche della ricerca e dell'innovazione;
- attuazione dei programmi di iniziativa comunitaria e dei programmi multiregionali;
- indirizzo, coordinamento e assistenza alle Amministrazioni provinciali, per le funzioni ad esse delegate in materia di formazione professionale.

Per tutte le attività finanziate a valere sul FSE, l'Ufficio opera d'intesa con l'Autorità di Gestione secondo le modalità attuative definite dalle normative comunitarie, nazionali e regionali, sulla base di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 1282 del 21/07/2009, avente ad oggetto: "*Organizzazione per l'attuazione del P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007*".

Sulla base di quanto sopra riportato, l'Ufficio provvede nello specifico a:

- promuovere e sovrintendere agli accertamenti e alle valutazioni preliminari idonee a verificare la fattibilità tecnica, economica e amministrativa degli interventi da ammettere a finanziamento;
- verificare il rispetto delle politiche comunitarie in materia di gare di appalto e regole della concorrenza;
- promuovere, organizzare e sovrintendere a tutte le attività correlate all'attuazione degli interventi;
- per gli interventi finanziati a valere sul FSE, introdurre la pista di controllo adeguata alla sorveglianza degli interventi di propria competenza, nel rispetto del principio di sana gestione finanziaria e successivamente verificarne l'implementazione conformemente a quanto nella stessa stabilito.

2. Ufficio - Contabilità e Affari Generali

Funzioni:

- predisporre, organizzare, razionalizzare e coordinare la gestione contabile dei flussi finanziari di entrata e di spesa Comunitari, Nazionali e Regionali, così come assunti dai servizi del Servizio, onde verificarne la regolarità contabile e la conformità alle vigenti normative, la legittimità, la regolarità delle procedure di assunzione delle spese, nonché la coerenza della distinzione con i diversi canali finanziari, vincolati o autonomi;
- monitoraggio finanziario, regolando i flussi di erogazione dei finanziamenti in ordine allo stato di avanzamento dell'attività e della spesa;
- coordinamento e gestione finanziaria del Programma Operativo FSE per destinazione della spesa attribuendo a ciascun obiettivo l'esatta quantità di risorse;
- controllo di regolarità amministrativa e contabile e registrazione sugli atti dirigenziali di impegno di spesa e di liquidazione;
- registrazione delle entrate di fondi accreditati dall'U.E. e dallo Stato, o per attività finanziate con fondi del bilancio autonomo regionale;
- predisposizione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo del Servizio;
- ricognizione dei residui attivi e dei residui passivi.

All'Ufficio fanno inoltre capo, le seguenti ulteriori attività:

- Gestione delle risorse umane e affari generali
 - gestire, a livello centrale e periferico, la dotazione organica del personale del Servizio, l'organizzazione del lavoro, la formazione professionale in base a criteri di efficienza e produttività ed in funzione degli obiettivi da perseguire;
 - aggiornare la gestione anagrafica dell'archivio del personale;
 - gestire tutti gli adempimenti connessi all'organizzazione del lavoro, alla mobilità del personale, al premio incentivante, alle relazioni sindacali, all'aggiornamento delle schede individuali, in coerenza con quanto previsto dalla normativa e dal CCNL di riferimento;
 - rilevare assenze e permessi per incarichi pubblici;
 - notificare atti ai soggetti interessati;
 - adempiere al controllo del personale sulle strutture periferiche del Servizio;
 - predisporre e notificare le certificazioni di servizio;
 - provvedere ai rapporti con il Servizio Personale;
 - provvedere alla organizzazione dei flussi informativi e dei rapporti con le articolazioni organizzative interne ed esterne al Servizio;
 - manutenzione archivio e logistica.

▪ Atti monocratici e collegiali, protocollo

- acquisire e registrare in forma cartacea ed informatica tutti i provvedimenti elaborati dal Servizio;
- acquisire dagli uffici le proposte deliberative e curare l’invio alla Ragioneria e l’iscrizione all’ordine del giorno;
- provvedere agli adempimenti connessi alla firma dell’Assessore;
- verificare la conformità degli atti alle disposizioni vigenti;
- curare i collegamenti con la Segreteria della Giunta, con gli uffici del Consiglio e con le Commissioni consiliari, acquisendo gli ordini del giorno;
- provvedere agli adempimenti comuni ad interpellanze ed interrogazioni;
- acquisire disegni di legge e predisporre eventuali proposte e/o pareri;
- acquisire le decisioni dell’organo di controllo in ordine alle deliberazioni e provvedere alla relativa notifica agli uffici competenti;
- notificare gli atti ai destinatari;
- registrare la corrispondenza in arrivo ed in partenza;
- provvedere agli adempimenti connessi alla corrispondenza;
- predisporre la corrispondenza per il visto e/o la firma del Dirigente di Servizio;
- mantenere il velinario del Servizio;
- catalogare Bollettini e Gazzette Ufficiali;

▪ Contenzioso

- curare il contenzioso del Servizio (relazioni e dichiarazioni ex art. 547 c.p.c.);
- curare gli adempimenti del Servizio in materia di contenzioso civile ed amministrativo;
- stabilire raccordi e rapporti con il Servizio legale della Giunta in ordine a risposte finalizzate a procedimenti che investono la sfera di competenza del Servizio;
- curare i rapporti con i legali del foro esterno per la difesa in giudizio della Regione;
- predisporre gli atti riguardanti il contenzioso;
- curare i rapporti con gli uffici del Servizio interessati alla materia del contendere per acquisizione di notizie e documentazione;
- curare la gestione delle procedure automatizzate dell'informazione giuridica;
- raccordarsi con gli organi e le strutture regionali per gli adempimenti di rilievo giudiziale che non danno luogo alle attività di rappresentanza giudiziale a;
- curare le attività di coordinamento relative agli affari affidati a professionisti legali esterni all'Ente per necessità processuali di domiciliatazione o di particolare natura della controversia, in stretto raccordo con i professionisti legali interni.

3. Ufficio - Osservatorio del mercato del lavoro, Qualità ed orientamento del Sistema formativo

Funzioni:

- punto di raccordo tra le competenze del Servizio Lavoro e del Servizio Formazione Professionale;
- attività programmatica dei corsi di formazione orientata alle reali esigenze del mercato del lavoro, sulla base dei dati forniti dal Servizio competente relativamente all'andamento congiunturale e dell'eventuale ricorso agli ammortizzatori sociali;
- elaborazione degli standards professionali, in coerenza con il quadro normativo vigente e i fabbisogno rilevati;
- conduzione di attività di sperimentazione didattica;
- predisposizione degli atti di programmazione e gestione dei provvedimenti per la formazione dei formatori;
- elaborazione e supervisione dei criteri per l'accreditamento, sull'applicazione degli stessi presso gli organismi e le sedi operative di formazione professionale e orientamento e sulla definizione e mantenimento dei requisiti per l'accreditamento;
- ammodernamento qualitativo ed innovazione del sistema formativo;
- elaborazione e coordinamento delle azioni di orientamento professionale;
- rapporti con gli organismi europei e ministeriali per le funzioni di competenza;
- accertamento delle competenze degli allievi dei corsi di formazione professionale (metodologie delle prove finali, nomine commissioni d'esame e rilascio attestazioni finali);
- certificazione delle competenze acquisite;
- monitoraggio e valutazione dei risultati delle attività formative.

L'Ufficio provvede inoltre a:

- accreditamento delle strutture formative;
- valutazione sul sistema di accreditamento;
- supervisione sull'esistenza dei requisiti degli organismi di formazione accreditati;
- indirizzo, coordinamento e assistenza alle Amministrazioni provinciali, per le funzioni ad esse delegate in materia di formazione professionale;
- dare attuazione agli interventi formativi, previsti dalla normativa vigente, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.

4. Ufficio - Monitoraggio, vigilanza e controllo delle attività finanziate

Funzioni:

"ASSISTENZA TECNICA, VIGILANZA E CONTROLLO (A.T.V.C.)"

- monitoraggio permanente delle attività formative in svolgimento sull'intero territorio regionale, secondo tempi e modalità previste dalle norme regionali, nazionali e comunitari;
- elaborazione di modalità e criteri unitari per le verifiche;
- monitoraggio permanente e controllo del mantenimento dei requisiti degli organismi di formazione accreditati, d'intesa con l'Ufficio competente;
- programmazione delle visite ispettive presso le sedi di svolgimento delle attività formative sull'intero territorio regionale;
- predisposizione delle schede di rilevazione dell'andamento delle attività formative oggetto di controllo e catalogazione dei verbali di ispezione;
- vidimazione dei registri obbligatori;
- indirizzo, coordinamento e assistenza alle Amministrazioni provinciali, per le funzioni ad esse delegate in materia di formazione professionale.

"RISCONTRO E RENDICONTAZIONE - R.R."

- realizzare il controllo contabile, presso i beneficiari finali, dei rendiconti delle azioni formative, accertando la legittimità, la regolarità, l'ammissibilità delle spese e la concordanza tra registrazioni contabili e documenti giustificativi di spesa;
- predisposizione del programma delle verifiche dei rendiconti relativi agli enti gestori di attività formative;
- ricezione, raccolta e conservazione delle controdeduzioni degli enti ai verbali di verifica contabile;
- istruttoria dei contenziosi;
- supporto alla definizione dei metodi, degli strumenti e della tempistica delle verifiche al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dei controlli dei rendiconti;
- vigilare sul rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di controllo contabile dei rendiconti relativi alle azioni formative;
- elaborare modalità e criteri unitari per la rendicontazione, in linea con le norme contenute nei Regolamenti Comunitari che disciplinano il FSE e le circolari ministeriali e fornire il supporto agli organismi titolari delle azioni formative circa gli iter che devono essere seguiti, al fine di garantire una sana gestione finanziaria;
- predisporre i provvedimenti finali di chiusura dei rendiconti;
- esaminare e definire i ricorsi amministrativi degli organismi gestori avverso i verbali di verifica dei rendiconti, formalizzando le determinazioni di chiusura delle controdeduzioni;
- fornire la consulenza giuridico - amministrativa all'Ufficio Legale in relazione ai contenziosi giudiziari proposti dagli organismi gestori in materia di rendiconti contabili;

- inoltrare alle autorità competenti le segnalazioni circa le irregolarità, gli abusi o i reati di qualunque genere rilevati;
- realizzazione delle verifiche di primo livello sugli interventi finanziati;
- supporto al monitoraggio fisico e finanziario delle attività realizzate dai soggetti beneficiari dei finanziamenti e supporto nella realizzazione delle verifiche di secondo livello;
- interfaccia con l'Autorità di Audit, al fine di fornire gli importi certificati e le informazioni sulla gestione e controllo delle attività;
- indirizzo, coordinamento e assistenza alle Amministrazioni provinciali, per le funzioni ad esse delegate in materia di formazione professionale;
- Audit degli organismi intermedi in funzione del regolare svolgimento delle attività trasferite.

SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO

5. Ufficio - Lavoro e Cooperazione

Funzioni:

L'Ufficio si occupa della gestione delle seguenti leggi:

legge regionale 23/88 "Disciplina organica degli interventi volti alla promozione e allo sviluppo della cooperazione";

legge regionale 21/93 "Cooperazione sociale"

Legge 223/91- vertenze collettive a carattere regionale

D.P.R. 218/00- formulazione di pareri di competenza regionale ai fini della concessione di cassa integrazione guadagni straordinaria

Legge 113/93 - gestione albo non vedenti sezione Puglia

Legge 29/94 - gestione albo dei terapisti della riabilitazione non vedenti sezione Puglia

L.R. n. 28/06 Disciplina in materia di lavoro nero

Legge 448/96 - interventi in materia di emersione del lavoro non regolare,

PO PUGLIA FSE 2007/2013 Aiuti all'occupazione

Decreto Legislativo 165/01 artt. 34 e 34 bis in materia di mobilità tra pubbliche amministrazioni

L.R. 9/85 gestione contenziosi

Inoltre l'Ufficio:

- partecipa alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione e di cooperazione transnazionale finanziati dal Fondo sociale europeo

- partecipa alla definizione di progetti per la stabilizzazione occupazionale, con particolare riguardo a quella femminile, promossi nell'ambito del Fondo Sociale Europeo

Attuazione e gestione delle attività previste dalla l.r. n. 28/2006, nonché del Programma Emersione Puglia finanziato con fondi FSE per il 2007/2013

Osservatorio Regionale Economia Sommersa per lo svolgimento di studi e analisi delle principali problematiche connesse al lavoro irregolare e la creazione di una banca dati unica che consenta la rilevazione e l'incrocio dei dati sulla contribuzione sociale dei soggetti beneficiari di incentivi e agevolazioni regionali, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori istituzionali preposti alle attività di contrasto del lavoro irregolare

Concessione di incentivi alle imprese finalizzati alla regolarizzazione dei rapporti di lavoro attraverso la pubblicazione di bandi e avvisi pubblici..

Collaborazione con le Università di Bari, Lecce e Foggia per la costruzione degli indici di congruità.

Attività promozionali e di animazione sul territorio attraverso l'organizzazione di convegni, campagne pubblicitarie e finanziamenti di iniziative volte a sensibilizzare il territorio regionale alla conoscenza delle problematiche connesse al lavoro irregolare.

Potenziamento dei servizi ispettivi e la collaborazione con gli Enti istituzionali preposti al controllo anche attraverso la sottoscrizione di convenzioni, atti di intesa, ecc. (INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, Ministero del Lavoro e Guardia di Finanza

Adempimenti connessi al funzionamento della **Consulta regionale della Cooperazione** e del relativo **Comitato di Valutazione**, previsti nella l.r. 23/88;

Collaborazione tecnica e di supporto agli organi indicati nel titolo I della l.r. 23/88;

Istruttoria delle istanze delle cooperative sociali ai sensi della l.r. 21/93 delle province pugliesi ai fini della loro iscrizione all' Albo Regionale;

Aggiornamento dell' Albo regionale delle cooperative sociali sul sito web;

Adempimenti connessi alla attività della Commissione Pari opportunità.

6. Ufficio - Politiche attive per il Lavoro

Funzioni:

L' ufficio gestisce le competenze di cui alla L.R.19/99 comma 1) con particolare riferimento a :

Recepimento delle riforme in materia di mercato del lavoro e adeguamento del sistema regionale dei servizi all'impiego (PO Puglia 2007/2013) nonché del Servizio Informativo Lavoro

Segreterie della Commissione regionale per le Politiche del Lavoro e del Comitato Istituzionale (artt. 8 e 9 L.R.19/99)

Problematiche connesse alla gestione dei Lavoratori socialmente utili

Contratti di formazione e Lavoro predisposti dalle Amministrazioni pubbliche

Redazione di atti di programmazione regionale (masterplan per i servizi per l'impiego) e a valenza nazionale (contributi per il NAP)

Redazione e gestione di atti di intesa e convenzioni con Ministero del Lavoro o altri Organismi pubblici

Predisposizione e aggiornamento delle liste di mobilità ai sensi delle leggi 223/91 e 236/93 e definizione problematiche connesse

Gestione degli ammortizzatori in deroga e delle relative problematiche

Rapporti con gli istituti previdenziali

Servizio Eures e coordinamento referenti Territoriali

Supporto alla attività delle Consigliere regionali di parità

In materia di apprendistato Professionalizzante cura gli aspetti specifici della L.R. 13/2005 di competenza del Servizio lavoro

Programmazione in materia di inserimento lavorativo disabili legge 68/99 di cui alla L. 68/99, con particolare riferimento ai rapporti con le Province e gli Enti Locali, la redazione degli atti amministrativi di competenza e gli adempimenti connessi alla stipula delle convenzioni con gli enti previdenziali. Si occupa dell'attività di programmazione connessa alla gestione del Fondo regionale per i disabili.

- partecipa alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione e di cooperazione transnazionale finanziati dal FESR e FSE destinate a particolari categorie di lavoratori
- partecipa alla definizione di progetti di politiche attive promossi dal Ministero del Lavoro a valere sul Fondo Nazionale dell'Occupazione.

SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE CONSUMATORI

7. Ufficio – Fiere, Mercati e Pubblici esercizi

Funzioni:

Attuazione L.R. 48/75 art. 6 e smi ;

Esercita le funzioni amministrative attribuite dalla L.R. n.2/2009 "Promozione e sviluppo del sistema fieristico"

Cura le Procedure per il riconoscimento della qualifica internazionale, nazionale e regionale delle manifestazioni fieristiche, sentito il comune interessato.

Cura la Pubblicazione dei calendari fieristici e relativi provvedimenti di integrazione e/o variazioni.

Cura il coordinamento dei tempi di svolgimento delle manifestazioni fieristiche con identico settore merceologico.

Esercita le funzioni in materia di concessione di contributi per le spese di funzionamento agli enti fieristici, nonché di contributi straordinari, previsti dalle leggi di bilancio.

Cura le procedure per le designazioni di componenti, in rappresentanza della Regione, nell'ambito degli organi statutari degli enti fieristici, nonché per le nomine di competenza regionale, in base a quanto stabilito dagli statuti o dalla normativa in vigore.

L.549/95, art. 42, comma 4 -Delibera CIPE 8/8/1996

Eroga gli incentivi a consorzi, associazioni d'impresе per interventi di riqualificazione e rivitalizzazione del sistema distributivo e ricettivo che si svolge su aree pubbliche. -

Esercita le funzioni amministrative attribuite dalla L.R. n. 18/2001 "Disciplina del commercio su aree pubbliche"

Predisporre semestralmente i bandi per l'assegnazione dei posteggi disponibili nei mercati su aree pubbliche.

Cura l'analisi dei piani commerciali, l'attività di monitoraggio e di costituzione di banche dati, in collaborazione con gli enti locali, relativi alla rete distributiva commerciale su aree pubbliche.

Predisporre la relazione all'Osservatorio regionale del Commercio sullo stato del commercio su aree pubbliche e sui principali problemi riscontrati o previsti.

Svolge le funzioni derivanti dall'art. 18 della l.r. n. 11/2003 e s.m.i - R.R. n. 11/2004

Svolge le funzioni derivanti dalla Legge n. 297/91 "Disciplina dei pubblici esercizi" s.m.i.

Cura la predisposizione di una bozza di disegno di legge per lo sviluppo e la disciplina degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, in applicazione delle modifiche, apportate al Titolo V della Costituzione.

Svolge attività di assistenza ad amministrazioni comunali, operatori commerciali, associazioni di categorie, anche per via telematica, relativa alle problematiche connesse

alle materie sopra evidenziate, con particolare riguardo alle normative statali e regionali in vigore.

8. Ufficio - Attività Artigianali

Funzioni:

L'Ufficio è preposto all'attività di coordinamento degli uffici di Segreteria delle Commissioni provinciali dell'Artigianato di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto. In particolare è tenuto a:

- Adottare atti per uniformare i procedimenti degli Uffici di segreteria delle CC.PP.A. in attuazione delle norme legislative in materia di imprese artigiana (Legge Quadro n. 443/85, Legge n. 133/97, Legge 57/01, Legge 1142/70, Legge n. 1/90, Legge n. 174/05, Legge 46/90, Legge 122/92, D.M. n. 274/97, D.M. n. 221/03) per l'iscrizione - modifica - cancellazione dal relativo Albo Provinciale;
- Attuare la Legge Regionale n. 6/05 e l'art. 28 della Legge Regionale n. 1/08 e le direttive generali di attuazione (DGR 1478 del 1 agosto 2008 relativa alla semplificazione delle procedure di iscrizione, modifica e cancellazione dall'Albo Artigiani);
- Predisposizione di rilevazioni statistiche in ordine allo stato delle imprese artigiane pugliesi;
- Predisporre proposte di Ddl in materia di Impresa artigiana e di recepimento di norme nazionali o direttive comunitarie in materia di attività artigianali;
- Tenere i rapporti con l'Unione regionale delle Camere di Commercio per la regolare attuazione della Convenzione per il funzionamento delle CC.PP.A;

L'Ufficio, inoltre, è preposto all'attività di controllo e vigilanza sulle Commissioni Provinciali per sulla Commissione Regionale per l'Artigianato, a cui spetta esaminare i ricorsi contro le decisioni delle CC.PP.A.;

9. Ufficio - Attività Commerciali e Programmazione rete distributiva

Funzioni:

- Programmazione della rete di vendita con particolare riferimento all'individuazione degli obiettivi di presenza e di sviluppo delle grandi strutture e gestione del relativo capitolo di spesa.
- Definizione degli indirizzi e procedure operative per la redazione delle programmazioni comunali della rete distributiva, esame dei regolamenti comunali e assistenza alle amministrazioni comunali per la redazione dei piani commerciali;
- Attività e procedure inerenti le conferenze di servizio regionali previste dall'art. 8, L.R. 11/2003, per l'apertura, il trasferimento, l'ampliamento e trasformazione delle grandi strutture di vendita e per la proroga dei tempi di attuazione;

- Monitoraggio e controllo della realizzazione delle grandi strutture di vendita programmate con particolare riferimento alle modifiche sostanziali apportate in fase di realizzazione e ai tempi di attuazione, coordinamento con le dinamiche e le procedure in materia di urbanistica, ambiente, agricoltura, turismo;
- Esame ed analisi dei progetti di valorizzazione delle aree a rischio di tenuta della rete commerciale e gestione del relativo capitolo di spesa;
- Adempimenti in merito alle modalità di organizzazione, la durata e le materie dei corsi professionali di cui all'articolo 6 della L.R. 11/2003 e R.R. n. 14/2004;
- Indicazioni regionali in materia di orari di apertura e chiusura degli esercizi commerciali, deroghe domenicali e festive;
- Indirizzi e criteri per la definizione di comune ad economia prevalentemente turistica e città d'arte di cui all'articolo 18 della L.R. 11/2003 e R.R. n. 11/2004;
- Definizione delle modalità di effettuazione delle vendite straordinarie di cui all'articolo 20 della L.R. 11/2003 e R.R. 12/2004;
- Attività inerenti l'organizzazione e il funzionamento dell'Osservatorio regionale di cui all'articolo 21 della L.R. 11/2003 e R.R. 10/2004 e gestione del relativo capitolo di spesa;
- Autorizzazione e finanziamento dei C.A.T., Centri di Assistenza Tecnica, di cui all'articolo 22 della L.R. 11/2003 e R.R. 13/2004;
- Esame, analisi ed incentivazione di progetti di valorizzazione della rete di vendita e di sicurezza con incentivazione a favore dei Comuni e delle imprese con gestione dei relativi capitoli di spesa;
- Procedure per il riordino del sistema di diffusione della stampa quotidiana e periodica: D. L.vo 170/2001, L. 108/99 e L. 416/81.
- Fino al completamento delle procedure del POR Puglia 2000 - 2006 all'Ufficio sono assegnate le competenze relative alla misura 4.17 "*Aiuti al commercio*" con la gestione dei seguenti capitoli di spesa;

SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITÀ

10. Ufficio - Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica:

Funzioni:

Propone ed attua le azioni di sostegno alle attività di ricerca delle Imprese (PO 2007/2013 Linea 1.1 – Mis. 3.13 Por Puglia 2000/2006);

Propone ed attua le azioni di rafforzamento del potenziale scientifico – tecnologico della Regione a sostegno della domanda delle imprese anche da parte del sistema pubblico (Università, CNR e Centri di Ricerca) (PO 2007/2013 - Linea 1.2; PAR FAS 2007-2013 – Linea di azione 1.2);

Propone ed attua le azioni per il sostegno delle attività in materia di TIC da parte delle imprese e del sistema pubblico di ricerca (Por 2000/2006; PO 2007-2013 – Linea 1.4; PAR FAS 2007-2013 Linea di azione 1.4);

In coordinamento con la Direzione di Area, svolge le attività assegnate alle Regioni in attuazione del Pon Ricerca e Competitività;

Svolge funzioni di Segreteria Tecnica dell'APQ di Ricerca Scientifica;

Esercita le funzioni amministrative previste dalla Legge regionale n. 23/07 "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi";

Cura i rapporti con i Distretti di Alta Tecnologia.

Attua gli interventi per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico di cui al PAR FAS 2007-2013;

Svolge le funzioni di Segreteria Tecnica della Direzione di Area nei rapporti con l'ARTI.

11. Ufficio - Incentivi alle Pmi:

Funzioni:

Gestisce il sistema degli incentivi per tutte le PMI tra i quali (PO 2007/2013 – Linea 6.1 e 2.4 – Linea 6.3 - Azione 6.3.2; PAR FAS 2007-2013 Linea di azione 6.1) (Mis. 1.9 – 4.1 – 4.14 del Por Puglia 2000/2006);

Gestione della L.R. n. 10/2004 e relativi regimi di aiuto.

Attua specifici interventi ricompresi negli APQ Sviluppo Locale.

12. Ufficio - Attrazione Investimenti:

Funzioni:

Programmi di investimento promossi da Grandi Imprese anche in associazione con Pmi (PO 2007/2013 – Linea 6.1 - azione 6.1.1);

Interventi per adeguare il ruolo e la struttura dei Confidi alle nuove regole di Basilea e del testo Unico Bancario (PO 2007/2013 Linea 6.1. - Azione 6.1.7);

Gestione del piano di marketing localizzativo in attuazione della programmazione di Area (PO 2007/2013 – Linea 6.3 - azione 6.3.1 – 6.3.3);

(Completamento della Misura 6.2 Por Puglia 200/2006);

Completamento degli interventi delle Mis. 4.18 Por Puglia 2000/2006; Aiuti in forma di garanzia di credito (PO 2007/2013 – Linea 6.1 - azione 6.1.6);

Completamento degli interventi della Mis. 4.19 Por Puglia 2000/2006;

Cura le funzioni attribuite alla Regione dalla normativa in materia di Consorzi di Sviluppo Industriale;

Attua specifici interventi compresi negli APQ Sviluppo Locale;

Svolge funzioni di segreteria tecnica dell'APQ Sviluppo Locale.

SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO**13. Ufficio - Energia e Reti Energetiche:**

Funzioni:

Rilascio autorizzazione unica per la realizzazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (eolico, fotovoltaico e biomasse Decreto Legislativo 387/2003; LR. 31/08; DGR 35/07);

Reti di metanizzazione;

Certificazione energetica per edifici ad uso civile;

14. Ufficio - Infrastrutture e Servizi Info - telematici - ICT:

Funzioni:

Programmazione e realizzazione di infrastrutture di Larga Banda e Reti Informatiche; Programmazione e realizzazione dello sviluppo dei servizi Info - telematici, ICT e dei contenuti digitali;

Completamento della mis. 6.3 del POR Puglia 2000-2006;

Gestione e coordinamento fondi FAS in materia di Società dell'Informazione - APQ Società dell'Informazione e della Conoscenza; Interventi per il potenziamento di infrastrutture digitali (PO FESR 2007-2013 - Linea 1.3; PAR FAS 2007-2013 Linea d'azione 1.3);

Completamento della misura 6.5 del Por Puglia 2000/2006;

Esercita le funzioni amministrative previste dalla Legge regionale n. 7/2006 "Iniziativa di promozione e solidarietà per contrastare la criminalità comune organizzata: strumenti antiusura e antiracket" e del relativo Regolamento n. 25/07; Gestisce fondi FAS in materia di sicurezza (APQ Sicurezza);

Attività di coordinamento e supporto, in fase di avvio, alla Direzione di Area e ai Servizi regionali per i progetti ICT da affidare a InnovaPuglia;

Cura i rapporti con le strutture del Ministero della Funzione Pubblica e Innovazione nell'ambito della Società dell'Informazione (DIT, CNIPA, ecc.);

Cura i rapporti con il CISIS; Svolge le funzioni di Segreteria Tecnica della Direzione di Area nei rapporti con il CRC e IP.

15. Ufficio - Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive:

Funzioni:

Iniziativa per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi (PO 2007/2013 - Linea 6.2; PAR FAS 2007-2013 Linea d'azione 6.2);

Completamento della Misura 4.2 del 2000/2006 "Interventi di completamento di supporto e qualificazione dei bacini logistici dei sistemi produttivi locali";

Attua specifici interventi ricompresi negli APQ Sviluppo Locale;

16. Ufficio - Infrastrutture Turistiche e Fieristiche:

Funzioni:

Qualificazione dell'offerta infrastrutturale turistico – ricettiva, nonché di quella fieristica (PO 2007/2013);

Completamento della misura 4.16 del Por Puglia 2000/2006;

Attua specifici interventi ricompresi nell'APQ Sviluppo Locale.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE 11 settembre 2009, n. 13

Art. 18 comma 3 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. Individuazione dei dirigenti cui conferire gli incarichi di responsabili degli Uffici afferenti all'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e l'Innovazione.

Il giorno 11 settembre 2009, in Bari, nella sede

**IL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE
PER LO SVILUPPO, IL LAVORO
E L'INNOVAZIONE**

- VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161 ed, in particolare, l'art. 18 commi 1 e 3;

Premesso:

- Con D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", -Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici
- Con deliberazione di Giunta regionale del 28 luglio 2009, n. 1351 sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, sono stati previsti i seguenti servizi:
 - Servizio Formazione professionale,
 - Servizio Politiche per il lavoro,
 - Servizio Attività economiche Consumatori,

- Servizio Ricerca e competitività,
- Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo,
- Servizio Pugliesi nel mondo.

- Con deliberazione di Giunta regionale del 4 agosto 2009, n. 1451 si è provveduto al conferimento degli incarichi di dirigente dei Servizi come sopra menzionati.
- Con determinazione n. 11 dell'8 settembre 2009 e successiva Determinazione n. 12 del 9 settembre 2009 di errata corrige, sono stati istituiti i relativi Uffici per i rispettivi Servizi, in attuazione ed ottemperanza di quanto disposto dall'art. 12 comma 1 del D.P.G.R. n.161 del 2008, che di seguito si riportano:

1. Servizio Formazione Professionale:

- Ufficio - Programmazione e attuazione delle attività finanziate;
- Ufficio - Contabilità e Affari Generali;
- Ufficio - Osservatorio del mercato del lavoro, Qualità ed orientamento del Sistema formativo;
- Ufficio Monitoraggio, vigilanza e controllo delle attività finanziate;

2. Servizio Politiche per il Lavoro

- Ufficio - Lavoro e Cooperazione;
- Ufficio - Politiche attive per il Lavoro;

3. Servizio Attività Economiche Consumatori

- Ufficio - Fiere, Mercati e Pubblici esercizi;
- Ufficio - Attività Artigianali;
- Ufficio - Attività Commerciali e Programmazione rete distributiva;

4. Servizio Ricerca e Competitività

- Ufficio - Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica;
- Ufficio - Incentivi alle Pmi;
- Ufficio - Attrazione Investimenti;

5. Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo

- Ufficio - Energia e Reti Energetiche;
- Ufficio - Infrastrutture e Servizi Info - telematici - ICT;

- Ufficio - Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive;
- Ufficio - Infrastrutture Turistiche e Fieristiche;

6. Servizio Pugliesi nel mondo

- Non è prevista l'istituzione di Uffici.
- L'art. 18 del citato D.P.G.R. 161/2008 al comma 3, detta norme in merito al conferimento dell'incarico di dirigente d'ufficio, nella fattispecie la disciplina prevede che detto incarico è *attribuito con determinazione del competente Direttore di Area, su proposta del Dirigente di servizio nel quale è incardinato l'Ufficio.*
- Inoltre per il conferimento dell'incarico dirigenziale il comma 1 dell'art.18 del citato D.P.G.R. dispone che *per il conferimento di ciascun incarico si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati, delle attitudini e delle capacità del singolo dirigente valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti nonché dell'obiettivo di assicurare condizioni di pari opportunità.*
- A tale riguardo, con del. G.R. n. 1451 del 4.8.2009 la Giunta Regionale ha condiviso e fatti propri i criteri già individuati dalla Conferenza di direzione, con i verbali n. 4 del 16 luglio 2009 e n. 5 del 27 luglio 2009 ai fini dell'affidamento degli incarichi di dirigente di servizio nonché ai fini della proposta e del successivo affidamento degli incarichi agli altri dirigenti da parte dei soggetti competenti.

In particolare i criteri individuati sono i seguenti:

- 1) *tutti gli incarichi devono avere una durata di tre anni,*
- 2) *ciascun incarico dovrà corrispondere alle primarie esigenze dell'amministrazione regionale come rappresentate nella proposta di affidamento, nel rispetto dei criteri di cui all'art. 18 comma 1 D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161;*
- 3) *per i dirigenti di ruolo, diversi dai neo assunti di cui al punto successivo, l'affidamento del primo incarico, ferma rimanendo la prioritaria considerazione delle esigenze di cui al punto 2), valo-*

rizzerà ove possibile la continuità con le precedenti posizioni dirigenziali ricoperte;

- 4) *per i dirigenti neo assunti gli incarichi riguarderanno ordinariamente posizioni dirigenziali di ufficio o di staff contenutisticamente connotate da prevalenti funzioni corrispondenti all'area concorsuale di appartenenza. Resta salva la possibilità di formulare proposte e di disporre l'affidamento di incarichi, per contenuto e livello funzionale, diversi nei confronti di quei neo dirigenti che abbiano tuttavia già svolto attività lavorativa o di collaborazione con l'amministrazione regionale e per i quali può perciò trovare applicazione quanto stabilito al punto 3.*

- L'istruttoria per l'individuazione dei dirigenti ai quali conferire gli incarichi degli uffici afferenti all'area è stata svolta con il supporto del Direttore d'Area Organizzazione e riforma dell'Amministrazione, al fine di coordinare e rendere più spedita l'attività dell'Amministrazione regionale.
- Sono state acquisite le proposte dei Dirigenti di Servizio nella Conferenza di Servizio dell'8 settembre 2009, ai sensi dell'art. 18 del citato D.P.G.R. 161/2008.
- In sede di Conferenza di Direzione, tenutasi l'11 settembre 2009, si è provveduto a un confronto finale, complessivo e puntuale, in ordine alla individuazione dei dirigenti degli uffici di tutte le Aree di coordinamento, ivi inclusa quella per le Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione, oggetto della nota in pari data con la quale si è provveduto ad informare la Giunta regionale ai sensi del disposto del comma 8 dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 161/2008;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò posto,

- tenuto conto delle proposte come sopra avanzate e dei criteri innanzi indicati;
- valutate le primarie esigenze connesse al nuovo modello organizzativo denominato "Gaia" sopravvenute rispetto all'articolazione per aree professionali delle selezioni concorsuali frutto della DD n. 277 del 28.03.2007 e degli atti ricognitivi dei fabbisogni in essa indicati;

DETERMINA

Servizio Formazione professionale:

- di individuare come responsabile *ad interim* dell'**Ufficio Programmazione ed attuazione delle attività finanziate** la Dirigente responsabile del Servizio Formazione professionale, la dott.ssa **Giulia CAMPANIELLO** nata a Como il 13.1.1966;
- di individuare come responsabile dell'**Ufficio Contabilità e Affari Generali** alla dott.ssa. **Rosangela VINCENTI**, nata a Bari il 23.7.1954. In ragione delle attuali primarie esigenze dell'Amministrazione regionale, tale ufficio risulta avere una specifica connotazione in termini di competenze afferenti alle materie economiche e del lavoro, pienamente congruente con l'area di concorso nell'ambito della quale il dirigente si è utilmente collocato in graduatoria. Inoltre dal curriculum formativo e professionale del dirigente emerge il possesso di professionalità, capacità e competenze particolarmente confacenti all'incarico già maturate nella posizione di dirigente f.f. dell'*Ufficio Bilancio e contabilità - Affari generali* del medesimo servizio.
- di individuare come responsabile dell'**Ufficio Osservatorio mercato del lavoro, qualità ed orientamento del sistema formativo** la dott.ssa **Claudia CLAUDI**, nata a Città di Castello (Pg) il 24.5.1974, in considerazione della prevalente connotazione dell'ufficio medesimo in termini legislativo-amministrativi, pienamente congruente con l'area di concorso nell'ambito della quale il dirigente si è utilmente collocato in graduatoria. Inoltre dal curriculum formativo e professionale del dirigente emerge il possesso di

professionalità, capacità e competenze in materia di mercato del lavoro particolarmente confacenti all'incarico;

- di individuare come responsabile *ad interim* dell'**Ufficio Monitoraggio, vigilanza e controllo delle attività finanziate** la Dirigente responsabile del Servizio Formazione professionale, dott.ssa **Giulia CAMPANIELLO** nata a Como il 13.1.1966;

Servizio Politiche per il lavoro:

- di individuare come responsabile dell'**Ufficio Lavoro e Cooperazione** la dott.ssa **Antonella PANETTIERI** nata a Laterza (Ta) il 15.1.1967. In ragione delle primarie esigenze di buon andamento dell'Amministrazione regionale risultano particolarmente confacenti per lo svolgimento di tale incarico la professionalità, le capacità e le competenze già maturate dalla dirigente nel corso della sua carriera professionale, secondo quanto emerge dal curriculum, che connotano in termini di sostanziale continuità l'affidamento proposto rispetto alle attività e materie trattate quale Responsabile della Misura 3.5 - POR Puglia 2000/2006 presso il medesimo servizio. Il dirigente incaricato possiede le attitudini alle attività progettuali, relazionali, organizzative e manageriali specificamente richieste dalla posizione dirigenziale innanzi emarginata;
- di individuare come responsabile dell'**Ufficio Politiche Attive per il lavoro** la dott.ssa **Luisa Anna FIORE** nata a Molfetta (Ba) il 19.11.1958. In ragione delle primarie esigenze di buon andamento dell'Amministrazione regionale risultano particolarmente confacenti per lo svolgimento di tale incarico la professionalità, le capacità e le competenze già maturate dalla dirigente nel corso della sua carriera professionale, secondo quanto emerge dal curriculum, che connotano in termini di sostanziale continuità l'affidamento proposto rispetto alle funzioni svolte con il precedente incarico di dirigente f.f. dell'"Ufficio Politiche attive per l'occupazione" del medesimo servizio.

Servizio Attività economiche consumatori:

- di individuare come responsabile dell'**Ufficio Fiere, mercati e pubblici esercizi** la dott.ssa **Marta LISI**, nata a Bitonto (Ba) il 1.7.1951. In

ragione delle primarie esigenze di buon andamento dell'Amministrazione regionale risultano particolarmente confacenti per lo svolgimento di tale incarico la professionalità, le capacità e le competenze già maturate dalla dirigente nel corso della sua carriera professionale, secondo quanto emerge dal curriculum, che connotano in termini di sostanziale continuità l'affidamento proposto rispetto alle attività e materie trattate quale P.O. "Pubblici esercizi, mercati e fiere" presso il medesimo servizio. Il dirigente incaricato possiede le attitudini alle attività progettuali, relazionali, organizzative e manageriali specificamente richieste dalla posizione dirigenziale innanzi emarginata;

- di individuare come responsabile dell'**Ufficio Attività Artigianali** il dott. **Mario CAVALLO** nato a Latiano (Br) il 15.1.1951, per il quale, in attuazione delle primarie esigenze come innanzi descritte, confacenti la professionalità, le capacità, le competenze e la formazione maturate nel corso della carriera professionale dirigenziale presso l'amministrazione regionale, secondo quanto emerge dal curriculum;
- di individuare come responsabile dell'**Ufficio Attività Commerciali e programmazione rete distributiva** la dott.ssa **Teresa LISI**, nata a Bitonto (Ba) il 9.2.1954. In ragione delle attuali primarie esigenze dell'Amministrazione regionale, tale ufficio risulta avere una specifica connotazione in termini economico e di innovazione tecnologica, pienamente congruente con l'area di concorso nell'ambito della quale il dirigente si è utilmente collocato in graduatoria. Inoltre dal curriculum formativo e professionale del dirigente emerge il possesso di professionalità, capacità e competenze particolarmente confacenti all'incarico;

Servizio Ricerca e competitività:

- di individuare come responsabile dell'**Ufficio Ricerca industriale e Innovazione Tecnologica** la dott.ssa **Adriana AGRIMI** nata a Lecce il 10.10.1966. In ragione delle attuali primarie esigenze dell'Amministrazione regionale tale ufficio risulta avere una specifica connotazione in termini economici e di innovazione tecnologica, pienamente congruente con l'area di concorso nell'ambito della quale il dirigente si è utilmente collocato in graduatoria. Inoltre dal curriculum

formativo e professionale del dirigente emerge il possesso di professionalità, capacità e competenze particolarmente confacenti all'incarico;

- di individuare come responsabile *ad interim* dell'**Ufficio Incentivi alle PMI** il Dirigente responsabile del Servizio Ricerca e competitività, il Dott. **Davide PELLEGRINO**, nato a Bari il 24.2.1961;
- di individuare come responsabile dell'**Ufficio Attrazione Investimenti** il dott. **Giuseppe LELLA** nato a Bari il 15.10.1972. L'ufficio in parola risulta avere una specifica connotazione in termini economici e di innovazione tecnologica, pienamente congruente con l'area di concorso nell'ambito della quale il dirigente si è utilmente collocato in graduatoria. Inoltre dal curriculum formativo e professionale del dirigente emerge il possesso di professionalità, capacità e competenze particolarmente confacenti all'incarico;

Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo:

- di individuare come responsabile *ad interim* dell'**Ufficio Energie e Reti energetiche** il Dirigente responsabile del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, il Dott. **Davide PELLEGRINO**, nato a Bari il 24.2.1961;
- di individuare come responsabile dell'**Ufficio Infrastrutture e Servizi info-telematici-ICT** il dott. **Riccardo SANNA** nato a Mogadiscio (Somalia) il 26.06.1953. In ragione delle attuali primarie esigenze dell'Amministrazione regionale tale ufficio risulta avere una specifica connotazione in termini di sviluppo economico e di innovazione tecnologica, pienamente congruente con l'area di concorso nell'ambito della quale il dirigente si è utilmente collocato in graduatoria. Inoltre dal curriculum formativo e professionale del dirigente emerge il possesso di professionalità, capacità e competenze particolarmente confacenti all'incarico anche in considerazione del precedente incarico ricoperto presso codesta amministrazione di dirigente f.f. dell'*Ufficio Gestione servizi informativi*;
- di individuare come responsabile dell'**Ufficio Infrastrutture Aree Industriali e Aree Produttive** il dott. **Francesco Giovanni GIURI** nato a Sannicola (Le) il 3.12.1969. In ragione delle

attuali primarie esigenze dell'Amministrazione regionale tale ufficio risulta avere una specifica connotazione in termini di sviluppo economico e innovazione tecnologica, pienamente congruente con l'area di concorso nell'ambito della quale il dirigente si è utilmente collocato in graduatoria. Inoltre dal curriculum formativo e professionale del dirigente emerge il possesso di professionalità, capacità e competenze particolarmente confacevoli all'incarico;

- di individuare come responsabile dell'**Ufficio Infrastrutture turistiche e fieristiche** il dott. **Angelo Santo CAPUTO** nato a Lizzano (Ta) il 01.11.1950. In relazione a tale incarico risultano pienamente congruenti la professionalità, le capacità e le competenze già maturate nella posizione di dirigente dell'*Ufficio Industria alberghiera e infrastrutture* del medesimo servizio, unitamente alla connotazione in termini di sostanziale continuità dell'affidamento proposto rispetto alle funzioni svolte nel precedente incarico;
- di pubblicare il presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- di notificare il presente atto alle OO.SS.;
- di trasmettere il presente atto al Dirigente del Servizio Personale per i successivi adempimenti;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE 16 settembre 2009, n. 14

Art. 18 comma 3 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. Conferimento degli incarichi di dirigente degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione.

Il giorno 16 settembre 2009, in Bari, nella sede

**IL DIRETTORE DELL' AREA POLITICHE
PER LO SVILUPPO, IL LAVORO
E L'INNOVAZIONE**

- VISTI gli artt. 4,5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;
- VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;
- VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161 ed, in particolare, l'art. 18 commi 1 e 3;
- VISTA la determinazione n. 11 dell'8 settembre 2009 e successiva Determinazione n. 12 del 9 settembre 2009 di errata corrige, sono stati istituiti i relativi Uffici per i rispettivi Servizi, in attuazione ed ottemperanza di quanto disposto dall'art. 12 comma 1 del D.P.G.R. n.161 del 2008;
- VISTA la Determina n. 13 dell'11 settembre 2009 con la quale sono stati individuati i dirigenti cui affidare gli Uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, lavoro e innovazione;
- VISTA la nota a firma degli otto Direttori di Area datata 11 settembre 2009 e pervenuta in pari data (prot. n. 4576) al Presidente della Giunta regionale con la quale, ai sensi dell'art. 18, comma 8, D.P.G.R. n. 161/2008, sono stati comunicate le designazioni dei dirigenti di ufficio dei servizi della Presidenza e della Giunta regionale;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Per le motivazioni addotte nella richiamata determina n. 13 dell'11 settembre 2009;

- SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE:

- di conferire l'**Ufficio Programmazione ed attuazione delle attività finanziate ad interim** al Dirigente responsabile del Servizio Formazione professionale, dott.ssa **Giulia CAMPANIELLO**, nata a Como il 13.1.1966;
- di conferire l'**Ufficio Contabilità e Affari Generali** alla dott.ssa. **Rosangela VINCENTI**, nata a Bari il 23.7.1954;
- di conferire l'**Ufficio Osservatorio mercato del lavoro, qualità ed orientamento del sistema formativo** alla dott.ssa **Claudia CLAUDI**, nata a Città di Castello (PG), il 24.5.1974;
- di conferire l'**Ufficio Monitoraggio, vigilanza e controllo delle attività finanziate ad interim** al Dirigente responsabile del Servizio Formazione professionale, dott.ssa **Giulia CAMPANIELLO**, nata a Como il 13.1.1966;

- SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO:

- di conferire l'**Ufficio Lavoro e Cooperazione** alla dott.sa **Antonella PANETTIERI**, nata a Laterza (Ta) il 15.1.1967;
- di conferire l'**Ufficio Politiche Attive per il lavoro** alla dott.ssa **Anna Luisa FIORE**, nata a Molfetta (Ba) il 19.11.1958;

- SERVIZIO ATTIVITÀ ECONOMICHE CONSUMATORI:

- di conferire l'**Ufficio Fiere, mercati e pubblici esercizi** alla dott.ssa **Marta LISI**, nata a Bitonto (Ba) il 1.7.1951;
- di conferire l'**Ufficio Attività artigianali** al dott. **Mario CAVALLO**, nato a Latiano (Br) il 15.1.1951;
- di conferire l'**Ufficio Attività commerciali e programmazione rete distributiva** alla dott.ssa **Teresa LISI**, nata a Bitonto (Ba) il 9.2.1954;

- SERVIZIO RICERCA E COMPETITIVITÀ:

- di conferire l'**Ufficio Ricerca industriale e**

Innovazione Tecnologica alla dott.ssa **Adriana AGRIMI**, nata a Lecce il 10.10.1966;

- di conferire l'**Ufficio Incentivi alle PMI** ad interim al Dirigente responsabile del Servizio ricerca e Competitività, dott. **Davide PELLEGRINO**, nato a Bari il 24.2.1961;
 - di conferire l'**Ufficio Attrazione Investimenti** al dott. **Giuseppe LELLA**, nato a Bari il 15.10.1972;
- SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO:**
- di conferire l'**Ufficio Energie e Reti energetiche** ad interim al Dirigente responsabile del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo sviluppo, dott. **Davide PELLEGRINO**, nato a Bari il 24.2.1961;
 - di conferire l'**Ufficio Infrastrutture e Servizi info-telematici-ICT** al dott. **Riccardo SANNA**, nato a Mogadiscio (Somalia) il 26.06.1953;
 - di conferire l'**Ufficio Infrastrutture Aree industriali e Aree produttive** al dott. **Franco Giovanni GIURI**, nato a Sannicola (Le) il 3.12.1969;
 - di conferire l'**Ufficio Infrastrutture turistiche e fieristiche** al dott. **Angelo Santo CAPUTO**, nato a Lizzano (Ta) il 01.11.1950;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio personale e organizzazione di porre in essere tutti gli adempimenti connessi al conferimento degli incarichi dirigenziali disposti con il presente atto;
 - che gli incarichi come sopra conferiti decorrono a partire dal 16 settembre 2009;
 - di pubblicare il presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet ufficiale della Regione Puglia;
 - di notificare il presente atto alle OO.SS. a cura dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, Servizio Personale e Organizzazione
 - di pubblicare il presente atto integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

- di trasmettere il presente atto al Dirigente del Servizio Personale per i successivi adempimenti;
- il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Davide F. Pellegrino

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA PRESIDENZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI 9 settembre 2009, n. 8

Art. 12 comma 2 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento Presidenza e Relazioni Istituzionali.

L'anno 2009 addì 9 del mese di settembre in Bari nella direzione dell'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali, lungomare Nazario Sauro, 31/33 sulla base dell'istruttoria espletata.

IL DIRETTORE DI AREA

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n° 1444 del 30 luglio 2008;

Premesso:

Con D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n° 161 è stato adottato l'atto dell'alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "GAIA", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici.

Con deliberazione di Giunta Regionale del 28 Luglio 2009, n.1351 sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area di Coordinamento *Presidenza e Relazioni Istituzionali*, sono stati previsti i seguenti Servizi:

- 1) SERVIZIO Controllo Strategico;
- 2) SERVIZIO Legislativo;
- 3) SERVIZIO Protezione Civile;
- 4) SERVIZIO Comunicazione Istituzionale.

Con successiva deliberazione di Giunta Regionale del 4 agosto 2009 n. 1451, si è provveduto al conferimento degli incarichi di Dirigente dei Servizi come sopra menzionati.

L'art. 12 del citato D.P.G.R. 161/2008 al comma 2 detta norma in merito alla istituzione degli Uffici stabilendo che *"la istituzione degli uffici avviene con determinazione del competente Direttore di Area, su proposta del Dirigente di Servizio"*.

Tanto premesso ciascun Dirigente di Servizio ha fatto pervenire le relative proposte come in poste in atti.

Tali proposte prevedono l'istituzione degli Uffici, come sotto riportati, per ciascun Servizio, con le relative competenze. Per il Servizio Legislativo non è prevista l'istituzione di Uffici.

SERVIZIO CONTROLLO STRATEGICO

Ufficio - Controllo e Verifica Politiche Comunitarie

Funzioni:

Audit fondi strutturali: controlli di II livello e verifica dei progetti finanziati con i fondi.

Ufficio - Partecipazioni e Controllo Bilanci Aziende Sanitarie

Funzioni:

coordinamento, programmazione e controllo delle Società controllate dall'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 2359, c. 1, c.c..

Sovrintende ai procedimenti deliberativi degli organi statutari, supporta la gestione del sistema di deleghe e procure anche in relazione all'esercizio dei diritti del socio Amministrazione Regionale,

assicura il coordinamento dei processi di budgeting e reporting per tutte le società controllate, verifica periodicamente la situazione finanziaria delle società controllate, verifica la conformità dell'operatività delle partecipate con la normativa di riferimento, anche in relazione al D.Lgs. 231/01, espleta funzioni di Audit anche in coordinamento con gli organi di controlli delle singole società controllate.

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Ufficio - Pianificazione e Controllo

Funzioni:

Programmazione e Coordinamento delle attività da realizzarsi sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi.

SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Ufficio - Relazioni con il pubblico

Funzioni:

informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;

comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;

comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente;

garanzia dell'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l'informazione sulle strutture e sui compiti delle amministrazioni medesime;

promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica e coordinare le reti civiche;

attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti;

garantire la reciproca informazione fra l'ufficio per le relazioni con il pubblico e le altre strutture

operanti nell'amministrazione, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni.

Al riguardo appare doveroso rilevare come le proposte, sopra riferite, appaiono coerenti con il processo organizzativo *GAIA* di cui al D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008 che ha trovato una prima fondamentale attuazione nella deliberazione della Giunta Regionale n. 1351 del 28 luglio 2009 istitutiva dei nuovi Servizi delle Aree di Coordinamento, soprattutto con riferimento ai principi ivi enunciati di:

- garantire unitarietà e sistematicità nell'attuazione delle politiche proprie della Regione e dell'esercizio delle funzioni strumentali e di supporto;
- eliminare sovrapposizioni e/o duplicazioni nell'esercizio delle funzioni e delle responsabilità;
- razionalizzare l'organizzazione degli apparati amministrativi anche alla luce del rilascio di talune funzioni ad altri enti (decentramento);
- ridurre il numero delle strutture dirigenziali preesistenti al fine di tendere al rispetto del parametro di "virtuosità organizzativa" riveniente dal rapporto tra personale in servizio e dirigenza, secondo quanto stabilito - in sede di Conferenza delle Regioni - all'art. 7 della proposta di DPCM, in via di definitiva adozione, ex art. 76 L. 133/2008.

Nel merito, con riferimento all'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali, si è inteso procedere ad una più snella e razionale organizzazione delle strutture, ricollocando un ufficio e rinominandone altri per rendere la denominazione più coerente con le funzioni assegnate.

Le stesse proposte, hanno tenuto conto dell'analisi, della valutazione e dello sviluppo delle competenze, onde consentire il passaggio da una concezione meramente *regolatrice* a una *funzionale* delle strutture, più dinamica e aperta al cambiamento.

Di seguito a tali considerazioni, si ritiene opportuna, altresì, la istituzione di una struttura di Staff di livello dirigenziale alle dirette dipendenze della Direzione dell'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali, denominata *Affari Generali*, cui affidare i compiti di integrazione e coordinamento propri dell'Area in materia di comunicazione, innovazione e trasparenza.

Tanto premesso, si ritiene di dover provvedere, con il presente atto, alla istituzione degli Uffici di ciascun Servizio afferenti all'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali al fine di dare compiuta applicazione al nuovo modello organizzativo denominato "Gaia".

Adempimenti Contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche e integrazioni:

L'adozione del presente atto non comporta mutamenti quali-quantitativi della spesa a carico del bilancio regionale

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di fare proprie le proposte di istituzione degli Uffici relativi ai Servizi dell'Area di Coordinamento *Presidenza e Relazioni Istituzionali*, come formulate dai Dirigenti dei rispettivi Servizi riportate in atti.
2. di istituire alle dipendenze dei Servizi afferenti all'Area *Presidenza e Relazioni Istituzionali* i sottoelencati Uffici con le competenze per ciascuno indicate:

SERVIZIO CONTROLLO STRATEGICO

Ufficio - Controllo e verifica Politiche Comunitarie

Funzioni:

Audit fondi strutturali: controlli di II livello e verifica dei progetti finanziati con i fondi.

Ufficio - Partecipazioni e Controllo Bilanci Aziende Sanitarie

Funzioni:

Coordinamento, programmazione e controllo delle Società controllate dall'Amministrazione Regionale ai sensi dell'art. 2359, c. 1, c.c.

Sovrintende ai procedimenti deliberativi degli organi statutari, supporta la gestione del sistema di deleghe e procure anche in relazione all'esercizio dei diritti del socio Amministrazione Regionale,

assicura il coordinamento dei processi di budgeting e reporting per tutte le società controllate, verifica periodicamente la situazione finanziaria delle società controllate, verifica la conformità dell'operatività delle partecipate con la normativa di riferimento, anche in relazione al D.Lgs. 231/01, espleta funzioni di Audit anche in coordinamento con gli organi di controlli delle singole società controllate.

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Ufficio - Pianificazione e Controllo

Funzioni:

Programmazione e Coordinamento delle attività da realizzarsi sul territorio in materia di previsione e prevenzione dei rischi.

SERVIZIO COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Ufficio - Relazioni con il pubblico

Funzioni:

informazione ai mezzi di comunicazione di massa, attraverso stampa, audiovisivi e strumenti telematici;

comunicazione esterna rivolta ai cittadini, alle collettività e ad altri enti attraverso ogni modalità tecnica ed organizzativa;

comunicazione interna realizzata nell'ambito di ciascun ente;

garanzia dell'esercizio dei diritti di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;

agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini, anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative e amministrative, e l'informazione sulle strutture e sui compiti delle amministrazioni medesime;

promuovere l'adozione di sistemi di interconnessione telematica e coordinare le reti civiche;

attuare, mediante l'ascolto dei cittadini e la comunicazione interna, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte degli utenti;

garantire la reciproca informazione fra l'ufficio per le relazioni con il pubblico e le altre strutture

operanti nell'amministrazione, nonché fra gli uffici per le relazioni con il pubblico delle varie amministrazioni.

3. di istituire la Struttura di Staff di livello dirigenziale alle dirette dipendenze della Direzione dell'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali, denominata *Affari Generali*, cui affidare i compiti di integrazione e coordinamento propri dell'Area in materia di comunicazione, innovazione e trasparenza.

4. di disporre la efficacia giuridica della istituzione degli Uffici di cui innanzi a decorrere dal 15 settembre 2009;

5. di notificare il presente atto alle OO.SS.;

6. di trasmettere il presente atto al Dirigente del Servizio Personale per i successivi adempimenti.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo dell'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali;
- sarà pubblicato nel bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale e in copia al Presidente della Giunta Regionale;
- è composto da n. 5 fasciate.

Il Direttore
Dott. Leonardo Volpicella

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA
PRESIDENZA E RELAZIONI ISTITUZIONALI
11 settembre 2009, n. 9

Art. 18 comma 3 del D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161. Individuazione dei dirigenti cui conferire gli incarichi di responsabili degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali.

L'anno 2009 addì 11 del mese di settembre in

Bari nella direzione dell'Area Presidenza e Relazioni Istituzionali, L.mare Nazario Sauro, 31 sulla base dell'istruttoria espletata.

IL DIRETTORE DI AREA

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n. 165/2001 e succ. modificazioni;

Visti gli artt. 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161 ed, in particolare, l'art. 18 commi 1 e 3;

Premesso:

- Con D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", -Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici
- Con deliberazione di Giunta regionale del 28 luglio 2009, n. 1351 sono stati individuati i Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Presidenza e relazioni istituzionali sono stati previsti i seguenti servizi e struttura di staff:
 - 1) Servizio Controllo strategico,
 - 2) Servizio Legislativo;
 - 3) Servizio Protezione civile;
 - 4) Servizio Comunicazione istituzionale;
- Con deliberazione di Giunta regionale del 4 agosto 2009, n. 1451 si è provveduto al conferimento degli incarichi di dirigente dei Servizi come sopra menzionati;
- Con determinazione n. 8 del 9 settembre 2009 sono stati istituiti i relativi Uffici per i rispettivi Servizi, in attuazione ed ottemperanza di quanto disposto dall'art. 12 comma 1 del D.P.G.R. n.161 del 2008, che di seguito si riportano:

1) Servizio Controllo strategico:

Ufficio Controllo e verifica politiche comunitarie
 Ufficio Partecipazioni

2) Servizio Legislativo

//

3) Servizio Protezione civile

Ufficio Pianificazione e controllo

4) Servizio Comunicazione istituzionale:

Ufficio Relazioni con il pubblico

- Con la stessa determinazione n. 8 del 9 settembre 2009 è stata istituita la Struttura di staff di livello dirigenziale denominata “Affari Generali”, in attuazione ed ottemperanza di quanto disposto dall’art. 12, comma 4, del D.P.G.R. n.161 del 2008
- L’art. 18 del citato D.P.G.R. 161/2008 al comma 3 detta norme in merito al conferimento dell’incarico di dirigente d’ufficio, nella fattispecie la disciplina prevede che detto incarico è *attribuito con determinazione del competente Direttore di Area, su proposta del Dirigente di servizio nel quale è incardinato l’Ufficio*. Al successivo comma 4 dello stesso articolo 18 si prevede invece che *l’incarico di responsabile di Struttura di Staff o di Struttura di Progetto è attribuito con determinazione del Direttore di Area competente*.
- Inoltre per il conferimento dell’incarico dirigenziale il comma 1 dell’art.18 del citato D.P.G.R. dispone che *per il conferimento di ciascun incarico si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati, delle attitudini e delle capacità del singolo dirigente valutate anche in considerazione dei risultati conseguiti nonché dell’obiettivo di assicurare condizioni di pari opportunità*.
- A tale riguardo, con del. G.R. n. 1451 del 4.8.2009 la Giunta Regionale ha condiviso e fatti propri i criteri già individuati dalla Conferenza di direzione, con i verbali n. 4 del 16 luglio 2009 e n. 5 del 27 luglio 2009 ai fini dell’affidamento

degli incarichi di dirigente di servizio nonché ai fini della proposta e del successivo affidamento degli incarichi agli altri dirigenti da parte dei soggetti competenti.

In particolare i criteri individuati sono i seguenti:

- 1) *tutti gli incarichi devono avere una durata di tre anni,*
- 2) *ciascun incarico dovrà corrispondere alle primarie esigenze dell’amministrazione regionale come rappresentate nella proposta di affidamento, nel rispetto dei criteri di cui all’art. 18 comma 1 D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161;*
- 3) *per i dirigenti di ruolo, diversi dai neo assunti di cui al punto successivo, l’affidamento del primo incarico, ferma rimanendo la prioritaria considerazione delle esigenze di cui al punto 2), valorizzerà ove possibile la continuità con le precedenti posizioni dirigenziali ricoperte;*
- 4) *per i dirigenti neo assunti gli incarichi riguarderanno ordinariamente posizioni dirigenziali di ufficio o di staff contenutisticamente connotate da prevalenti funzioni corrispondenti all’area concorsuale di appartenenza. Resta salva la possibilità di formulare proposte e di disporre l’affidamento di incarichi, per contenuto e livello funzionale, diversi nei confronti di quei neo dirigenti che abbiano tuttavia già svolto attività lavorativa o di collaborazione con l’amministrazione regionale e per i quali può perciò trovare applicazione quanto stabilito al punto 3.*

- L’istruttoria per l’individuazione dei dirigenti ai quali conferire gli incarichi degli uffici afferenti all’area è stata svolta con il supporto del Direttore d’Area Organizzazione e riforma dell’Amministrazione, al fine di coordinare e rendere più spedita l’attività dell’Amministrazione regionale.
- Sono state acquisite le proposte dei Dirigenti di Servizio, ai sensi dell’art. 18 del citato D.P.G.R. 161/2008.
- In sede di Conferenza di Direzione, tenutasi l’11 settembre 2009, si è provveduto a un confronto

finale, complessivo e puntuale, in ordine alla individuazione dei dirigenti degli uffici di tutte le Aree di coordinamento, ivi inclusa quella della Presidenza e relazioni istituzionali, oggetto della nota in pari data con la quale si è provveduto ad informare la Giunta regionale ai sensi del disposto del comma 8 dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 161/2008;

Adempimenti Contabili di cui alla L.R. 28/01 e successive modifiche e integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò posto,

- tenuto conto delle proposte come sopra avanzate e dei criteri innanzi indicati;
- valutate le primarie esigenze connesse al nuovo modello organizzativo denominato "Gaia" sopravvenute rispetto all'articolazione per aree professionali delle selezioni concorsuali frutto della DD n. 277 del 28.03.2007 e degli atti ricognitivi dei fabbisogni in essa indicati;

DETERMINA

SERVIZIO CONTROLLO STRATEGICO

- **di individuare come responsabile dell'Ufficio Controllo e verifica politiche Comunitarie il dott. Pasquale BELLOMO, nato a Molfetta (Ba) il 8.5.1962.** In relazione alle primarie esigenze di buon andamento dell'Amministrazione regionale risultano pienamente confacenti la professionalità, le capacità e le competenze già maturate dal dott. Pasquale BELLOMO nella posizione dirigenziale dell'*Ufficio Controllo e verifica Politiche comunitarie*, unitamente alla connotazione in termini di sostanziale continuità dell'affidamento proposto rispetto alle materie e

alle attività oggetto del precedente incarico;

- **di individuare come responsabile dell'Ufficio Partecipazioni *ad interim* il Direttore dell'Area, dott. Leonardo VOLPICELLA, nato a Bari il 14.1.1967;**

SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

- **di individuare come responsabile dell'Ufficio Pianificazione e controllo il dott. Pierluigi LOIACONO, nato a Bari l'11.5.1956.** In attuazione delle primarie esigenze innanzi evidenziate, tale ufficio risulta avere una particolare connotazione in termini tecnici ed inerenti di gestione del territorio pienamente congruente con l'area di concorso (territorio ed infrastrutture) nell'ambito della quale il dirigente si è utilmente collocato in graduatoria. Inoltre dal curriculum formativo e professionale del dirigente emerge il possesso di professionalità, capacità e competenze particolarmente confacenti all'incarico già maturate nella posizione di P.O. "Processi di emergenza" del medesimo servizio;

**SERVIZIO COMUNICAZIONE
ISTITUZIONALE**

- **di individuare come responsabile dell'Ufficio Relazioni con il pubblico la dott.ssa Antonia Agata LERARIO, nata a Putignano (Ba) il 18.12.1953.** In attuazione delle primarie esigenze innanzi descritte tale ufficio risulta avere una specifica connotazione legata allo sviluppo ed alla innovazione dei sistemi di comunicazione con il pubblico, pienamente congruente con l'area di concorso nell'ambito della quale la dirigente si è utilmente collocata in graduatoria. Inoltre dal curriculum formativo e professionale della dirigente emerge il possesso di professionalità, capacità e competenze particolarmente confacenti all'incarico già maturate nella posizione di dirigente f.f. dell'*Ufficio relazioni con il pubblico* del medesimo servizio;

**DIREZIONE DI AREA - STRUTTURE
DI STAFF**

- **di individuare come responsabile *ad interim* della Struttura di staff “Affari generali” il Direttore dell’Area, dott. Leonardo VOLPICELLA, nato a Bari il 14.1.1967.**

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all’Albo dell’Area Presidenza e Relazioni Istituzionali;
- sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale, al Presidente della Giunta Regionale;
- è composto da n. 4 facciate.

Il Direttore di Area
Leonardo Volpicella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 18 settembre 2009, n. 2355

PSR Puglia 2007-2013 - Asse IV “Attuazione dell’impostazione LEADER” - esiti valutazione dei Documenti Strategici Territoriali (DST) presentati da partenariati pubblico-privati che intendono candidarsi all’attuazione della Misura 410 “Strategie di sviluppo locale”. Revoca allegato 1 “graduatoria di selezione e valutazione dei DST”, approvata con Determina del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2111 del 07.08.2009 e riformulazione e assegnazione del punteggio totale di valutazione della nuova graduatoria.

L’anno 2009, il giorno 18 del mese di settembre nella sede del Servizio Agricoltura presso l’Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari;

Il Funzionario P.O. Gestione Fondi Comunitari, per. agr. Francesco Mastrogiamico, a conclusione dell’istruttoria, visti gli atti d’ufficio e la proposta formulata dalla Commissione di valutazione;

Visto il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

Visto il regolamento (CE) n.1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopracitato regolamento (CE) n.1698/2005;

Vista la Decisione del Consiglio n. 2006/144/CE del 20 febbraio 2006 relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013);

Visto il Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08 (BURP n. 34 del 29 febbraio 2008), dalla Commissione Europea con Decisione della Commissione C(2008) 737 il 18 febbraio 2008 e modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 17 giugno 2008;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2021 del 7 ottobre 2008, pubblicata nel BURP n. 166 del 23 ottobre 2008 con la quale è stato approvato l’Avviso pubblico per la selezione dei Documenti Strategici Territoriali (DST) presentati da partenariati pubblico-privati che intendono candidarsi all’attuazione della misura 410 “Strategie di Sviluppo rurale” dell’Asse 4 - “Attuazione dell’impostazione LEADER”;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2907 del 17 dicembre 2008, pubblicata nel BURP n. 201 del 24 dicembre 2008 con la quale è stata formulata l’interpretazione autentica a riguardo dell’Avviso, pubblicato sul BURP n. 166 del 23 ottobre 2008 e sono stati prorogati i termini di scadenza per la presentazione dei Documenti Strategici Territoriali (DST) stabilita con la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2021 del 7 ottobre 2008, pubblicata nel BURP n. 166 del 23 ottobre 2008 di trenta giorni fissando la data ultima al 21 gennaio 2009;

Visto che con Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 5 del 14 gennaio 2009, sono stati individuati n.3 funzionari regionali componenti della Commissione di Valutazione incaricati di svolgere l'istruttoria e la valutazione delle proposte pervenute come previsto dall'articolo 5 dell'Avviso pubblico sopracitato;

Considerato che la Commissione di Valutazione ha trasmesso l'esito dell'attività istruttoria al Dirigente del Servizio Agricoltura mediante l'invio dei verbali redatti: in data 8 giugno 2009 con nota prot. n. 13918 dell'11.06.2009; in data 12 giugno 2009 con nota prot. n. 28/19273 del 26.06.2009; in data 10 giugno 2009 con nota prot. AOO 030 n. 26431 del 16.07.2009; in data 21 luglio 2009 con nota prot. AOO 030 n. 27754 del 21.07.2009;

Considerato che le risultanze dei lavori della Commissione di valutazione sono state riportate nella Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2111 del 7 Agosto 2009;

Considerato che, ad una ulteriore successiva verifica da parte del Funzionario P.O. Gestione Fondi Comunitari, per. agr. Francesco Mastrogiacono, è stata accertata la sussistenza di errori materiali che rendono necessaria la rettifica della citata Determinazione 2111 e pertanto il Dirigente del Servizio Agricoltura con nota prot. AOO 030 n.41236 ha convocato d'urgenza la Commissione di Valutazione al fine di provvedere ad una ulteriore verifica del punteggio afferente la valutazione emessa, accertando l'esattezza e/o la conseguente rettifica;

Acquisito il verbale datato 10 settembre 2009 inviato con nota prot. AOO 030 n.42228 del 11.09.2009 della commissione con cui è stato trasmesso l'esito dell'ulteriore verifica dal quale si evince che sono stati riscontrati: un errore del software utilizzato per la registrazione e l'elaborazione dei dati e errori materiali originati dalla estrema ponderosità della documentazione oggetto di valutazione e per la complessità di quest'ultima;

Accertato dalla commissione stessa che un errore materiale è relativo al criterio di valutazione densità di popolazione per il "Comitato Promotore GAL

Ori del Tavoliere". Concorreva alla determinazione della graduatoria oggetto di verifica un punteggio pari a 1, derivante dall'errato calcolo della densità di popolazione pari a 211 ab./kmq., mentre il punteggio da attribuirsi al criterio è pari a 4, in funzione di una densità di popolazione pari a 113,377 ab./kmq.;

Considerato che i rimanenti errori materiali sono di medesima tipologia e riconducibili al criterio di selezione "Composizione del partenariato" relativo ai "Soggetti portatori di interessi singoli". I calcoli a questo riferiti non hanno tenuto in conto del massimale di punteggio attribuibile (2 punti), consentendo per alcuni GAL il superamento del valore con conseguenze sul criterio di selezione (30 punti) e sul punteggio complessivo del DST. L'errore di calcolo è stato generato da un bug del software non emerso durante la prima fase di controllo dei dati, nella quale lo sforzo maggiore è consistito nell'analisi della coerenza dei dati inseriti con il materiale cartaceo e nella verifica a campione delle procedure di calcolo. Questa ultima non ha evidenziato l'errore che si generava soltanto con una specifica combinazione di informazioni, mai realizzatasi in alcuno dei GAL oggetto del controllo;

Ritenuto pertanto, di provvedere alla revoca dell'allegato 1 "Graduatoria definitiva dei DST ammessi e non ammessi alla seconda fase di selezione" della Determina del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2111 del 07.08.200 e alla luce dell'assegnazione dei nuovi punteggi di valutazione e alla formulazione della nuova graduatoria Allegato A) della presente determinazione;

Per quanto sopra riportato si propone di:

- revocare la graduatoria di selezione e valutazione dei DST dei Comitati promotori/GAL ammissibili e non ammissibili alla seconda fase di selezione approvata con Determina del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2111 del 07.08.2009;
- approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, la graduatoria finale rettificata di selezione e valutazione dei DST dei Comitati promotori/GAL ammissibili e non ammissibili alla seconda fase di selezione, in allegato A);

- inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio regionale del Bollettino Ufficiale al fine della sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. 13/94 nonché sul portale della Regione Puglia:
www.regione.puglia.it;
- stabilire che dalla data della pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. decorrono i termini (trenta giorni) per la presentazione di eventuali ricorsi gerarchici, indirizzati al Dirigente del Servizio Agricoltura.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente del Servizio Agricoltura - Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.2 Gestione Fondi Comunitari
per. agr. Francesco Mastrogiacomio

**IL DIRIGENTE A.I. DEL SERVIZIO AGRICOLTURA
AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R. PUGLIA 2007-2013**

VISTA la proposta del Funzionario P.O.2 Gestione Fondi Comunitari

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa.

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di revocare la graduatoria di selezione e valutazione dei DST dei Comitati promotori/GAL ammissibili e non ammissibili alla seconda fase di selezione approvata con Determina del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 2111 del 07.08.2009;
- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, la graduatoria finale rettificata della fase di selezione e valutazione dei DST dei Comitati promotori/GAL ammissibili e non ammissibili alla seconda fase di selezione effettuata dalla Commissione di Valutazione riportata nella tabella che si riporta in allegato A) costituendo parte integrante del presente atto;
- di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio regionale del Bollettino Ufficiale al fine della sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. 13/94 nonché sul portale della Regione Puglia:
www.regione.puglia.it;
- di stabilire che dalla data della pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. decorrono i termini (trenta giorni) per la presentazione di eventuali ricorsi gerarchici, indirizzati al Dirigente del Servizio Agricoltura;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo

Il presente atto, composto di n. 4 facciate oltre l'Allegato A) di 1 facciata ed è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura.

N. 1 copia conforme sarà inviata al Servizio Segreteria Giunta Regionale;

N. 1 copia sarà inviata all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Non viene trasmessa copia all'Assessorato al Bilancio Servizio Ragioneria, poiché il provvedimento non comporta impegni di spesa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Servizio Agricoltura e copia verrà inviata all'ufficio proponente.

Il Dirigente ad interim
del Servizio Agricoltura
Dott. Giuseppe Mauro Ferro

ALLEGATO A)

Graduatoria definitiva dei DST ammessi e non ammessi alla seconda fase di selezione

n.	Denominazione GAL/Comitato promotore	Punteggio	DST ammissibile o non ammissibile
1	GAL Gargano	94,3	ammissibile
2	GAL Luoghi del Mito scarl	92,9	ammissibile
3	GAL Terra dei Trulli e di Barsento scarl	91,0	ammissibile
4	Comitato Promotore GAL Valle d'Itria	91,0	ammissibile
5	GAL Terre di Murgia scarl	90,0	ammissibile
6	GAL Murgia Più scarl	90,0	ammissibile
7	GAL Alto Salento S.r.l.	89,0	ammissibile
8	GAL Le Città di Castel del Monte	89,0	ammissibile
9	Comitato Promotore Serre Salentine	88,0	ammissibile
10	GAL Daunofantino S.r.l.	88,0	ammissibile
11	GAL Terra dei Messapi S.r.l.	88,0	ammissibile
12	Comitato Promotore GAL Terra d'Otranto	87,0	ammissibile
13	Comitato Promotore GAL Daunia Rurale	87,0	ammissibile
14	GAL Meridaunia scarl	86,9	ammissibile
15	Comitato Promotore GAL Fior d'Olivi	86,2	ammissibile
16	GAL Terra d'Arneo S.r.l.	86,0	ammissibile
17	GAL Valle della Cupa Nord Salento S.r.l.	85,0	ammissibile
18	GAL Terre del Primitivo scarl	84,0	ammissibile
19	GAL Piana del Tavoliere scarl	84,0	ammissibile
20	Comitato Promotore GAL Conca Barese	83,0	ammissibile
21	GAL Capo Santa Maria di Leuca	82,5	ammissibile
22	Comitato Promotore Colline Joniche	81,9	ammissibile
23	Comitato Promotore Sud Est Barese	80,5	ammissibile
24	Comitato Promotore GAL Ponte Lama	79,0	ammissibile
25	GAL Isola Salento s.c.m.r.l.	78,3	ammissibile
a	Comitato Promotore Ori del Tavoliere	81,0	Non ammissibile ¹
b	Comitato Promotore Colli di Canne	51,0	Non ammissibile ²

¹ a seguito della eliminazione dei territori in sovrapposizione con il GAL Piana del Tavoliere, rappresentati dai comuni di Cerignola e Stornara la popolazione totale dell'area, passando da 94.090 a 31.261 abitanti, risulta essere inferiore al requisito minimo di 50.000 abitanti così come previsto dal punto b) dell'articolo 2 dell'Avviso.

² non ammissibile in quanto ha totalizzato 51,0 punti e quindi al di sotto della soglia dei 75 punti come previsto dall'articolo 5 del sopracitato Avviso pubblico

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORO E COOPERAZIONE 8 settembre 2009, n. 458

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 9/2009 - 3ª GRADUATORIA.

L'anno **2009** addì **8** del mese di settembre in Bari, presso il Servizio Lavoro

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 333 del 11/03/2009 - POR PUGLIA FSE 2007-2013. ASSE II - OCCUPABILITA' con cui la stessa G.R. approva gli schemi di avviso pubblico, ad essa allegati;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 01/04/2009 - avente per oggetto: RETTIFICA D.G.R. N. 333/09;

VISTE le disposizioni contenute nella determina-

dirigenziale n. 426 del 4 Giugno 2008 "Definizione delle funzioni dirigenziali all'interno del settore Lavoro-Delega funzioni";

Riferisce che:

Con determinazione Dirigenziale, n. 136 del 13 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 suppl. del 19/03/2009, è stato approvato l'Avviso pubblico avente ad oggetto: "POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) ASSE II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 9/2009 - IMPEGNO DI SPESA".

CONSIDERATO che, il Bando è aperto ed opera secondo la modalità "a sportello". Le domande di accesso agli incentivi devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'Ufficio competente del Settore Lavoro deve produrre mensilmente, un elenco delle imprese ammissibili al finanziamento fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Considerato che con Det. Dir. n. 249 del 06/05/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 73 del 21/05/2009, è stata approvata la 1ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 320 del 10/06/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 109 del 16/07/2009, è stata approvata la 2ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

- Ai sensi del Bando avanti citato, alla data del 27/07/2009 sono pervenute n. 3 richieste di finanziamento;
- si è provveduto ad avviare le procedure di selezione così come descritte nel medesimo bando;

Il responsabile del procedimento, sulla scorta degli atti di istruttoria, ha redatto l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento e, a sua volta, ha rimesso gli atti di propria competenza, con nota del 28/07/2009, al Dirigente di Ufficio, perché lo stesso provveda, di conseguenza, ad approvare, con determinazione dirigenziale, la graduatoria di che trattasi, dalla cui data di pubblicazione sul B.U.R.P.

decorrono i termini previsti per la presentazione di eventuali ricorsi, fissati dal comma 7 dell'art. 49 L.R. n. 13/2000;

Il totale complessivo degli importi ammessi a finanziamento per i progetti di cui all'allegato a), al presente atto dirigenziale, ammonta ad euro 1.103.757,36;

Il relativo impegno di spesa, per la liquidazione, agli aventi diritto, è stato già assunto con precedente determina dirigenziale n. 136 del 13/03/2009;

In caso di rinunce o di revoche di uno o più degli stessi presenti nella graduatoria, si procederà al disimpegno delle somme disponibili e al loro reimpegno per ulteriori graduatorie;

Attualmente, per le 3 aziende ammesse a contributo sono previsti un numero complessivo di assunzioni pari a **203** donne;

Infine, si precisa che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

Tanto premesso, si rende ora necessario precisare che le assunzioni da ammettere a contributo non potranno essere antecedenti alla data di notifica dell'ammissione a finanziamento.

Adempimenti Contabili L.R. n. 28/01

Codice siope 1623

- **L'U.P.B. 2.5.4.** dichiara che l'importo totale di euro 1.103.757,36 di cui euro 993.381,62 sul cap. 1152500/09 ed euro 110.375,74 sul cap. 1152510/09 è stato impegnato con determina dirigenziale n. 136 del 13/03/2009.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Vincenti

le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

LA DIRIGENTE F.F. DELL'UFFICIO LAVORO E COOPERAZIONE

• VISTO il decreto legislativo del 03.02.93, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTA la L.R. del 04.02.97 n. 7 contenente "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";
- VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- VISTE le disposizioni contenute nella determina dirigenziale n. 426 del 4 Giugno 2008 Definizione delle funzioni dirigenziali all'interno del settore Lavoro-Delega funzioni";
- VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla dirigente f.f. dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione dott. Anna LOBOSCO e dal responsabile del procedimento, Sig. Saverio SASSANELLI.

DETERMINA

- Di approvare la 3^a graduatoria dei progetti pervenuti ai sensi dell'Avviso pubblico n. 9/2009 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che il relativo impegno di spesa è stato assunto con determina dirigenziale n. 136 del 13/03/2009;
- di dare atto che si provvede al finanziamento dei progetti risultanti dall'allegato a) per un ammontare di euro 1.103.757,36 (unmilione centotremilasettecentocinquantesette/36) di cui euro 993.381,62 sul cap. 1152500/09 ed euro 110.375,74 sul cap. 1152510/09, per i quali vi è capienza di spesa dell'importo messo a Bando con l'avviso n. 9/2009 pubblicato sul BURP n. 43 suppl. del 19/03/2009;
- in caso di rinunce o di revoche di uno o più degli stessi presenti nella graduatoria, si procederà al disimpegno delle somme disponibili e al loro reimpegno per ulteriori graduatorie;

- Di precisare, che le assunzioni da ammettere a contributo non potranno essere antecedenti alla data di notifica dell'ammissione a finanziamento;
- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 - art. 6;
- Di dare atto che dalla data di pubblicazione sul BURP decorrono i 20 gg. Utili per la presentazione di eventuali ricorsi;

nale, è composto da n° 4 pagine, e da n. 1 allegato:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art.16, del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Settore

Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;

- sarà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP per la pubblicazione, e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- sarà trasmesso in copia al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria.

La Dirigente F.F. dell'Ufficio
Lavoro e Cooperazione
Dott. Anna Lobosco

Il Responsabile del Procedimento
Sig. Saverio Sassanelli

ALLEGATO "A"

PROGRESSIVO	PROT. N. 060/.....DEL.....	DATA RACCOMANDAT A ORA SPEDIZIONE	DENOMINAZION E DEL SOGETTO	DOMICILIO VIA/PIAZZA	SEDE	PROV.	NUMERO ASSUNZIONI	TOTALE DELL'IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO	CAP. N. 1152500	CAP. N. 1152510	NOTE	C.F. PARTITA IVA O
1	AOO060/10164 16/06/09	11/06/2009 14,21	CERTIPASS s.r.l.	VIA CRISANZIO, 6	BARI	BA	1	12.333,35	12.333,35	11.100,02	1.233,34		O5805441218
2	AOO060/10343 DEL 17/06/2009	17/06/2009	WORK PROJECT C/O STUDIO INGRAVALLO	VIA R. REDJ, 5	BARI	BA	200	1.065.744,00	1.065.744,00	959.169,60	106.574,40		O6913870728
3	AOO060/10428 22/06/09	13/06/09 11,14	963 DATA PROCESSING S.R.L.	VIA CADUTI DELLE FOJBE,26 INT. 1	ALTAMURA	BA	2	25.680,00	25.680,00	23.112,00	2.568,00		O6741490723

invio
comunicazion
i in via
Treviso, 9

203 1.103.757,35 1.103.757,35 993.381,62 110.375,74

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORO E COOPERAZIONE 8 settembre 2009, n. 459

POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) Asse II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - 3ª GRADUATORIA.

L'anno **2009** addì **8** del mese di settembre in Bari, presso il Servizio Lavoro

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 333 del 11/03/2009 - POR PUGLIA FSE 2007-2013. ASSE II - OCCUPABILITA' con cui la stessa G.R. approva gli schemi di avviso pubblico, ad essa allegati;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 501 del 01/04/2009 - avente per oggetto: RETTIFICA D.G.R. N. 333/09;

VISTE le disposizioni contenute nella determina-

dirigenziale n. 426 del 4 Giugno 2008 "Definizione delle funzioni dirigenziali all'interno del settore Lavoro-Delega funzioni";

Riferisce che:

Con determinazione Dirigenziale, n. 136 del 13 marzo 2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 43 suppl. del 19/03/2009, è stato approvato l'Avviso pubblico avente ad oggetto:"POR PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - ob. 1 Convergenza - approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005) ASSE II - Occupabilità: Avviso pubblico n. 10/2009 - IMPEGNO DI SPESA ".

CONSIDERATO che, il Bando è aperto ed opera secondo la modalità "a sportello". Le domande di accesso agli incentivi devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'Ufficio competente del Settore Lavoro deve produrre mensilmente, un elenco delle imprese ammissibili al finanziamento fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Considerato che con Det. Dir. n. 250 del 06/05/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 73 del 21/05/2009, è stata approvata la 1ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Considerato che con Det. Dir. n. 321 del 10/06/2009, pubblicata sul B.U.R.P. n. 109 del 16/07/2009, è stata approvata la 2ª graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

- Ai sensi del Bando avanti citato, alla data del 27/07/2009 sono pervenute n. 9 richieste di finanziamento;
- si è provveduto ad avviare le procedure di selezione così come descritte nel medesimo bando;
- Le 9 richieste sono risultate tutte ammissibili.

Il responsabile del procedimento, sulla scorta degli atti di istruttoria, ha redatto l'elenco dei progetti ammissibili a finanziamento e, a sua volta, ha rimesso gli atti di propria competenza, con nota del 27/07/2009, al Dirigente di Ufficio, perché lo stesso provveda, di conseguenza, ad approvare, con determinazione dirigenziale, la graduatoria di che trat-

tasi, dalla cui data di pubblicazione sul B.U.R.P. decorrono i termini previsti per la presentazione di eventuali ricorsi, fissati dal comma 7 dell'art. 49 L.R. n. 13/2000;

Il totale complessivo degli importi ammessi a finanziamento per i progetti di cui all'allegato a), al presente atto dirigenziale, ammonta ad euro 239.584,53;

Il relativo impegno di spesa, per la liquidazione, agli aventi diritto, è stato già assunto con precedente determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009;

In caso di rinunce o di revoche di uno o più degli stessi presenti nella graduatoria, si procederà al disimpegno delle somme disponibili e al loro reimpegno per ulteriori graduatorie;

Attualmente, per le 9 aziende ammesse a contributo sono previsti un numero complessivo di assunzioni pari a **19** donne;

Infine, si precisa che le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

Tanto premesso, si rende ora necessario precisare che le assunzioni da ammettere a contributo non potranno essere antecedenti alla data di notifica dell'ammissione a finanziamento.

Adempimenti Contabili L.R. n. 28/01

Codice siope 1623

- L'**U.P.B. 2.5.4** dichiara che l'importo totale di euro 239.584,53 di cui euro 215.626,08 sul cap. 1152500/09 ed euro 23.958,45 sul cap. 1152510/09 è stato impegnato con determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009.

VISTO di attestazione disponibilità finanziaria

Vincenti

le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;

**LA DIRIGENTE F.F. DELL'UFFICIO
LAVORO E COOPERAZIONE**

• VISTO il decreto legislativo del 03.02.93, n. 29 e

successive modifiche ed integrazioni;

- VISTA la L.R. del 04.02.97 n. 7 contenente "norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";
- VISTA la deliberazione di G.R. n. 3261 del 28.07.98;
- VISTE le disposizioni contenute nella determina dirigenziale n. 426 del 4 Giugno 2008 Definizione delle funzioni dirigenziali all'interno del settore Lavoro-Delega funzioni";
- VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dalla dirigente f.f. dell'Ufficio Lavoro e Cooperazione dott. Anna LOBOSCO e dal responsabile del procedimento, Sig. Saverio SASSANELLI.

DETERMINA

- Di approvare la 3^a graduatoria dei progetti pervenuti ai sensi dell'Avviso pubblico n. 10/2009 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005), allegata al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di dare atto che il relativo impegno di spesa è stato assunto con determina dirigenziale n. 137 del 13/03/2009;
- di dare atto che si provvede al finanziamento dei progetti risultanti dall'allegato a) parte integrante del presente provvedimento, per un ammontare di euro 239.584,53 di cui euro 215.626,08 sul cap. 1152500/09 ed euro 23.958,45 sul cap. 1152510/09, per i quali vi è capienza di spesa dell'importo messo a Bando con l'avviso n. 10/2009 pubblicato sul BURP n. 43 suppl. del 19/03/2009;

- in caso di rinunce o di revoche di uno o più degli stessi presenti nella graduatoria, si procederà al disimpegno delle somme disponibili e al loro reimpegno per ulteriori graduatorie;
- Di precisare, che le assunzioni da ammettere a contributo non potranno essere antecedenti alla data di notifica dell'ammissione a finanziamento;
- Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 13/94 - art. 6;
- Di dare atto che dalla data di pubblicazione sul BURP decorrono i 20 gg. Utili per la presentazione di eventuali ricorsi;

il presente provvedimento, redatto in unico originale, è composto da n° 4 pagine, e da n. 1 allegato:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi del 3° comma art.16,

del Decreto del Presidente della G.R. n. 161 del 22/02/08, mediante affissione all'Albo del Settore Lavoro e Cooperazione, ove resterà affisso per n. 10 giorni consecutivi;

- sarà trasmesso per gli adempimenti di competenza all'Ufficio BURP per la pubblicazione, e all'Ufficio Relazioni con il Pubblico;
- sarà trasmesso in copia al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 5 della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria.

La Dirigente F.F. dell'Ufficio
Lavoro e Cooperazione
Dott. Anna Lobosco

Il Responsabile del Procedimento
Sig. Saverio Sassanelli

ALLEGATO "A"

PROGRESSIVO	PROT. N. AOO060/..... DEL.....	DATA RACCOMANDATA ORA SPEDIZIONE	DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE	DOMICILIO VIA/PIAZZA	SEDE	PROV.	NUMERO ASSUNZIONI	TOTALE DELL'IMPORTO RICHIESTO	CONTRIBUTO ASSEGNA TO	CAP. N. 1152500	CAP. N. 1152510	NOTE	PARTITA IVA
1	AOO060/9121 22/05/2009	22/05/2009 12,40	NICOLE SOC. COOP.	VIA VENEZIA GIULIA, 12/30	TARANTO	TA	7	98.000,00	98.000,00	88.200,00	9.800,00		O2718780733
2	AOO060/9122 2/05/2009	22/05/2009 12,41	TRATTORIA PIZZERIA DA LORENZO JUNIOR	P.LE DANTE, 10	TARANTO	TA	4	56.000,00	56.000,00	50.400,00	5.600,00		O2225330733
3	AOO060/9404 28/05/2009	28/05/2009 12,20	PEGASO ONLUS	VIA TRENTO, 2/C	FOGGIA	FG	1	10.819,26	10.819,26	9.737,33	1.081,93		O3557330713
4	AOO060/9429 28/05/2009	28/05/2009 15,30	DIRECTA S.N.C.	VIA VESCOVO SIMPLICIO, 45	CONVERSANO	BA	1	9.705,87	9.705,87	8.735,28	970,59		O5659960727
5	AOO060/9577 03/06/2009	29/05/2009 10,15	MERKUZIO di Marco Figarra	VIA RISTACCIO, 6	SANTERAMO	BA	2	13.914,36	13.914,36	12.522,92	1.391,44	1 ASS. FULL TIME 1 ASS. PART TIME	O6545660729
6	AOO060/10272 16/06/2009	12/06/2009 18,40	NOVELLI COSTRUZIONI S.R.L.	VIA F. LIUZZI, 20	ACQUAVIVA	BA	1	14.000,00	14.000,00	12.600,00	1.400,00		O6902680724
7	AOO060/10341 17/06/2009	17/06/2009 11,35	NINFA S.N.C.	VIA X MARZO, 59/F C.SO MANFREDI	MODUGNO	BA	1	12.960,00	12.960,00	11.664,00	1.296,00		O6118580726
8	AOO060/11034 07/07/2009	02/07/2009	MANGANO CALZATURE	43/45	MANFREDONIA	FG	1	12.810,00	12.810,00	11.529,00	1.281,00		O3636920716
9	AOO060/11023 07/07/09	03/07/2009 12,55	C.A.T. Brindisi Centro Associazione Commercianti S.r.l.	VIA RUBINI, 12	BRINDISI	BR	1	11.375,04	11.375,04	10.237,54	1.137,50		O1952770749

19 239.584,53 239.584,53 215.626,08 23.958,45

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORO E COOPERAZIONE 11 settembre 2009, n. 472

Fondo per l'occupazione - Accesso al contributo regionale per la creazione di nuova occupazione - Avviso pubblico - Impegno di spesa capitolo 952050 - Rs 2008.

Il giorno 11 Set.2009 presso la sede del Settore Lavoro e Cooperazione, Via Corigliano, n.1 Z.I. - Bari è stata adottata la presente determinazione.

- Visti gli artt.3 e 16 del D.L.vo n. 29/93 e successive modificazioni;
- Visti gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;
- Vista la Legge n.236/93"Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover procedere, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97;

Riferisce che:

La crescente flessibilità dei rapporti di lavoro, ha determinato condizioni oggettive di sofferenza per il lavoratori, tanto sul versante monetario (potere di acquisto dei salari), quanto su quello della tutela giuridica nel rapporto di lavoro. Inoltre il graduale consolidamento di queste forme flessibili di lavoro ha determinato di fatto situazioni di precarietà nella società pugliese con danni e disagi, soprattutto per le nuove generazioni private di fatto della possibilità di programmare e conciliare tempi di vita e tempi di lavoro.

Tanto premesso, la Regione Puglia, rilevata la necessità di intervenire sul versante della stabilità occupazionale, intende procedere all'approvazione dell'**Avviso pubblico** con il quale l'Amministrazione Regionale, intende promuovere, nell'intero territorio della regione, l'occupazione stabile dei

lavoratori attraverso incentivi di natura economica alle aziende che assumono a tempo indeterminato sia part-time che full time, soggetti svantaggiati residenti in Puglia.

L'**Avviso pubblico** prevede interventi relativi a:

Obiettivo operativo Incentivare l'occupazione dei giovani inoccupati/e o disoccupati/e da inserire in Imprese operanti nell'intero territorio regionale

Tipologia di azione Incentivi finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o part-time non inferiore a 30 ore settimanali

L'**Avviso pubblico** nel quale viene descritta l'intera operazione, è allegato al presente atto, quale parte integrante e sostanziale

Considerato che:

La finalità dell'azione prevista nel predetto Avviso pubblico è in linea con l'obiettivo generale del P.O. regionale ed in linea con le politiche europee e nazionali sull'occupazione;

Il contributo concedibile sotto forma di integrazione al salario, per ogni assunzione a tempo indeterminato non deve superare il 50% del costo salariale lordo calcolato nei dodici mesi successivi all'assunzione e comunque non deve superare euro 12.000 per ogni assunzione effettuata a tempo indeterminato full-time. In caso di assunzione a tempo indeterminato part-time non inferiore a 30 ore settimanali, il contributo verrà riparametrato in proporzione alle ore contrattuali.

Per quanto su evidenziato, con il presente atto si procede ad impegnare la somma di euro 3.000.000,00 in favore degli interventi previsti dall'Avviso Pubblico così come indicato negli adempimenti contabili di seguito riportati.

- In riferimento alla DGR 1153/09, circa il patto di stabilità si dichiara che trattasi di spese derivanti da adempimenti di leggi statali.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

U.P.B. 02.05.02

Impegno di spesa sul Bilancio Regionale Vincolato 2009 di euro 3.000.000,00 in favore degli interventi previsti dall'Avviso Pubblico giusta DGR n. 1567 del 09/09/2009

**Cap. di spesa 952050- R.S.2008
Codice Siope 2323**

- **La somma che si impegna con il presente atto è accertata sul corrispondente capitolo di entrata 2056258**
- **Esiste la disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato**

VISTO di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente F.F.
Dr.ssa Luisa Anna Fiore

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- Visto il Decreto Legislativo del 3.2.93, n. 29 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la L.R. 4.2.97, n. 7, contenente "Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione Regionale";
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 28.7.98, n. 3261, avente per oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";

DETERMINA

- Di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e dispone:

- Di approvare l'Avviso Pubblico per la realizzazione degli interventi previsti giusta DGR n. 1567 del 09/09/2009;
- Di impegnare sul bilancio regionale vincolato 2009 Cap. di spesa n. 952050 R.S.2008, la somma di euro 3.000.000,00, nelle modalità e nei termini descritti nella sezione contabile;
- Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Regionale della Regione Puglia del presente provvedimento con i relativi allegati, a cura del Settore Lavoro e Cooperazione, ai sensi dell'art.6 della L.R. n. 13/94.

Il presente provvedimento, redatto in originale, composto da n. 4 pagine, e da un allegato, composto di n. 44 pagine, per complessive n.48 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Servizio Lavoro ove resterà affisso per n. 10 giorni lavorativi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Servizio per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6 comma quinto della L.R. 7/97, ed all'Assessore al Lavoro, Cooperazione e F.P.
- In riferimento alla DGR 1153/09 circa il patto di stabilità si dichiara che trattasi di spese derivanti da adempimenti statali.

Il presente atto, composto da n. 4 pagine, e da un allegato composto di n. 44 pagine, è adottato in unico originale.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Davide F. Pellegrino

AVVISO PUBBLICO

Fondo per l'Occupazione

A) Riferimenti legislativi e normativi

Richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell' 11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell' 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- la Decisione Comunitaria di approvazione del Quadro Strategico Nazionale n. C(2007) 3329 del 13/07/2007;
- la DGR 57 del 27 gennaio 2009 avente ad oggetto "L.R. n. 10/2004 - Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013: ADOZIONE REGOLAMENTO;
- Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 , n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione"
- Legge regionale n. 28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare".

B) Obiettivi generali

La strategia generale di sviluppo regionale nel periodo 2007-2013 e l'individuazione degli obiettivi specifici si inquadrano nel più ampio contesto programmatico della politica europea di coesione e sviluppo delineata attraverso i Consigli di Lisbona, di Nizza e di Goteborg. In particolare, l'individuazione della visione di sviluppo della Puglia al 2013, tiene conto del rilancio della Strategia di Lisbona da parte dell'Italia e della connessa consapevolezza di dover

recuperare competitività attraverso la **conoscenza**, l'**innovazione** e la **valorizzazione del capitale umano**. Il mutamento strutturale del sistema produttivo regionale, a causa della nuova divisione internazionale della produzione e del lavoro e della crescente flessibilità dei rapporti di lavoro, determina condizioni di oggettiva sofferenza per chi lavora, tanto sul versante monetario (potere di acquisto dei salari), quanto su quello della tutela giuridica nel rapporto di lavoro.

Alle oggettive condizioni di svantaggio nell'accesso al lavoro nelle regioni meridionali, che pure le strategie comunitarie hanno messo in evidenza, in Italia si aggiungono gravi anomalie normative legate alle diverse ipotesi flessibili di utilizzo della manodopera; il graduale consolidamento di queste forme flessibili di lavoro ha determinato di fatto situazioni di precarietà nella società pugliese con danni e disagi, soprattutto per le nuove generazioni private di fatto della possibilità di programmare e conciliare tempi di vita e tempi di lavoro.

Al fine di rafforzare il sistema produttivo regionale si ritiene di dover intervenire sul versante della stabilità occupazionale; a questo proposito in coerenza con l'obiettivo generale del P.O. regionale ed in linea con le politiche europee e nazionali sull'occupazione, il presente Avviso ha lo scopo di promuovere nell'intero territorio della regione Puglia l'occupazione stabile dei lavoratori attraverso incentivi di natura economica alle aziende che assumono a tempo indeterminato, sia part-time che full time, soggetti svantaggiati residenti in Puglia.

C) Azioni finanziabili

Obiettivo operativo	Incentivare l'occupazione dei giovani inoccupati/e o disoccupati /e da inserire in imprese operanti nell'intero territorio regionale
Tipologie di azione	incentivi finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o part-time non inferiore a 30 ore settimanali

L'azione finanziabile è attivata tramite **incentivi di natura economica alle imprese che hanno assunto o assumono nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, full-time o part-time non inferiore a 30 ore settimanali, soggetti svantaggiati, così come definiti dal regolamento CE n. 800/2008, residenti in Puglia.**

Gli incentivi di cui al presente Avviso costituiscono Aiuti di Stato rientranti nella categoria "Aiuti per l'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali" ai sensi dell'art 40 del Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara

alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) e del Regolamento regionale n. 2 del 9 febbraio 2009 avente ad oggetto "L.R. n. 10/2004 - Procedure per l'erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013"; art. 1.

La/le assunzioni devono rappresentare un aumento netto del numero dei dipendenti della impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti.

D) Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

1. Sono ammesse a presentare proposte progettuali le imprese, aventi sede legale e/o produttiva nel territorio della regione Puglia, le imprese di ogni dimensione, che svolgono attività economiche, le cooperative, i consorzi di piccole e medie imprese con attività esterna, aventi sede legale e/o produttiva nel territorio della Regione Puglia.

2. Le imprese potranno accedere ai finanziamenti solo per progetti di assunzione presso le sedi ubicate nel territorio della regione Puglia.

3. I requisiti indicati devono essere posseduti dalle imprese al momento della presentazione della richiesta di finanziamento.

4. Gli incentivi richiesti per l'assunzione di cui al presente avviso costituiscono Aiuti di Stato all'assunzione di lavoratori svantaggiati sotto forma di integrazioni salariali ai sensi dell'art. 40 del Reg. (CE) 800/2008 e del Regolamento regionale n. 2 del 9 febbraio 2009 avente ad oggetto "L.R. n. 10/2004 - Procedure per l'erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013"; sezione I.

5. La Regione Puglia effettuerà opportuni controlli *in itinere* ed *ex post* per verificare il rispetto delle condizioni del presente avviso.

6. Sono escluse dal finanziamento le imprese:

- operanti nei settori dell'industria carboniera, siderurgica, della costruzione navale, fibre sintetiche e agricoltura (vedi paragrafo E);
- che operino in attività connesse all'esportazione, vale a dire aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività d'esportazione;
- operanti in settori condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- che esercitino attività di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli: se l'importo dell'aiuto è fissato sulla base del prezzo o della quantità di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese in questione, o se l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;

- che non siano regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico;
- che non siano nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
- che non siano operative alla data di presentazione delle domande di agevolazione;
- che rientrino tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- che non operino nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
- che siano stati destinatarie, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- che non abbiano restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione,
- che si trovino in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà ¹,
- che, in seguito ad ispezioni degli organi di controllo competenti e di provvedimenti giurisdizionali, siano risultate non in regola con le normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e/o con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
- che non siano in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni ex art 2 comma 1 e 2 della legge regionale n. 28/06;
- che non applichino il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- che non siano in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
- soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003 e s.m.i.;

¹ Per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni:

- a) qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
- b) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
- c) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.

Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato a meno che a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma Reg. n. 800/2008, art. 1.

- che abbiano giudizi pendenti in materia di licenziamenti, salvo il caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- che siano destinatarie di provvedimenti giurisdizionali in materia di licenziamenti cui non abbiano ottemperato;
- che nei 24 (ventiquattro) mesi precedenti la richiesta di accesso ai finanziamenti, abbiano effettuato riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e collettivi salvo il caso di dimissioni volontarie, o di licenziamenti per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- che non siano in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi).

E) Destinatari

1. Sono destinatari degli interventi oggetto del presente avviso i soggetti residenti in Puglia rientranti nella definizione di "soggetti svantaggiati", così come individuati dal regolamento CE n. 800/2008 e dal regolamento regionale n. 2/2009.

F) Risorse disponibili e Intensità dell'aiuto

1. Gli interventi di cui al presente avviso, a titolarità regionale ai sensi della L.R. n. 15/2002 e s.m.i., sono finanziati con le risorse rivenienti del **Fondo Nazionale per l'Occupazione per la quota trasferita alle Regioni per le azioni di politiche attive per un importo pari a € 3.000.000,00 per "Incentivi all'assunzione di soggetti svantaggiati residenti in Puglia"**

L'intensità massima dell'aiuto concedibile sotto forma di integrazione al salario per ogni assunzione a tempo indeterminato non deve superare il 50% del costo salariale lordo² calcolato nei dodici mesi successivi all'assunzione e comunque non superiore **a € 12.000 per ogni assunzione effettuata a tempo indeterminato full-time.**

In caso di assunzione a tempo indeterminato part-time non inferiore a 30 ore settimanali, il contributo verrà riparametrato in proporzione alle ore contrattuali.

G) Modalità e termini per la presentazione dei progetti/domande

1. I soggetti interessati possono inoltrare il **dossier di candidatura**, comprendente la

² **Il costo salariale lordo di ciascuna unità lavorativa è la cifra complessiva derivante dalla somma della retribuzione lorda e dei contributi obbligatori e dei contributi assistenziali per figli e familiari di ciascuna unità lavorativa assunta a tempo indeterminato.**

domanda di finanziamento, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 1**, ed i relativi allegati che dovranno essere presentati, a pena di esclusione, nel rispetto dei termini e delle modalità indicate dal presente Avviso.

2. Il dossier di candidatura, in allegato alla domanda di finanziamento, deve comprendere i seguenti documenti:

- 1) formulario di domanda per la concessione del contributo (**Allegato 2**), sottoscritto nella forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà del DPR 445/2000 dal legale rappresentante ovvero dal procuratore speciale dell'impresa. Il formulario deve contenere tutte le informazioni richieste, con particolare riguardo al numero di unità lavorative da assumere in riferimento al presente avviso;
- 2) la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità del legale rappresentante ovvero del procuratore speciale dell'impresa, ai sensi dell'art. 35, comma 2 del DPR 445/2000 da accompagnare alle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;
- 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale dovrà essere indicato il numero e l'effettivo costo unitario del personale per singolo livello di inquadramento in base ai relativi CCNL di riferimento (**Allegato 3**);
- 4) copia autenticata del libro unico;
- 5) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000, con la quale si attesti:
 - di essere regolarmente costituite secondo il proprio regime giuridico;
 - di essere nel pieno e nel libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e non sottoposti a procedure concorsuali;
 - di essere operative alla data di presentazione delle domande di agevolazione e più precisamente dal 1° gennaio 2009;
 - di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
 - di operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento agli obblighi contributivi;
 - di non essere state destinatarie, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
 - di non aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione,

- di non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà ³,
 - che, in seguito ad ispezioni degli organi di controllo competenti e di provvedimenti giurisdizionali, siano risultate non in regola con le normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e/o con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
 - di essere in regola con gli obblighi di scrittura o altra documentazione obbligatoria nonché con il rispetto delle comunicazioni obbligatorie in tema di assunzioni ex art 2 comma 1 e 2 della legge regionale n. 28/06;
 - di applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
 - di essere in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;
 - di non essere soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003 e s.m.i.;
 - di non avere giudizi pendenti in materia di licenziamenti, salvo il caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - di non essere destinatarie di provvedimenti giurisdizionali in materia di licenziamenti cui non abbiano ottemperato;
 - di non avere, nei 24 (ventiquattro) mesi precedenti la richiesta di accesso ai finanziamenti, effettuato riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e collettivi salvo il caso di dimissioni volontarie, o di licenziamenti per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
 - di essere in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi).
- 6) certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. con notazione antimafia e notazione fallimentare,
- 7) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (conforme all'**Allegato 4**), sottoscritte dal legale rappresentante e da ciascun

³ Per impresa in difficoltà si intende una PMI che soddisfa le seguenti condizioni:

- d) qualora, se si tratta di una società a responsabilità illimitata, abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
 - e) qualora, se si tratta di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società, e la perdita di più di un quarto di detto capitale sia intervenuta nel corso degli ultimi dodici mesi, oppure
 - f) indipendentemente dal tipo di società, qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei loro confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.
- Una PMI costituitasi da meno di tre anni non è considerata un'impresa in difficoltà per il periodo interessato a meno che a meno che essa non soddisfi le condizioni previste alla lettera c) del primo comma Reg. n. 800/2008, art. 1.

amministratore dell'ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), riguardante eventuali procedimenti *penali*, *all'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ecc.*;

- 8) la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta secondo **l'allegato 5**, per l'attivazione del regime denominato "**L.R. n. 10/2004 - Procedure per l'ammissibilità ed erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione e della formazione nell'ambito del POR Puglia FSE 2007/2013**";
- 9) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, riguardante gli aiuti di Stato eventualmente percepiti dalle imprese che, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, non sono stati restituiti, va redatta da tutte le imprese, in conformità ad uno degli schemi di cui all'**allegato 7**;

3. Le domande di accesso agli incentivi potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso e fino ad esaurimento risorse.

4. L'Ufficio competente del Servizio Lavoro produrrà mensilmente l'elenco delle imprese ammesse al finanziamento, che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

5. Qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse comunitarie, nazionali e regionali, si provvederà alla riapertura del bando.

6. Il dossier può essere presentato, a partire giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, a mano o a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, in triplice copia cartacea e n.1 copia in formato elettronico su cd rom, con la dicitura pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione

Servizio Lavoro e Cooperazione

Ufficio Politiche attive per l'occupazione

Viale Corigliano 1 - Zona industriale

70123 - B A R I

H) Procedure per l'ammissione a finanziamento

1. Saranno considerate ammissibili al finanziamento le domande che siano:

- presentate da soggetto ammissibile;
- compilate sull'apposito formulario;
- complete delle informazioni e della documentazione richiesta.

2. La fase di valutazione di ammissibilità al finanziamento delle domande è a cura del Servizio Lavoro e Cooperazione della Regione.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate, fatte salve le informazioni richieste a pena di inammissibilità.
4. In particolare l'Amministrazione richiederà al soggetto proponente il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto proponente (vale la data di ricezione), l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

Esclusione

Saranno escluse dall'ammissibilità a finanziamento le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel presente avviso;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dai precedenti paragrafi;
- redatte su modulistica difforme da quella allegata al presente avviso;
- non rispondenti o non coerenti con le finalità dell'avviso.

Ammissione al finanziamento

Per l'ammissione al finanziamento l'Ufficio competente del Servizio Lavoro e Cooperazione, terrà conto della coerenza delle domande presentate con le finalità previste nel presente bando.

I) Modalità di erogazione del contributo

1. Il Responsabile del procedimento provvede a stilare l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento. In caso di risorse insufficienti a finanziare tutte le domande pervenute, prevarrà l'ordine cronologico di ricezione (data e ora).
2. Il Dirigente dell'Ufficio, con propria determinazione, approverà mensilmente l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, stilato dal responsabile del procedimento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.
3. La data di pubblicazione dell'elenco costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti dalla data in argomento.
4. Il contributo è concedibile sotto forma di integrazione al salario per ogni assunzione a tempo indeterminato, con intensità non superiore al 50% del costo salariale lordo⁴ calcolato nei dodici mesi successivi all'assunzione.

⁴ **Il costo salariale lordo di ciascuna unità lavorativa è la cifra complessiva derivante dalla somma della retribuzione lorda e dei contributi obbligatori e dei contributi assistenziali per figli e familiari di ciascuna unità lavorativa assunta a tempo indeterminato.**

5. Il contributo è concesso nell'intensità massima del 50% del costo salariale lordo annuo e comunque per una somma non superiore ad euro 12.000, 00.
6. Il contributo verrà concesso a copertura delle spettanze erogate alla unità lavorativa nell'anno di assunzione, previa consegna di tutte le buste paga, sottoscritte dalla stessa.
7. A tal fine il soggetto richiedente, per ottenere il finanziamento, dovrà produrre il **piano economico** relativo alla/e assunzioni con relativi inquadramenti contrattuali previsti dal CCNL di riferimento, in cui sia presente il costo complessivo della/e unità lavorativa/e assunta/e ed il calcolo del 50% dello stesso.
8. Il contributo, nella **cifra massima di 12.000,00 all'anno**, verrà erogato secondo la seguente modalità:
 - l'acconto in misura pari al 50% dell'aiuto massimo concedibile previa presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta assunzione a tempo indeterminato (copia modello UNILAV) con i relativi costi salariali annuali presunti nel piano economico;
 - il saldo in misura pari alla differenza tra l'acconto già percepito e le spettanze effettivamente erogate alla unità lavorativa nell'anno di assunzione previa consegna di tutte le buste paga sottoscritte dalla stessa.
9. La/le assunzioni devono rappresentare un aumento netto del numero dei dipendenti della impresa interessata rispetto alla media dei dodici mesi precedenti.
10. A tal fine l'impresa dovrà produrre **l'organigramma aziendale precedente e successivo alle nuove assunzioni per cui si chiede il contributo**.
11. L'impresa beneficiaria degli incentivi per l'assunzione si impegna, pena la revoca del contributo, al mantenimento dei rapporti di lavoro creati, per almeno trentasei mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione al finanziamento da erogare ai sensi del presente avviso, salvo i casi indicati al successivo punto.
12. In caso di interruzione del rapporto di lavoro anteriore alla scadenza dei tre anni, per motivi diversi dal licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, in deroga al requisito di cui sopra, il soggetto proponente/impresa perde il diritto al contributo relativo all'unità lavorativa assunta per il restante periodo.
13. La Regione Puglia effettuerà controlli *in itinere* ed *ex post*, allo scopo di verificare il rispetto delle condizioni stabilite nel presente avviso.
14. L'erogazione del contributo, a qualsiasi titolo, è subordinata all'adempimento di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di antimafia e fidejussioni.
15. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate, fatte salve le informazioni richieste a pena di inammissibilità.
16. In particolare l'Amministrazione richiederà al soggetto proponente il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta da parte del

soggetto proponente (vale la data di ricezione), l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

L) Obblighi dell'impresa

1. L'impresa, una volta ammessa al beneficio, dovrà trasmettere la seguente documentazione:
 - a) atto di nomina del legale rappresentante;
 - b) certificato di vigenza degli organi statutari;
 - c) fideiussione bancaria o polizza assicurativa, (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), per l'importo totale del finanziamento accordato, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; (**allegato 6**), la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso; La fideiussione sarà liberata a conclusione del triennio di stabilità occupazionale delle interessate, previa verifica, da parte della Regione, della permanenza di tale condizione, per il periodo stabilito, e dovrà, comunque, essere mantenuta fino a tre mesi successivi alla conclusione del triennio di stabilità occupazionale dei neo assunti, riferito all'ultima unità assunta.
 - d) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale il beneficiario del contributo dichiara di dover procedere all'assunzione, e la relativa data di inizio del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, part - time o full time
 - e) Documentazione comprovante l'avvenuta/e assunzione/i a tempo indeterminato della/e unità lavorativa/e.
 - f) Ogni e qualsiasi altra documentazione che l'Ufficio riterrà opportuna, ai fini dell'erogazione del contributo.
2. L'impresa ammessa al contributo dovrà inoltre presentare ogni 3 mesi, pena la revoca con conseguente recupero delle somme erogate, alla REGIONE PUGLIA - Assessorato al Lavoro e Cooperazione - Servizio Lavoro e Cooperazione - - Viale Corigliano 1 - Zona industriale - 70123 - B A R I:
 - o copia conforme all'originale del libro unico attestante la continuità del rapporto di lavoro con le persone indicate;
 - o Buste paga, regolarmente vidimate dall'I.N.A.I.L. dei lavoratori assunti;
 - o D.U.R.C.;
3. L'Amministrazione regionale, si riserva di verificare il rispetto delle previsioni indicate nel

piano, durante il triennio successivo.

CAUSE DI REVOCA E RECUPERO DELLE SOMME ASSEGNATE E/O LIQUIDATE

Costituiscono **causa di revoca del contributo:**

- la mancata o tardiva presentazione della documentazione indicata nei precedenti paragrafi, nonché del libro Unico;
- l'inadempimento degli impegni assunti, ivi compreso il mancato mantenimento in organico della/e unità lavorativa/e per un periodo di 36 mesi, fatto salvo il licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo

M) Indicazioni del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente avviso si dichiara competente il Foro di Bari.

N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i.

O) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA – Servizio Lavoro e Cooperazione – Ufficio Politiche attive per l'Occupazione
Viale Corigliano 1 - Zona Industriale - 70132 Bari

Dirigente Responsabile: Dott. Ssa Luisa Anna Fiore

Responsabile del Procedimento: Elda Schena

Mail : e.schena@regione.puglia.it Tel. :080-5407609

P) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'avviso dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

Q) Informazioni e pubblicità

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Servizio Lavoro

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste alla sig.ra Rossella Pierini:

- al Servizio Lavoro, Viale Corigliano 1 Zona industriale - Bari, il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 13,00;
- al seguente numero telefonico : 080/5405479;
- al seguente indirizzo email: **rm.pierini@regione.puglia.it;**

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:

- www.regione.puglia.it,
- <http://formazione.regione.puglia.it>

ALLEGATO 1

**Richiesta di finanziamento e dossier di candidatura
(cfr. paragrafo G. dell'Avviso)**

ALLA REGIONE PUGLIA
Servizio Lavoro e Cooperazione
Viale Corigliano, 1
Zona industriale
70126 B A R I
alla c.a. del Responsabile _____

Oggetto: Domanda di finanziamento e relativo Dossier di candidatura in risposta all'Avviso pubblico n. __/_____ .

Il sottoscritto, in qualità di..... dell'impresa (indicare la Ragione Sociale), in riferimento all'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo al **Fondo per l'Occupazione** , chiede di poter accedere ai finanziamenti secondo la proposta allegata, in applicazione del regime di aiuto denominato **"Avviso per incentivi alle aziende che assumono a tempo indeterminato, sia part-time che full time, giovani disoccupati/ e ed inoccupati/e** in coerenza con quanto indicato nel formulario di candidatura, dichiarando che l'impresa in argomento non incorre nelle condizioni ostative previste dall'avviso pubblico innanzi citato.

A tal fine allega la seguente documentazione, come previsto al paragrafo F dell'Avviso

- 1. _____
- 2. _____
- 3. _____
- n _____

Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs n.196 del 30/06/2003 dichiara, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge.

Luogo e data	
Timbro e firma del legale rappresentante	

ALLEGATO 2

**Formulario per la presentazione dei progetti
(cfr. paragrafo G) dell'Avviso)**

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione
Servizio Lavoro e Cooperazione

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Anno 2009 ____

Soggetto proponente			
Sede di attuazione		Provincia	
Durata dell'intervento (mesi)			

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ *Data:* _____

Codice univoco del progetto

Codice n.		09							
-----------	--	-----------	--	--	--	--	--	--	--

Raccomandata r.r. n.					
----------------------	--	--	--	--	--

Data e ora timbro postale					
---------------------------	--	--	--	--	--

Il funzionario _____

SEZIONE 1 - SOGGETTO PROPONENTE	
1.1	Anagrafica
1.1.1	Denominazione o ragione sociale, per esteso
1.1.2	Indirizzo
1.1.3	CAP
1.1.4	Città
1.1.5	Provincia
1.1.6	Telefono
1.1.7	Fax
1.1.8	Posta elettronica
1.1.9	Natura giuridica
1.1.10	Partita Iva/ codice fiscale
1.1.11	Legale Rappresentante
1.1.12	Data di costituzione

1.2	Eventuali unità produttiva/e, allocata/e sul territorio della Regione Puglia interessata/e dall'intervento di assunzione
La presente sezione va compilata unicamente nel caso in cui l'unità produttiva sia diversa dalla sede legale	
1.2.1	Indirizzo
1.2.2	CAP
1.2.3	Città
1.2.4	Provincia
1.2.5	Telefono
1.2.6	Fax
1.2.7	Posta elettronica
1.2.8	Data di apertura dell'unità produttiva
Le informazioni richieste nella presente sezione vanno ripetute per ciascuna unità produttiva di interesse	

1.3.	Estremi della persona da contattare	
1.3.1	Referente per la richiesta	
1.3.2	Indirizzo	
1.3.3	CAP	
1.3.4	Città	
1.3.5	Provincia	
1.3.6	Telefono	
1.3.7	Fax	
1.3.8	Posta elettronica	
1.3.9	Ruolo/carica all'interno dell'organismo	

1.4	Coordinate bancarie	
1.4.1	Denominazione banca	
1.4.2	Indirizzo banca	
1.4.3	Città	
1.4.4	CAP	
1.4.5	Provincia	
1.4.6	Codice IBAN	
1.4.6.1	CIN	
1.4.6.2	ABI	
1.4.6.3	CAB	
1.4.6.4	Conto corrente	

1.5.	Principali caratteristiche del soggetto attuatore	
	Tipologia di Organismo	
1.5.1	<input type="checkbox"/>	Impresa
1.5.2	<input type="checkbox"/>	Società cooperativa
1.5.3	<input type="checkbox"/>	Consorzio di Piccole e medie imprese
1.5.4	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)

1.6	Tipologia di Organismo		
1.6.1	<input type="checkbox"/>	Già avviata sul mercato	
1.6.2	<input type="checkbox"/>	Di nuova costituzione (specificare la data di avvio)	
1.6.3	<input type="checkbox"/>	Delocalizzata da un'altra regione e/o Provincia (specificare la data)	

1.7	Numero di persone che collaborano stabilmente con l'organismo (tutte le tipologie di contratto)			
	Unità produttiva di interessata		Totale Organismo	
1.7.1	<input type="checkbox"/>	< 10	<input type="checkbox"/>	< 10
1.7.2	<input type="checkbox"/>	≥ 10 e ≤ 50	<input type="checkbox"/>	≥ 10 e ≤ 50
1.7.3	<input type="checkbox"/>	> 50 e ≤ 250	<input type="checkbox"/>	> 50 e ≤ 250
1.7.4	<input type="checkbox"/>	> 250	<input type="checkbox"/>	> 250

1.7.5	numero dipendenti alla data di presentazione della domanda	
1.7.6	n. totale dipendenti dopo le assunzioni previste dal bando	

SEZIONE 2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

2.1	Descrizione dell'ambito economico e territoriale dell'intervento	
2.1.1	codice/i NUTS ⁵ (Nomenclatura delle unità territoriali statistiche) della/e Province interessate dall'intervento	
2.1.2	settore economico di riferimento (descrizione)	
2.1.3	Codice ATECO (ISTAT) ⁶	
2.1.4	Indicare il codice NACE REV (Eurostat) ⁷	

⁵ Il codice, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) da tenere in considerazione è fino al 31/12/2007, quello stabilito dal regolamento n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio. A partire dal 01/01/2008 va invece applicato il [Regolamento \(CE\) n. 105/2007](#) della Commissione, del 1^o febbraio 2007, (pubblicato nella GUUE 10 febbraio 2007, n. L 39 e nella GURI il 5 aprile 2007 - 2^a serie speciale - n. 27). Il regolamento, in vigore dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, si applica, per quanto riguarda la trasmissione dei dati alla Commissione (Eurostat), a partire dal 1^o gennaio 2008.

⁶ Per le domande di finanziamento accordate fino al 31/12/2007 va tenuto in considerazione il Codice ATECO 2002, mentre le proposte progettuali presentate dal 01/01/2008 devono fare riferimento alla nuova classificazione ATECO 2007 dell'ISTAT. Tale classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, NACE rev.2 del 20/12/2006.

⁷ Il Codice, definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e disciplinata dal regolamento n. 3037/90 del Consiglio, e modificata con il [Regolamento \(CE\) n. 1893/2006](#) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, pubblicato nella GUUE 30 dicembre 2006, n. L 393 e nella GURI dell'8 febbraio 2007 - 2^a serie speciale - n. 11.

Il regolamento entra in vigore dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea si applica a decorrere dal 1^o gennaio 2008.

2.2	Descrivere il bisogno/criticità cui si intende rispondere con l'intervento

2.3	Finalità e motivazioni dell'intervento: risultati ed effetti attesi in termini produttivi, dopo le assunzioni da effettuare

SEZIONE 3. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

Indicare la eventuale tipologia di svantaggio delle lavoratrici da assumere (cfr. paragrafo 4 dell'Avviso)

3.1	Descrizione della ulteriore condizione di svantaggio relativo nel mercato del lavoro dei soggetti da assumere	Numero di U.L.A	% sul totale
3.1.1	<input type="checkbox"/>		
3.1.2			
3.1.3			

3.2	Descrizione delle assunzioni da effettuare presso l'unità produttiva interessata (la presente sezione va ripetuta per ciascun CCNL di riferimento)	
3.2.1	Indicare il CCNL di riferimento	
3.2.2	Periodo/i previsto/i per le assunzioni	

Caratteristiche e numero di assunzioni a tempo indeterminato da effettuare nell'ambito dell'intervento						
N°	Livello contrattuale	Qualifica	Totale		Donne	
			Full-time	Part-time	Full-time	Part-time
1						
2						
n.						

Sezione 4. PREVENTIVO: COSTO LORDO DELLE U.L.A. DA ASSUMERE

Preventivo dei costi delle U.L.A da assumere nell'ambito del presente intervento

4.1	Preventivo dei costi da sostenere		
	Fonti di finanziamento	%	Importo
4.1.1	Costo totale lordo delle U.L.A da assumere	100%	
4.1.2	Contributo pubblico richiesto		
4.1.3	Eventuali altri finanziamenti pubblici		
4.1.4	Costi a carico dell'impresa (contributo privato)		

Sezione 5. SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Luogo e Data

Timbro e Firma

Allegato: fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente, ex art. 35, co. 2, D.P.R. 445/2000.

ALLEGATO 3

**Dichiarazione sostitutiva
Costi delle unità lavorative da assumere
(cfr. paragrafo G dell'Avviso)**

Allegato 3

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(ARTT: 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)**

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____, fax _____ nella qualità di legale rappresentante dell'impresa (indicare la denominazione/ragione sociale dell'impresa) _____ Con sede legale in _____, P.IVA _____ Codice Fiscale _____, e/o una o più unità produttive in _____ Regione Puglia, in _____ Città _____ Prov. _____

PRESO ATTO

delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art. 76 e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75;

DICHIARA

1. che il progetto per gli incentivi alla assunzione, in risposta all'avviso pubblicato sul BUR Puglia in data _____ alla serie _____ a valere sulle risorse Fondo per l'Occupazione, si riferisce alla seguente unità produttiva (sede) _____

2. che il numero dei lavoratori da assumere a tempo indeterminato nell'ambito dell'intervento proposto è, in coerenza con quanto indicato nel formulario, pari a (U.L.A) _____ ed è così composto per ciascun livello di inquadramento:

3. che il costo medio unitario dei lavoratori da assumere, per ciascun livello di inquadramento, è il seguente:

4. che le assunzioni sopra indicate saranno effettuate in conformità al/i CCNL di categoria (specificare) _____ e saranno effettuate secondo il/i contratti allegati:

DICHIARA INOLTRE

1. che l'impresa è in regola con le prescrizioni in ordine alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;
2. che l'impresa è in regola con le contribuzioni previdenziali e assicurative;
3. di non essere/essere stati oggetto di ispezioni degli organi preposti, nonché l'eventuale esito dello stesso in materia di sicurezza sul lavoro contribuzione e previdenza;
4. che il/i Contratto/i Collettivo/i Nazionale/i di Lavoro - CCNL di riferimento dell'impresa, regolarmente applicato/i dall'impresa è/sono il/i seguente/i _____
_____;
5. di essere in regola con obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili (*solo per le imprese con più di 15 dipendenti*).

Luogo e data	
--------------	--

Timbro e firma del legale rappresentante	
--	--

ALLEGATO 4

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
(cfr. paragrafo G, punto 7 dell'Avviso)**

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ARTT. 46 E 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445
--

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov.
 _____ il _____ residente a _____ prov.
 _____ via _____ al _____ numero
 civico _____ CAP _____ telefono _____, fax _____
 Nella qualità di _____

PRESO ATTO

- a) delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art. 76 del DPR 445/2000;
- b) della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75;

DICHIARA

1. di non avere in corso operazioni di rifinanziamento e riscadenzamento di passività;
2. di non essere sottoposto a procedure fallimentari o concorsuali, a procedure di liquidazione o accorpamento;
3. di non essere in pendenza di giudizio, e/o con sentenza di condanna passata in giudicato, in materia di licenziamenti;
4. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
5. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.
7. di non versare in situazione di crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;
8. di applicare il/i CCNL di categoria e precisamente _____;
9. di impegnarsi a mantenere i posti di lavoro creati per almeno 36 mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento, salvo i casi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo.

Luogo e data	
Timbro e firma del legale rappresentante	

ALLEGATO 5

***Dichiarazione sostitutiva sulle regole di cumulo delle agevolazioni
(cfr. paragrafo G, punto 8 dell'Avviso)***

Allegato 5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____ nato
a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____
via _____ telefono
_____ nella qualità di _____

PRESO ATTO

1) delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci, nonché nel caso di falsità in atti o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 ;

2) della finalità della presente dichiarazione, richiesta allo scopo di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 800/2008 e Regolamento Regionale n. 2/2009;

3) della possibilità di beneficiare della sovvenzione diretta in denaro prevista dall'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, relativo al Fondo per l'Occupazione Avviso per incentivi alle aziende che assumono a tempo indeterminato, sia part-time che full time, giovani disoccupati/e ed inoccupati/e residenti in Puglia.

per la presentazione di proposte progettuali finalizzate "all'assunzione a tempo indeterminato, sia part-time che full-time, di giovani disoccupati/e ed inoccupati/e residenti in Puglia. ", in applicazione del regime "aiuti all'assunzione stabile e sicura dei lavoratori svantaggiati", ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008 e del Regolamento regionale n. 2/2009;

DICHIARA

di non beneficiare per gli stessi costi ammissibili indicati nel formulario e nel dossier di candidatura di altri aiuti di Stato a qualsiasi titolo percepiti, neanche in de minimis;

[OPPURE]

di beneficiare, per gli stessi costi ammissibili, come indicato nel formulario di candidatura e nel dossier di candidatura, delle seguenti misure di aiuti di Stato:

Organismo concedente	Importo dell'aiuto	Descrizione della Misura di aiuto	Normativa applicabile	Provvedimento di assegnazione del contributo

<i>Luogo e data di sottoscrizione</i>	
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

Allegato 6

**Schema di garanzia fidejussoria
(cfr. paragrafo L)**

Allegato 6

SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA
--

Premesso che:

La concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste ai sensi del bando di avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal Fondo per l'Occupazione sono disciplinate da specifica normativa;

a) La società (in seguito indicata per brevità " contraente"), con sede legale in partita IVA iscritta alla C.C.I.A.A. di al n. ha presentato alla Regione Puglia – Settore Lavoro e Cooperazione – con sede in Bari, via Corigliano, 1, codice Fiscale 80017210727 (in seguito indicato per brevità " Regione"), la domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dal Fondo per l'Occupazione, per la realizzazione di assunzioni riguardanti la propria unità produttiva di

b) La Regione con determina dirigenziale n. del ha concesso alla contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, un contributo dell'importo complessivo di €. (.....), da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nell'atto dirigenziale di concessione;

c) Il contributo, verrà concesso, a copertura delle spettanze erogate alla lavoratrice nell'anno di assunzione, a consegna di tutte le buste paga, sottoscritte dalla lavoratrice. su richiesta della società, previa presentazione, ai sensi dell'art. del Bando Pubblico di accesso alle agevolazioni, di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari al 100 % della somma totale da erogare e per la durata non inferiore a trentasei mesi, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dalla determinazione di concessione;

d) con decreto del Ministro del tesoro in data 20/11/1996 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 289 del 10/12/1996 è stato approvato lo schema di garanzia fidejussoria previsto dal citato articolo 56, comma 2, della legge n. 52/1996 e successivamente modificato con decreto del Ministero del Tesoro del 22/04/1997 pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26/4/1997 e, che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema, mutatis mutandis;

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta **(1)** (in seguito indicata per brevità " banca" o "società") con sede legale in iscritta nel registro delle imprese di al n. Iscritta all'albo/elenco **(2)**, a mezzo dei sottoscrittori signori:

..... nato a il

..... nato a il

Nella loro rispettiva qualità di dichiara di costituirsi con il presente atto di fidejussione nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Puglia – Assessorato al Lavoro e Cooperazione, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla

concorrenza dell'importo di €. (.....), corrispondente all'intera quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Puglia l'importo garantito con il presente atto, qualora il contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla regione stessa con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca dei finanziamenti previsti dal Fondo per l'Occupazione, e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso;

2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

3. la garanzia ha efficacia per il periodo di trentasei mesi dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata, dalla Regione Puglia, dandone comunicazione ai soggetti interessati, alla data in cui il soggetto interessato certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione del progetto;

4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinuncia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;

5. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di consegna al Soggetto Convenzionato, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fidejussoria stessa non è ritenuta valida.

Il Fideiussore

Il Contraente

N.B. Sottoscrivere con firma autentica e con attestazione dei poteri di firma

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

(2) Indicare le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

ALLEGATO 7

**Dichiarazione sostitutiva di notorietà
(cfr. paragrafo G, punto 9 dell'avviso**

Allegato 7

subordinare la concessione di aiuti di Stato alla preventiva verifica che i potenziali beneficiari non rientrino fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non restituito o depositato in un conto bloccato determinati aiuti, dalla Commissione stessa dichiarati incompatibili e dei quali la medesima ha ordinato il recupero. Per dare attuazione alle richieste della Commissione europea l'Italia ha emanato il Decreto presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, pubblicato sulla GURI del 12 luglio 2007, n. 160.

In particolare, gli aiuti a cui ci si riferisce sono quelli oggetto delle seguenti decisioni:

- a) **decisione della Commissione dell'11 maggio 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 42, del 15 febbraio 2000**, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro, previsti dalle seguenti norme:

- 1) decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, recante misure urgenti a sostegno e ad incremento dei livelli occupazionali;
- 2) legge 29 dicembre 1990, n. 407, recante disposizioni diverse per l'attuazione della manovra di finanza pubblica 1991-1993;
- 3) decreto-legge 29 marzo 1991, n. 108, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° giugno 1991, n. 169, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno dell'occupazione;
- 4) decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali;
- 5) art. 15 della legge 24 giugno 1997, n. 196, recante norme in materia di promozione dell'occupazione.

Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina generale della riscossione dei crediti vantati dall'I.N.P.S. di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni.

- b) **decisione della Commissione del 5 giugno 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 77, del 24 marzo 2003**, concernente il

regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale pubblico, istituite ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, previsti dalle seguenti norme:

- 1) art. 3, comma 70, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e art. 66, comma 14, del decreto-legge del 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427;
- 2) art. 9-bis del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 488, recante provvedimenti urgenti per la finanza locale.

Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina speciale di cui all'art. 27 della legge 18 aprile 2005, n. 62 e all'art. 1 del decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 2007, n. 46;

- c) **decisione della Commissione del 30 marzo 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 352, del 27 novembre 2004**, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione, previsti dal decreto-legge 14 febbraio 2003, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 81, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione. Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina generale della riscossione dei crediti vantati dall'INPS di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni;
- d) **decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 100**, del 20 aprile 2005, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27, recante disposizioni urgenti in materia di adempimenti comunitari e fiscali, di riscossione e di procedure di contabilità, e che proroga per determinate imprese i benefici previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 18 ottobre 2001, n. 383. Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina speciale di cui all'art. 24 della legge 25 gennaio 2006, n. 29, e al provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, del 6 aprile 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 12 aprile 2006, n. 82.

Di conseguenza, le imprese che intendono fruire delle agevolazioni previste dal presente avviso pubblico devono presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 del citato DPCM, avente ad oggetto la loro posizione

rispetto agli aiuti di Stato dichiarati illegali/incompatibili sopra elencati, nel modo che segue:

1. Nella ipotesi in cui le imprese non abbiano beneficiato di nessuno degli aiuti di Stato sopra indicati, neanche secondo la regola de minimis, esse attestano tale circostanza con un'unica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativa cumulativamente agli aiuti dei quali non hanno beneficiato, secondo lo **schema 1**;
2. Qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alla precedente lettera b), entro la soglia de minimis, esse attestano tale circostanza, nonché la loro posizione relativamente all'obbligo di restituzione delle somme fruite, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo lo **schema 2**;
3. Salvo quanto disposto dai punti 1 e 2, qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alle precedenti lettere b) e d), per i quali il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste da disciplina speciale, le imprese dichiarano di aver provveduto alla restituzione delle somme corrispondenti all'ammontare dell'aiuto, comprensive degli interessi determinati ai sensi del regolamento (CE) n. 794/2004 del 21 aprile 2004 della Commissione, nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero, secondo lo **schema 3**;
4. Salvo quanto disposto dai punti 1 e 2, qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alle precedenti lettere a) e c), per i quali il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste da disciplina generale, le imprese dichiarano di aver provveduto alla restituzione ai sensi e secondo le modalità di cui al punto 3, oppure di aver provveduto al deposito in un conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia, appositamente acceso dall'amministrazione competente al recupero, delle somme corrispondenti all'ammontare dell'aiuto, comprensive degli interessi determinati ai sensi del regolamento (CE) n. 794/2004 del 21 aprile 2004 della Commissione, nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero, secondo lo **schema 4**.

Allegato 7.1**SCHEMA 1**

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome

Codice fiscale nella
qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]

Denominazione.....

Sede.....

[*oppure*]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]

Denominazione

.....

Codice fiscale

Sede al fine di usufruire
dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo
delle comunità europee, prevista da [*indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a
fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera,
ecc.*]

.....

Dichiara

di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti
dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del
decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art.
1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della
Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal
rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base
di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della
Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data di sottoscrizione	
Timbro e firma del legale rappresentante	

Allegato 7.2

SCHEMA 2

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome

Codice fiscale nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]

Denominazione.....

Sede

[*oppure*]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]

Denominazione

.....

Codice fiscale

Sede al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [*indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.*]

.....

Dichiara

di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data di sottoscrizione	
Timbro e firma del legale rappresentante	

Allegato 7.3**SCHEMA 3**

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome

Codice fiscale nella
qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]

Denominazione

.....

Sede

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]

Denominazione

.....

Codice fiscale

.....

Sede al fine di usufruire
dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo
delle comunità europee, prevista da [*indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a
fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera,
ecc.*]

.....

DICHIARA

di aver rimborsato in data [*indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso*]
....., mediante [*indicare il
mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di
pagamento, ecc.*], la
somma di euro.....,
comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004,
n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30
aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile
con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera
[specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce facendo riferimento

alle indicazioni dell'allegato 7 del bando] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

<i>Luogo e data di sottoscrizione</i>	
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

Allegato 7.4

SCHEMA 4

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome

Codice fiscale

nella qualità di.....

1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]

Denominazione

.....

Sede

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]

Denominazione.....

Codice fiscale

Sede al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [*indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.*].....

D I C H I A R A

di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce facendo riferimento alle indicazioni dell'allegato 7 del bando] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data di sottoscrizione	
Timbro e firma del legale rappresentante	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI 17 settembre 2009, n. 728

Gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione della "Nuova sede del Consiglio Regionale" in Bari - Procedura aperta con il criterio di scelta dell'offerta del prezzo più basso (art. 3 comma 37, art. 55 comma 5 e art. 82 comma 2 lett. b del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i.) mediante offerta di prezzi unitari (art. 90 D.P.R. n. 554/1999). Revoca della gara.

**IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

VISTA la Legge Regionale 4.2.1997 n. 7;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001;

VISTO il D.P.R. 21.12.1999 n. 554;

VISTO il D.lgs 12.04.2006, n. 163 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione n. 3261 in data 28.07.1998 con la quale la Giunta Regionale ha impartito direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del decreto legislativo 3.2.1993 n. 29 e sue successive modificazioni e integrazioni e della Legge Regionale n. 7/97;

VISTA la Deliberazione n° 1418 del 29.07.2008, avente per oggetto: "Progetto esecutivo per la realizzazione della "Nuova sede del Consiglio Regionale". Presa d'atto Validazione e schema di bando e disciplinare di gara, da effettuarsi mediante procedura aperta. Autorizzazione avvio procedure d'appalto", con la quale la Giunta Regionale, nel prendere atto dell'avvenuta validazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento del progetto esecutivo afferente i lavori di realizzazione della "Nuova sede del Consiglio Regionale", ha approvato la relativa spesa ammontante ad euro 82.000.000,00 ed ha autoriz-

zato il RUP ad avviare, conseguentemente, tutte le prescritte procedure di affidamento dei lavori suddetti, facendo ricorso al sistema di gara mediante procedura aperta, utilizzando per l'appalto il criterio dell'offerta del prezzo più basso di cui all'art. 82 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante offerta prezzi unitari (ex art. 90 D.P.R. n° 554/1999), a specificazione di quanto precedentemente disposto dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 882 del 19.06.2007;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 81 del 09.02.2009 con la quale è stata indetta apposita gara a procedura aperta, da esperirsi ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, comma 5 del D.lgs n. 163 del 2006 e s.m.i., con il criterio di scelta del prezzo più basso di cui all'art. 82 comma 2 lett. b) del medesimo decreto legislativo, mediante offerta prezzi unitari (ex art. 90 del D.P.R. n. 554/99), il cui bando di gara prevede un importo complessivo pari a euro 59.662.942,10 di cui euro 57.762.916,13 per lavori soggetti a ribasso ed euro 1.900.025,97 per costi per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso.

CONSIDERATO che entro il termine ultimo del 6 maggio 2009 previsto dal bando di gara pubblicato sulla GURI 5ª serie speciale, n° 26 del 2 marzo 2009, sono pervenuti n° 13 plichi con le relative offerte, e che lo stesso bando ha previsto, altresì, la data del 20 maggio 2009 quale prima seduta pubblica per l'apertura dei plichi pervenuti;

CONSIDERATO che in ultimo la Giunta Regionale con la Deliberazione n° 1228 13/07/2009 ha differito l'apertura delle offerte per il prossimo 18 settembre 2009;

TENUTO CONTO che, pur convenendo che non ricorrono gli estremi della obbligatorietà della applicazione per l'opera in oggetto della sopravvenuta normativa in materia di costruzioni in zona sismica di cui al D.M. 14.01.2008, si ritiene che l'opera venga progettata e realizzata nel rispetto di tale sopravvenuta normativa al fine di consentire che il grado di affidabilità del sistema strutturale, in ambiente sismico, che con le norme vigenti sarebbe obbligatorio, risulti maggiore di quello proprio del

progetto posto a base di gara in considerazione del carattere strategico dell'opera e del suo valore rappresentativo.

CONSIDERATO che per ragioni di prudenza che sempre si impongono nell'attività della P.A. e tenuto conto dello stato attuale delle procedure di gara e della primaria necessità di individuare soluzioni tecniche ragionevolmente percorribili, che assicurino, prioritariamente, l'ottenimento della sopraggiunta necessaria rispondenza del progetto esecutivo delle strutture della "Nuova sede del Consiglio Regionale", alle nuove norme tecniche per le costruzioni, e che si contemperino alle esigenze di massima urgenza che il percorso amministrativo conseguente dovrà porre in essere, il RUP, ha proposto alla Giunta Regionale la revoca della gara a tutt'oggi sospesa, e l'immediata rinnovazione delle procedure di gara;

CONSIDERATO che, in relazione ai rinnovati innanzi esposti intendimenti, la Giunta regionale con deliberazione n. 1645 in data 15.09.2009 ha autorizzato il RUP incaricato a svolgere gli adempimenti e ad assumere tutti gli atti conseguenti preordinati alla revoca della gara di cui al Bando, pubblicato sulla GURI 5ª serie speciale, n° 26 del 2 marzo 2009, le cui operazioni di apertura dei plichi delle offerte pervenute risulta fissata per il giorno 18 settembre 2009;

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28 del 16.11.2001 e successive modifiche ed integrazioni:

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

RITENUTO che il presente atto rientra fra quelli di gestione amministrativa di competenza del Diri-

gente del Settore Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 5 della citata legge regionale n. 7/77;

a norma delle vigenti disposizioni

DETERMINA

- 1) Di revocare la procedura aperta, indetta con Determinazione Dirigenziale n. 81 del 09.02.2009 di cui al bando di gara pubblicato sulla GURI 5ª serie speciale, n° 26 del 2 marzo 2009 per l'affidamento dei lavori di realizzazione della "Nuova Sede del Consiglio Regionale" in Bari - procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37 e dell'art. 55, comma 5 del D.lgs n. 163 del 2006 e s.m.i., con il criterio di scelta del prezzo più basso di cui all'art. 82 comma 2 lett. b) del medesimo decreto legislativo, mediante offerta prezzi unitari (ex art. 90 del D.P.R. n. 554/99);
- 2) Di provvedere a dare idonea pubblicità alla revoca della gara nelle forme e secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente in materia, informando i concorrenti di cui alle 13 offerte pervenute.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Attesa l'urgenza il presente provvedimento è dichiarato immediatamente esecutivo; Il presente atto, composto di 3 facciate, è adottato in unico originale.

Bari, lì 7 settembre 2009

Il Dirigente del Servizio LL.PP.
Ing. Francesco Bitetto

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

DECRETO 7 settembre 2009, n. 1407

Esproprio.

**IL DIRIGENTE
L'UFFICIO ESPROPRIAZIONI**

Omissis

DECRETA

- E' disposta a favore della Provincia di Lecce (c.f. 80000840753) l'espropriazione dei terreni occorrenti per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà della ditta riportata nel prospetto allegato al presente decreto per fame parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli e-stremi catastali, le superfici da espropriare e l'indennità di espropriazione corrisposta.

- Il presente Decreto, sarà registrato, trascritto presso la Conservatoria del RR.II. di Lecce ed inviato, per la pubblicazione, al B.U.RP. Inoltre saranno eseguite le volture catastali, il tutto a cura e s o - se della Provincia di Lecce.

Il Dirigente
l'Ufficio Espropriazioni
Sergio Martina

Lavori di costruzione dell'Istituto Professionale Alberghiero di Otranto

Allegato al decreto d'esproprio

Ditta	Diritto	Quota di poss.	Codice fiscale	Dati catastali		Sup. espr.	Indennità		
				Comune di Otranto	Particella		Provisoria	Maggiorazione	Totale
				Fg.					
Fondazione "Le Costantine"	proprietà	intero	02152650756	45	165	5.401	124.432,22	62.951,75	187.383,97
				45	173	3.982			
				45	6	4.535			
				45	169	12			
				45	170	13.805			
				45	13	306			

IL DIRIGENTE (Sergio Martina)



COMUNE DI ALTAMURA
DECRETO 9 settembre 2009, n. 4

Indennità d'esproprio.

IL DIRIGENTE DEL VII SETTORE LL.PP.

Omissis

DECRETA

Articolo 1

L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio alle Ditte proprietarie, determinata ai sensi degli artt. 32-37-38 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., fatto salvo il disposto di cui all'art. 16 del D.Lgs n. 504 del 30/12/1992, è pari a quella riportata nel prospetto allegato sotto la lettera "A".

Articolo 2

Il Comune di Altamura a mezzo dei dipendenti all'uopo designati Ing. Vittorio Difonzo, Ing. Saverio Fiore, geom. Angelo A. Forte, geom. Vincenzo Martimucci e geom. Andrea Leto (dipendenti del Comune di Altamura), è autorizzato ad occupare d'urgenza gli immobili di proprietà delle Ditte elencate nel prospetto allegato al presente sotto la lettera "A", necessari per la realizzazione dell'opera pubblica di cui in epigrafe, per l'estensione a fianco di ciascuno specificata, suscettibile di variazioni, in più o in meno, dipendenti dal verbale di consistenza e immissione in possesso di cui al successivo art. 6, con determinazione, in via d'urgenza, dell'indennità di espropriazione.

Articolo 3

Alle Ditte espropriate, aventi diritto, questo Comune corrisponderà in aggiunta all'indennità provvisoria l'indennità di occupazione, da valutarsi ai sensi del c.1 dell'art. 50, del DPR 327/01 e ss.mm.ii.

Articolo 4

Le ditte proprietarie che intendano accettare le indennità di esproprio e di occupazione loro ascritte, a norma dell'art. 22-bis comma 1 del DPR

327/2001, dovranno darne comunicazione a questo Ente entro il termine perentorio di 30 giorni decorrenti dalla data di notificazione del presente decreto. A tal uopo, dovranno inoltrare, nel predetto termine, una dichiarazione di accettazione, resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, contenente espressa attestazione circa l'assenza di diritti di terzi sul bene, nonché la seguente documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene: certificazione rilasciata dall'Ufficio dei Registri Immobiliari, o anche attestazione notarile, da cui risulti il titolo di proprietà e l'assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi e documentazione attestante l'assenza di livelli, usi civici, ecc.... La dichiarazione di accettazione si intende irrevocabile.

Alle ditte proprietarie che abbiano condiviso la determinazione dell'indennità di esproprio sarà corrisposto prontamente, in assenza di trascrizioni o iscrizioni di diritti o di azioni di terzi a qualsiasi titolo, un acconto pari all'80% dell'indennità accettata, secondo le modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 del T.U. Il pagamento del saldo dell'indennità di esproprio accettata e dell'intera indennità di occupazione dovuta, avverrà al perfezionamento della procedura espropriativa.

In caso di rifiuto o di silenzio, le indennità di esproprio e di occupazione si intenderanno non accettate e, pertanto, il procedimento espropriativo seguirà il suo corso in applicazione delle norme sancite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità approvato con D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. Per gli effetti dell'art. 22-bis comma 1 del DPR 327/2001, le eventuali ditte non concordatarie sulla misura dell'indennità di esproprio potranno presentare, entro il termine di 30 giorni dalla data di immissione nel possesso dei beni, osservazioni scritte e depositare documenti nonché potranno comunicare se intendano avvalersi del procedimento previsto dall'art. 21 comma 3 e ss. del DPR 327/2001 ai fini della determinazione definitiva dell'indennità di esproprio loro spettante. I proprietari interessati all'applicazione della predetta procedura, contestualmente alla comunicazione di avvalimento, dovranno anche designare un tecnico di propria fiducia affinché venga nominato da questa Autorità a far parte della terna dei periti

incaricati per la stima del valore venale dei beni espropriandi. Con l'occasione si invitano, altresì, i proprietari che intendessero aderire alla procedura ex art. 21 di proporre, in comune accordo, un unico perito in loro rappresentanza: viceversa questa Autorità, dovendo scegliere un solo tecnico da nominare tra quelli designati, dovrà necessariamente procedere a sorteggio affinché venga nominato lo stesso perito per tutti.

Articolo 5

L'occupazione d'urgenza dovrà avere inizio entro tre mesi dalla data del presente decreto e non potrà protrarsi oltre cinque anni dalla data di effettiva immissione in possesso degli immobili, entro il quale termine l'Ente espropriante completerà la procedura per l'acquisizione degli immobili stessi a mezzo atto di cessione volontaria ovvero il decreto definitivo di esproprio.

Articolo 6

I dipendenti comunali indicati al precedente art. 2 sono incaricati della esecuzione del presente decreto; in particolare dovranno provvedere alla compilazione dello stato di consistenza in concomitanza con la redazione del verbale di immissione in possesso degli immobili, in contraddittorio con i proprietari, ovvero, in loro assenza, alla presenza di due testimoni non dipendenti dell'Ente, che dovranno sottoscrivere il verbale di immissione nel possesso e di consistenza.

Articolo 7

Inviare copia del presente decreto, stante gli immobili da occupare sottoposti a sequestro, rifer Proc. Penale n. 15765/07 R.G.N.R., al locale Comando di Polizia Municipale, all'uopo incaricato dalla Procura della Repubblica.

A conclusione delle operazioni di immissioni in possesso il Comune di Altamura formulerà richiesta all'Autorità Giudiziaria per il dissequestro degli immobili, finalizzata alla demolizione degli stessi ed alla sistemazione della viabilità.

Articolo 8

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso entro giorni 60 dalla data di notifica.

Articolo 9

Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Vittorio DIFONZO, Capo 3° Servizio Infrastrutture del VII Settore LL.PP. del Comune di Altamura.

Articolo 10

Si rinvia per quanto non previsto alle norme vigenti in materia.

Il presente Decreto sarà inserito sul B.U.R.P., pubblicato all'Albo Pretorio, depositato e visionabile presso il VII Settore LL.PP. - Servizio Infrastrutture.

Altamura, lì 09/09/2009

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Dott. Ing. Sabino Tattoli

CITTA' DI ALTAMURA

(prov. di Bari)

LAVORI DI SISTEMAZIONE DI VIA MURA MEGALITICHE DA VIALE**REGINA MARGHERITA A VIA IV NOVEMBRE****ALLEGATO "A" AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 04 DEL 09/09/2009**

N.	DITTA Dati anagrafici/Cod. Fisc./ Prop.	FG	P.LLA	QUALITÀ' CLASSE	SUP. Mq	R. D.	R. A.	SUP. DA ESPROPR.	€/mq	Quantifica- zione Indennità provvisoria di esproprio
1	DILEO Antonia n. ad Altamura Il 15/02/1948 DIINTN48B55A225C Prop. 1/8 DILEO Donata n. ad Altamura Il 04/02/1948 DIIDNT39B44A225Y Prop. 1/8 DILEO Gioacchino n. ad Altamura Il 31/01/1937 DIIGCH37A31A225P Prop. 1/8 DILEO Giovanni n. ad Altamura Il 27/02/1943 DIIGNN43B27A225X Prop. 1/8 DILEO Grazia n. ad Altamura Il 30/03/1946 DIIGRZ46C70A225U Prop. 1/8 DILEO Nicola n. ad Altamura Il 20/06/1950 DIUNCL50H20A225P Prop. 1/8 DILEO Pasquale n. ad Altamura Il 12/07/1940 DIIPQL40L12A225E Prop. 1/8 VENTRICELLI Donata n. a Siena Il 02/02/1966 VNTDNT66B42I726V Prop. 1/8	160	460	ENTE URBANO (Urbanist.Trasf.)	346,68			346,68	198,14	€ 68.691,18
2	DILEO Antonia n. ad Altamura Il 15/02/1948 DIINTN48B55A225C Prop. 1/8 DILEO Donata n. ad Altamura Il 04/02/1948 DIIDNT39B44A225Y Prop. 1/8 DILEO Gioacchino n. ad Altamura Il 31/01/1937 DIIGCH37A31A225P Prop. 1/8 DILEO Giovanni n. ad Altamura Il 27/02/1943 DIIGNN43B27A225X Prop. 1/8 DILEO Grazia n. ad Altamura Il 30/03/1946 DIIGRZ46C70A225U Prop. 1/8 DILEO Nicola n. ad Altamura Il 20/06/1950 DIUNCL50H20A225P Prop. 1/8 DILEO Pasquale n. ad Altamura Il 12/07/1940 DIIPQL40L12A225E Prop. 1/8 VENTRICELLI Donata n. a Siena Il 02/02/1966 VNTDNT66B42I726V Prop. 1/8	160	460	(Area non trasformata Urbanist. sott. a vincolo archeologico)	149,85			149,85	1,04	€ 155,84
PER OPERE GRAVANTI SUI TERRENI OGGETTO DI ESPROPRIO									€	0,00
									TOTALE	€ 68.847,02

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LL.PP.
(Dott. Ing. Sabino TATTOLI)



COMUNE DI ALTAMURA
DECRETO 10 settembre 2009, n. 5

Occupazione d'urgenza.

**IL DIRIGENTE DEL
SETTIMO SETTORE LL.PP.**

Omissis

DECRETA

1. L'occupazione d'urgenza a favore del Comune di Altamura per la durata di anni 5 (cinque) dei beni immobili necessari per la realizzazione della strada di P.R.G. di collegamento di Via U. Maddalena con Via Bencivenga, per l'estensione indicata a fronte della particella nell'allegato piano particellare di esproprio, che costituisce parte integrante del presente decreto, suscettibile delle variazioni in più o in meno, dipendente dal tracciato definitivo dell'opera da realizzare e che comunque saranno descritte nel verbale di immissione in possesso;
2. I tecnici, dipendenti comunali della Ripartizione Tecnica: Ing. Vittorio Difonzo Ing. Saverio Fiore, Geometri, Angelo Forte, e Andrea Leto, nonché i tecnici progettisti e direttore lavori incaricati sono autorizzati ad accedere nelle proprietà delle ditte descritte al precedente punto 1)

per procedere ai rilievi necessari per la compilazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza, dell'accertamento delle opere da realizzare e quant'altro si renderà necessario;

3. Per l'innanzi indicata occupazione d'urgenza, il Comune di Altamura corrisponderà con successivo provvedimento le indennità spettanti agli aventi diritto, tenendo conto della durata dell'occupazione e di tutte le altre valutabili circostanze dalla data di presa in possesso sino a quella della definitiva occupazione;
4. L'occupazione d'urgenza avrà luogo entro 3 (tre) mesi dalla data del presente decreto e non potrà protrarsi per oltre 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di immissione in possesso, entro tale termine dovrà essere completata la procedura espropriativa;
5. L'avviso di inizio delle operazioni di accesso, consistenza e immissione in possesso congiuntamente al presente atto viene notificato alle parti interessate ed affisso all'Albo Pretorio almeno 20 (venti) giorni prima della data in cui avranno luogo le operazioni di presa in possesso e rilevazione dei beni anzidetti.

Altamura, lì 10 settembre 2009

Il Dirigente della
Ripartizione Tecnica
Dott. Ing. Sabino Tattoli

PARTICELLARE DI ESPROPRIO COLLEGAMENTO VIA MADDALENA						
	DITTE ATTUALI AVENTI TITOLO	TITOLO	CODICE FISCALE	FOGLIO DI MAPPA	PARTICELLA	SUPERFICIE TOTALE (mq)
1	MAIULLARI Maria nata ad Altamura il 08/08/1957	P 1/1	MLLMRA57M48A225E	158	3580	1759
2	MAIULLARI Maddalena nata ad Altamura il 26/02/1946	P 1/1	MLLMDL46B66A225P	158	3581	3239
3	RINALDI Laura nata ad Altamura il 02/04/1942 MAIULLARI Michele nato ad Altamura il 06/12/1968 MAIULLARI Maria G.ppa nata a Bari il 05/06/1965 MAIULLARI Giovanni nato ad Altamura il 20/11/1962	P 1/4 P 1/4 P 1/4 P 1/4	MLLNGL37D26A225A	158	3582	1479
4	MAIULLARI Maria nata ad Altamura il 08/08/1957	P 1/1	MLLMRA57M48A225E	158	3583	1483
5	MAIULLARI Maria Pia nata ad Altamura il 25/12/1984	P 1/1	MLLMRP84T65A225O	158	3584	1478
6	MAIULLARI Felicia nata ad Altamura il 21/03/1975 MAIULLARI Giovanni nato ad Altamura il 22/01/1959 MAIULLARI Giuseppe nato ad Altamura il 13/10/1965 MAIULLARI Maria G.ppa nata ad Altamura il 29/02/1956 MAIULLARI Anna nata ad Altamura il 21/07/1962	P 1/5 P 1/5 P 1/5 P 1/5	MLLFL 075C6A225T MLLGNN59A22A225S MLLGPP65R13A225J MLLGPP56B69A225O MLLNNA62L61A225J	158	3585	1003
7	D'ABRAMO Maria nata ad Altamura il 30/04/68	P 1/1	DBRMRA68D70A225Q	158	4065	1903
8	MAIULLARI Nicola nato ad Altamura il 19/08/1990	P 1/1	MLLNCL90M19A225N	158	3587	4301
9	MAIULLARI Felicia nata ad Altamura il 21/03/1975 MAIULLARI Giovanni nato ad Altamura il 22/01/1959 MAIULLARI Giuseppe nato ad Altamura il 13/10/1965 MAIULLARI Maria G.ppa nata ad Altamura il 29/02/1956 MAIULLARI Anna nata ad Altamura il 21/07/1962	P 1/5 P 1/5 P 1/5 P 1/5	MLLFL 075C6A225T MLLGNN59A22A225S MLLGPP65R13A225J MLLGPP56B69A225O MLLNNA62L61A225J	158	3588	4303
10	MAIULLARI Maddalena nata ad Altamura il 26/02/1946	P 1/1	MLLMDL46B66A225P	158	3589	4316
11	MAIULLARI Maria nata ad Altamura il 08/08/1957	P 1/1	MLLMRA57M48A225E	158	3590	4402
12	RINALDI Laura nata ad Altamura il 02/04/1942 MAIULLARI Michele nato ad Altamura il 06/12/1968 MAIULLARI Maria G.ppa nata a Bari il 05/06/1965 MAIULLARI Giovanni nato ad Altamura il 20/11/1962	P 1/4 P 1/4 P 1/4 P 1/4	MLLNGL37D26A225A	158	3591	5430
13	MAIULLARI Felicia nata ad Altamura il 21/03/1975 MAIULLARI Giovanni nato ad Altamura il 22/01/1959 MAIULLARI Giuseppe nato ad Altamura il 13/10/1965 MAIULLARI Maria G.ppa nata ad Altamura il 29/02/1956 MAIULLARI Anna nata ad Altamura il 21/07/1962	P 1/5 P 1/5 P 1/5 P 1/5	MLLFL 075C6A225T MLLGNN59A22A225S MLLGPP65R13A225J MLLGPP56B69A225O MLLNNA62L61A225J	158	3593	2279
14	D'ABRAMO Giovanni nato ad Altamura il 10/01/1959	P 1/1	DBRGNN59A10A225W	158	3594	1728
15	MAGGI Michele nato ad Altamura il 14/08/1958	P 1/1	MGGMHL58M14A225S	158A	26	4416

VIA BENCIVENGA

NATURA	SUPERFICIE DA ESPROPRIAR E (mq)	Valore agricolo medio €/mq	(A) - INDENNITA' DI ESPROPRIO €	(B) - INDENNITA' MANUFATTI ESISTENTI (***) €	SUPERFICIE ESPROPRIO TEMPORANE O (mq)	COSTOESPR OPRIO TEMPORANE O (**) €/mq	(C) - INDENNITA' DI ESPROPRIO TEMPORANE O €	INDENNITA' TOTALE (A)+(B)+(C) €
seminativo 5° cl	566,24	1,035	586,23	-	1192,76	0,173	205,81	792,04
seminativo 5° cl	1683,52	1,035	1.742,95	1.890,00	908,69	0,173	156,79	3.789,74
seminativo 5° cl	671,80	1,035	695,51	2.430,00	-	0,173	-	3.125,51
seminativo 5° cl	665,79	1,035	689,29	-	-	0,173	-	689,29
seminativo 5° cl	630,04	1,035	652,28	630,00	-	0,173	-	1.282,28
seminativo 5° cl	195,11	1,035	202,00	1.980,00	-	0,173	-	2.182,00
seminativo 5° cl	1006,87	1,035	1.042,41	630,00	-	0,173	-	1.672,41
seminativo 5° cl	948,63	1,035	982,12	-	-	0,173	-	982,12
seminativo 5° cl	921,56	1,035	954,09	-	-	0,173	-	954,09
seminativo 5° cl	800,10	1,035	828,34	-	-	0,173	-	828,34
seminativo 5° cl	698,64	1,035	723,30	-	-	0,173	-	723,30
seminativo 5° cl	1398,17	1,035	1.447,53	-	-	0,173	-	1.447,53
seminativo 5° cl	1217,52	1,035	1.260,50	-	-	0,173	-	1.260,50
seminativo 5° cl	1728,00	1,035	1.789,00	-	-	0,173	-	1.789,00
ente urbano	304,12	1,035	314,86	21.450,20	-	0,173	-	21.765,06
TOTALE INDENNITA'								43.283,21

COMUNE DI MANDURIA
DELIBERA C.C. 27 aprile 2009, n. 27

Approvazione variante PRG.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA:

- 1) di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto dei pareri assunti in sede di conferenza di servizi, giusto verbale del 26 giugno 2007, e dei pareri riportati nelle note:
 - n. 9189 del 12 giugno 2007 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, pervenuta all'Ufficio Protocollo comunale il 27 giugno 2007 al n. 20064;
 - n. 4999 del 26 giugno 2007 della Regione Puglia - Assess. all'Urbanistica ed Assetto del Territorio - Settore Urbanistico - Modugno (Ba), assunta al prot generale di questo Comune in data 29 giugno 2007 al n. 230285;
 - n. 07/33563 del 21 giugno 2007 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Generale delle Agenzie delle Entrate - Bari pervenuta all'Ufficio del Protocollo generale di questo Comune in data 29 giugno 2007 n. 20315;
 relativi al progetto in sanatoria avente per oggetto la realizzazione di un piano interrato destinato a deposito di merci non putrescibili, al servizio della propria attività di panificazione, in S. Pietro in Bevagna, sempre alla via per Manduria, distinto in catasto al foglio di mappa 142 particella 830/2, in ampliamento al fabbricato esistente, in variante al vigente P.R.G., atteso che il lotto interessato ricade in zona tipizzata dal vigente P.R.G. "Agricola";
- 3) di prendere atto della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale - Sez. di Lecce n. 1371/08 Reg. Dec. e n. 462/2008 R.G., con la quale è stato accolto il ricorso della Società Jonical Pane & C. s.n.c.;

- 4) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del DPR 447/98 e ss.mm.ii., la variante urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente, nei limiti plano-volumetrici e di destinazione d'uso del progetto di che trattasi che risulta costituito dai seguenti elaborati scritto grafici a firma dell'arch. Gerardo Moccia e sono depositati presso l'Ufficio Urbanistico:
 - a) Richiesta del 16.11.2006 prot. 33157;
 - b) Relazione tecnica;
 - c) Titolo di proprietà;
 - d) Copia accatastamento;
 - e) Visura catastale;
 - f) Tav. n. 1 - Planimetrie: stralcio PRG, stralcio aerofotogrammetria, planimetria catastale, planimetria 1:500;
 - g) Tav. n. 2 - PUTT - Regione Puglia;
 - h) Tav. n. 3 - Piante e sezioni.
- 5) di demandare al Dirigente dell'Area Tecnica Comunale gli atti consequenziali al presente provvedimento;
- 6) di dare atto che la presente non comporta impegno di spesa a carico di questo Ente.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Ing. Antonio Pescatore

COMUNE DI ORIA
ORDINANZA 16 settembre 2009

Indennità d'esproprio.

**IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO ESPROPRI**

Omissis

ORDINA

- Di corrispondere ai sottoelencati sigg.ri le seguenti somme a titolo di indennità per l'espropriazione dei fondi siti in agro di Oria, occorse per i lavori in epigrafe:
- DI CISTERNINO Rosa (C.F. DCS RSO 57D43 G098H) **euro 491,34** per 56,03 e 21,50 mq dei

- terreni riportati in Catasto al foglio di mappa n°42 - particelle nn° 92 e 117;
- PATISSO Antonio (C.F. PTS NTN 66H08 F152Q)) **euro 401,91** per 105,94 mq del terreno riportato in Catasto al foglio di mappa n°42 - particella n°115;
 - PATISSO Cosima (C.F. PTS CSM 53H55 G098Q) **euro 130,92** per 49,20 mq del terreno riportato in Catasto al foglio di mappa n°42 - particella n°116;
 - POMARICO Tommaso (C.F. PMR TMS 37C03 G098J) **euro 660,59** e VACCA Grazia **euro 332,53** (C.F. VCC GRZ 41P62 G098L) per 88,48 e 85,72 mq dei terreni riportati in Catasto al foglio di mappa n°42 - particelle nn° 835(ex 72) e 837(ex 57);
 - DEL MONTE Maria Tempia (C.F. DLM MDL 25P66 G098S) **euro 297,60** per 217,70 mq del terreno riportato in Catasto al foglio di mappa n°42 - particella n°111;
 - GHISLIERI Sanzia (C.F. GHS SNZ 24°68 L219M) **euro 465,08** e GHISLIERI COSTA DI POLONGHERA Michele (C.F. GHS MHL 47R05 L219T) **euro 465,07** per 582,58 mq del terreno riportato in Catasto al foglio di mappa n°42 - particella 47(ex 48);
 - MASIELLO Gabriele (C.F. MSL GRL 72E23 B180I) **euro 91,01** per 114 mq del terreno riportato in Catasto al foglio di mappa n°55 - particella 7.

Tutto quanto premesso, visto e considerato

DISPONE

- Di provvedere alla pubblicazione, per estratto, del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del D.P.R. 327/01.
- Di demandare all'Acquedotto Pugliese S.p.A. (U.T. di Brindisi) - Area Manutenzione & Engineering, le azioni di competenza per le suddette liquidazioni.

Oria, lì 16/09/2009

Il Responsabile dell'Ufficio Espropri
Dott. Arch. Pietro Incalza

COMUNE DI PULSANO

DELIBERA C.C. 26 agosto 2009, n. 58

Approvazione Piano lottizzazione comparto CT18.

SI AVVISA

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 9
L.R. 20 del 27.07.2001)

Che con Delibera di C.C. n. 58 del 26.08.2009 esecutiva come per legge, è stato approvato in via definitiva il Piano di Lottizzazione Comparto CT18 - Soggetto promotore: Sig. GALEONE Pietro.

Il Responsabile del Settore Urbanistica
Dott. Arch. Cosimo Netti

COMUNE DI PULSANO

DELIBERA C.C. 26 agosto 2009, n. 60

Approvazione Piano lottizzazione maglia D1.

SI AVVISA

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 comma 9
L.R. 20 del 27.07.2001)

Che con Delibera di C.C. n. 60 del 26.08.2009 esecutiva come per legge, è stato approvato in via definitiva il Piano di Lottizzazione Maglia D1 del PUG - Soggetto promotore: "Soc. Casabella di Spada Gianluigi & Antonella s.a.s." e Sig. Serafino Giulio.

Il Responsabile del Settore Urbanistica
Dott. Arch. Cosimo Netti

COMUNE DI PULSANO

DELIBERA C.C. 26 agosto 2009, n. 59

Approvazione variante al PUG.

SI AVVISA

(ai sensi e per gli effetti della
L.R. 13 del 11.05.2001)

Che con Delibera di C.C. n. 59 del 26.08.2009 esecutiva come per legge, è stata approvata in via definitiva la "Variante al PUG direttrice viaria Litoranea Interna TARANTO - AVETRANA" - Soggetto promotore: PROVINCIA DI TARANTO.

Il Responsabile del Settore Urbanistica
Dott. Arch. Cosimo Netti

COMUNE DI PULSANO
DELIBERA C.C. 26 agosto 2009, n. 61

Approvazione Piano lottizzazione maglia C2i.

SI AVVISA

(ai sensi e per gli effetti dell'art 16 comma 9
L.R. 20 del 27.07.2001)

Che con Delibera di C.C. n. 61 del 26.08.2009 esecutiva core per legge, è stato approvato in via definitiva il Piano di Lottizzazione Maglia C2i - Soggetto promotore: Sig. ELIA Francesco Giovanni.

Il Responsabile del Settore Urbanistica
Dott. Arch. Cosimo Netti

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE
DECRETO 3 settembre 2009, n. 3

Occupazione d'urgenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DECRETA

1 è disposta a favore del Comune di Santeramo in Colle l'occupazione anticipata degli immobili indicati nell'elenco descrittivo allegato al presente decreto per farne integrante;

- 2 è determinata d'urgenza, in via provvisoria, l'indennità di espropriazione degli immobili necessari per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;
- 3 il presente atto è notificato ai proprietari nelle forme degli atti processuali civili;
- 4 nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, i proprietari nel caso in cui non condividano l'indennità offerta, possono presentare osservazioni scritte e depositare documenti;
- 5 ai proprietari che condividano la determinazione della indennità e riconosciuto un acconto pari all'80% dell'indennità previa autocertificazione attestante la libera disponibilità e piena proprietà del bene; in caso di opposizione all'occupazione ed all'immissione in possesso, questo Ente potrà procedervi ugualmente, ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, e successi modifiche, con la presenza di due testimoni;
- 6 il presente decreto verrà eseguito, entro il termine perentorio di quattro mesi dalla data della sua emanazione, mediante l'immissione in possesso di questo Comune, con la redazione del verbale di cui all'art. 24 del D.P.R. sopra citato, e ss. mm. ii.;
- 7 per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corrisponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta un'indennità di occupazione da computare ai sensi dell'art. 50, comma I del D.P.R. 8.06.2001 n.327, come modificato dal D. Lgs. 27 dicembre 2002, n.302;
- 8 ai sensi dell'art. 22/bis, comma 6, del D.P.R. 8.06.2001 n.327, e successive modifiche, il presente decreto perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 del D.P.R. 8.06.2001, n.327;
- 9 Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art.4 comma 2 lett. d) della legge regionale n.3/05 e

s.m.i. e della Deliberazione della G. R. n.1076 del 18/07/2006.

ELENCO PROPRIETARI IMMOBILI

- Giampetruzzi Annunziata, Giampetruzzi Antonio n.6.8.1913, Giampetruzzi Antonio n.11.12.59, Giampetruzzi Cataldo, Giampetruzzi Emilia, Giampetruzzi Emilio, Giampetruzzi Filomena, Giampetruzzi Francesco n.25.8.44, Giampetruzzi Francesco n.29.3.56, Giampetruzzi Teresa, Giampetruzzi Vito, comproprietari - Fg. n.44 - Part.Illa 93 - Sup. mq. 5,00;
- Lella Raffaele n. a Santeramo 2.8.1963 fg. 44 par.Illa 94
- Lassandro Maria n. a Santeramo 01.01.1943 fg. 44 par.Illa 341
- Porfido Giuseppina, Porfido Vita Maria, Cacerino Vincenzo, Flace Vito, Porfido Costanza, Porfido Francesca, Porfido Giovanna, Taccardi Nicola, comproprietari fg. 44 par.Illa 98;
- Dinardo Maria Vita n. a Santeramo 13.7.52 fg.44 par.Ia 100;
- Cacciapaglia Erasmo, Cacciapaglia Giuseppina, Cacciapaglia Pietro, Cacciapaglia Stella, Cacciapaglia Vittoria, fg.44 par.Illa 101;
- Giampetruzzi Serafina n. Santeramo 8.12.27 fg.44 p.le 102, 124;
- Musci Erasmo Giuseppe, Musci Michelangelo, comproprietari fg. 44 par.Illa 103;
- Musci Rosaria Maria di Michele fg. 44 par.Illa 858;
- Stano Natale n. a Santeramo 30.9.32 fg. 44 par.Illa 156;
- Ruscigno Maria F.sca n. a Santeramo 3.3.27 fg.44 par.Illa 157;
- Angelillo Luigia, Lassandro Elisabetta, Lassandro Erasmo, Lassandro Maria, comproprietari fg.44 par.Illa 105;
- Lassandro Raffaele fu Erasmo fg. 44 par.Illa 305;
- Dingillo Giovanni n. a Bari 21.1.30 fg. 44 par.Ille 306, 307
- Cardinale Beatrice n. Santeramo 26.12.35 fg.44 par.Ia 106;
- Tritto Alma n. a Santeramo 18.4.38 fg.44 par.Ille 217, 1247 1245, fg.45 par.Ille 430, 431; -Angiola Erasmo n. a Santeramo 6.4.54 fg.45 par.Illa 635; -Paradiso Erasmo n. a Santeramo 3.8.40 fg.45 par.Illa 127; -Tritto Vito Nicola n. a Santeramo 24.3.26 fg.45 par.Illa 432; -Lassandro Ippolita n. a Santeramo 25.6.15 fg.45 par.Illa 132; -Dimauro Ippolita di Erasmo fg.45 par.Illa 137; -Dimauro Vito Pietro di Roccangelo fg.45 par.Ille 389, 390, 391; -Dimauro maria Giuseppina, Dimauro Rocco Angleo Vito, comproprietari fg.45 par.Illa 318; -Sisto Matilde G. Maria n. Santeramo 7.4.59 fg.45 par.Ia 263; -Porfido Giacomina nata a Santeramo 9.4.25 fg.45 par.Ille 141, 462, 142; -Comunità Montana Murgia Sud-Orientale fg.45 par.Ille 555, 556; -Pontrandolfo Angela Rosa nata a Santeramo 17.9.38 fg.45 par.Ille 306, 557, 308; -Digirolamo Maria Vincenza fu Erasmo, Cecca Vincenza fu Erasmo, D'Aiuto Giacomo fu Vito Erasmo, Sollazzo Angela fu Stefano, Sollazzo Domenica fu Stefano, Sollazzo Erasmo fu Stefano, Sollazzo Giuseppe fu Stefano, Sollazzo Lucia fu Stefano, Sollazzo Oronzo fu Stefano, Sollazzo Pace Martino fu Stefano, comproprietari fg.45 par.Illa 245; -MCC S.P.A. con sede in Roma fg.45 par.Illa 198.

Santeramo in Colle, 03/09/2009

Il Dirigente del Settore
Ing. Gioacchino Maiullari

COMUNE DI TAVIANO
 DELIBERA C.C. 24 luglio 2009, n. 31

Approvazione variante urbanistica.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) DI PRENDERE ATTO del verbale conclusivo della Conferenza di Servizi del 28 aprile 2009 (Allegato "A"), ratificandone il contenuto in ogni sua parte, relativo all'approvazione del progetto proposto dalla ditta "Chetta di Enzo Chetta & c. s.a.s.", allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2) DI DARE ATTO che il progetto è composto dei seguenti elaborati:

Omissis

3) DI DARE ATTO altresì che il progetto approvato dalla Conferenza di Servizi viene integrato con:

- a) piano finanziario contenente le modifiche e le integrazioni richieste dalla Consulta tecnica per l'Urbanistica e l'Assetto del Territorio e dalla III^a Commissione Consiliare;
- b) schema di convenzione, sottoscritto dalla società richiedente per accettazione delle nonne in esso contenute, atto di convenzione così come emendato nella formulazione dell'art. 2 ed approvato dal consiglio comunale;

4) DI APPROVARE, a conclusione del procedimento di cui all'oggetto, la variante agli strumenti urbanistici comunali vigenti, limitatamente alla zona oggetto dell'intervento proposto nel suo insieme, tipizzandosi l'area interessata - individuata catastalmente al fg. 13 p.lle 28 e 29 -

da zona agricola produttiva (E2) a zona per "attrezzature di interesse comune di iniziativa privata", dando atto che la variante approvata perderà la propria efficacia con il conseguente ripristino automatico della precedente disciplina urbanistica se la società non realizzerà la struttura nei termini previsti dalla convenzione allegata al presente atto deliberativo;

5) DI STABILIRE che il rilascio del permesso di costruire/atto unico autorizzatorio, relativo alla costruzione degli edifici comporta la corresponsione di:

- a) un contributo pari all'incidenza delle opere di urbanizzazione, determinato ai sensi degli articoli 16 e 19 del DPR 380/2001, riferito alle tabelle parametriche attualmente in vigore per le zone "B 1" di completamento edilizio, tanto per le opere di urbanizzazione primaria quanto per quelle di urbanizzazione secondaria, dando atto che, a scomputo della quota dovuta per opere di urbanizzazione primaria, per le quali la società si impegna alla realizzazione diretta e alla consegna al patrimonio indisponibile del Comune, sarà applicato lo scomputo di cui alla tabella C, comma 1 della L.R. n. 6 del 12.2.1979;
- b) un contributo afferente il costo di costruzione stabilito in una quota pari al 5% del costo documentato di costruzione, così determinato ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 380/2001 e dall'art. 36 della L.R. n. 6/79;

6) DI ACCETTARE, così come proposte dalla società richiedente, quale gesto esclusivo di liberalità, le opere pubbliche che saranno realizzate a sua cura e spese, secondo quanto riportato nel Computo Sommario della Spesa;

7) DI DARE ATTO che detto intervento dovrà conformarsi alle prescrizioni e indicazioni già esplicitate in sede di Conferenza di Servizi in conformità alla vigente legislazione urbanistica nazionale, regionale, comunale e di settore;

8) DI DEMANDARE gli aspetti gestionali connessi all'attuazione del presente provvedimento, compresa la sottoscrizione della convenzione (Allegato "B"), al responsabile dello Sportello

Unico per le Imprese e al responsabile del Settore Urbanistica, ciascuno secondo le proprie competenze.

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

COMUNE DI CEGLIE MESSAPICA

Avviso di gara appalto impianto pubblica illuminazione.

1. Appalto pubblico di servizi e lavori.
2. Procedura "Aperta" ex art.3 comma 37 del D.Lgs.163/06.
3. Criterio di Aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'importo posto a base d'asta.
4. Luogo principale di esecuzione dei servizi e dei lavori: abitato di Ceglie Messapica
5. Durata del servizio: anni 12 (dodici).
6. Importo da appaltare a corpo: euro 6.116.487,00 soggetto a ribasso oltre ad euro 24.113,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
7. Categoria dei lavori: OG 10 - Classifica IV
8. Categoria del Servizio: 1 - CPV 50232100 - 50232110.
9. Termine esecuzione lavori di messa a regime degli impianti: giorni 450 (quattrocentocinquanta).
10. Concorrenti ammessi alla gara: soggetti di cui all'art.34 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i.
11. I partecipanti dovranno far pervenire la propria offerta e documentazione tramite raccoman-

data servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'Ufficio Protocollo del Comune di Ceglie Messapica, Via De Nicola,2 - 72013 - Ceglie Messapica, entro le ore 12,00 del giorno **07/10/2009**.

12. Per tutto quanto non qui riportato, si rimanda al bando disponibile sul sito www.comune.ceglie-messapica.br.it
13. Segreteria del concorso e R.U.P. ing. Giovanni Chiatti.

Ceglie Messapica 11/9/2009

Il Dirigente
Ing. Giovanni Chiatti

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori cimitero.

1. Comune di Lecce, v.F.sco Rubichi, 16 - 73100, tel. 0832682111.
2. procedura aperta.
3. Lavori di costruzione di nuove cappelle gentilizie nel cimitero cittadino - Rif. NACE - Demolizioni, scavi, movimenti materie, vespai e massetti, opere strutturali e di tamponamento, pavimentazioni e rivestimenti, infissi e carpenterie metalliche ed opere finitura, sistemazioni esterne, impianto elettrico, impianto idrico e acque meteoriche;
4. deter.ne dirig.le aggiudicazione definitiva 8° CdR n. 234 del 22.07.09;
5. prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara (al netto degli oneri di sicurezza) ai sensi dell'art. 82 c. 2 lett. b) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;
6. n. 33 offerte;

7. LISI MICHELE con sede in Bitonto (BA) alla Via Amm. Vacca n. 113;
8. Importo a base d'asta euro 1.773.651,24 (IVA esclusa), di cui per lavori euro 1.733.640,90 a corpo oltre oneri di sicurezza per un importo pari ad euro 40.010,34 non soggetti a ribasso di gara;
9. Aggiudicati euro 1.134.336,49 oltre IVA inclusi oneri.
10. Massimo 30% importo categoria prevalente.
11. GURI n. 4 del 09.01.09
12. GURI il 11/09/2009.
13. TAR Puglia Sezione di Lecce via F. Rubichi 23/A - (60 gg.) ovvero Presidente della Repubblica - Roma (120 gg.). Info presso Settore Avvocatura - Ufficio Gare, v. B. Martello n. 5 - Lecce tel-fax 0832-340365.
14. Altre informazioni sul sito:
www.comune.lecce.it (sotto il canale di accesso "Appalti aggiudicati").

Il Dirigente del
Settore P.I. Edilizia Scolastica
Ing. Maurizio Guido

ISTITUTO DELL'ADDOLORATA

Avviso di asta pubblica alienazione immobili.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 1752 del 23/09/2008 di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 13 della L.R. n. 13/2006, all'alienazione di immobili;

Vista la relazione di stima dell'Agenzia del Territorio - Direzione Regionale della Puglia - Ufficio Provinciale di Foggia;

Visto il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato ed in particolare l'art. 73, lettera C, del R.D. del 23 Maggio 1924, n. 827);

RENDE NOTO

che l'Istituto dell'Addolorata di Foggia intende procedere per pubblico incanto all'alienazione dei seguenti immobili: [Nell'ordine: Lotto - IMMOBILI DA ALIENARE - LOCALIZZAZIONE - FOGLIO, PARTICELLA - VALORE BASE D'ASTA]:

1. Appartamento ad uso ufficio posto al primo piano (52 mq ca.) - via Nicola Delli Carri 15 - Foggia Foglio 96 - p.lla 2648 sub 2 - euro 130.000,00 (euro centotrentamila/00).
2. Appartamento ad uso ufficio posto al primo piano (74 mq ca.) - via Nicola Delli Carri 15 - Foggia Foglio 96 - p.lla 2648 sub 4 - euro 185.000,00 (euro centottantacinquemila/00). Gli immobili sono attualmente locati. L'importo a base d'asta di ogni immobile è indicato alla voce "VALORE BASE D'ASTA" nell'ultima colonna del prospetto.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

Le operazioni di esperimento del pubblico incanto seguiranno il calendario di date qui di seguito riportate:

Ore 12,30 del 27 OTTOBRE 2009: termine entro il quale dovranno pervenire, a pena di esclusione, i plichi contenenti le offerte dei soggetti partecipanti all'incanto.

Ore 17,00 del 28 OTTOBRE 2009: esperimento dell'incanto. L'apertura dei plichi avverrà presso lo studio del Notaio dott. Michele Augelli in Foggia alla via Dante Alighieri 6. Il pubblico incanto verrà esperito con il metodo di cui all'art. 73, lett. c (offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato nell'avviso), e la procedura dell'art. 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924 n.

B27. Qualora due o più concorrenti, presenti all'asta, facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi soli, a partiti segreti o ad estinzione di candela vergine, secondo che lo creda più opportuno l'ufficiale incaricato. Colui che risulta migliore offerente è dichiarato aggiudicatario. Ove nessuno di coloro che abbiano fatto offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta la sorte decide chi debba essere l'aggiudicatario. L'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, a favore di colui la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo a base d'asta. Gli immobili vengono posti all'incanto nelle condizioni di stato e di diritto in cui attualmente si trovano, con ogni inerente diritto, onere, azione e ragione. L'alienazione viene fatta "a corpo". Per l'incanto saranno seguite le norme, applicabili, della legge 24.12.1908 n. 783 e quelle del relativo regolamento 17.06.1909 n. 454, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelle applicabili, del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827, oltre a quelle previste in materia dal Codice Civile.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE OFFERTE

I partecipanti dovranno far pervenire l'offerta entro le ore 12,30 del giorno 27 ottobre 2009 al seguente indirizzo: Istituto dell'Addolorata - c/o Studio Notaio Michele Augelli via Dante Alighieri 6 - Foggia. Sul frontespizio dovrà essere riportato l'intestazione, l'indirizzo, il telefono, il fax e la e-mail del mittente e la dicitura: "Offerta per l'asta pubblica per l'alienazione di n. 2 immobili". Oltre il suddetto termine, non sarà valida alcuna offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Per le offerte non pervenute, o pervenute in ritardo, non saranno ammessi reclami. Non sono ammesse offerte contenenti "termini" o "condizioni" o che siano espresse in modo indeterminato, o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o di altri. Sono ammesse offerte per procura ed anche per persona da nominare, fatta sempre salva la verifica nei confronti del reale contraente della rispondenza ai requisiti di cui alla documentazione più oltre richiesta. Le procure devono essere speciali (non sono ammesse procure generali) e devono risultare da idoneo atto notarile.

DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE:

L'istanza di partecipazione, la documentazione amministrativa a corredo dell'istanza e l'offerta economica, pena l'esclusione, devono essere contenuti in un plico, idoneamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura. Il plico deve pervenire presso il domicilio del Notaio dott. Michele Augelli alla via Dante n. 6. Il termine perentorio per la consegna è il 27 ottobre 2009 - ore 12,30. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente. E' possibile partecipare alla gara per un lotto o per entrambi i lotti. Il plico deve contenere al suo interno:

A) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** con il seguente contenuto minimo:

- 1) **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** dalla quale risulti:
 - a) il cognome ed il nome del concorrente, oltre a luogo e data di nascita, (ovvero l'esatta intestazione dell'ente, società, cooperativa o ditta nel cui interesse l'offerta è fatta), con l'indicazione precisa della residenza (o della sede);
 - b) codice fiscale o partita IVA;
 - c) recapiti telefonici e fax;
 - d) indicazione del lotto per il quale si intende concorrere;
 - e) fotocopia del documento d'identità.
- 2) **DICHIARAZIONE** di aver preso visione dell'immobile/degli immobili per il quale/i quali si formula l'offerta. E' possibile visionare gli immobili da alienare previo appuntamento da fissare presso gli uffici dell'ente in via Barra 35 o contatto telefonico (0881774171) dalle ore 9.30 alle ore 11.30, ad eccezione del sabato;
- 3) **DICHIARAZIONE** che non sussistono, nei confronti dell'offerente, cause di impedimento alla stipula contrattuale nel caso risultasse aggiudicatario; qualora il concorrente sia una società la dichiarazione deve essere presentata da tutti coloro i quali abbiano la rappresentanza legale della stessa.
- 4) **CAUZIONE** provvisoria, a garanzia dell'offerta, per un importo pari a: euro 13.000,00 se si concorre per il lotto n. 1; euro 18.500,00 se si concorre per il lotto n. 2;

euro 31.500,00 se si concorre per entrambi i lotti. La cauzione va prestata mediante assegno circolare non trasferibile intestato a IPAB - Istituto dell'Addolorata - Foggia.

5) CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE del concorrente e di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o copia autenticata, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre; qualora il concorrente sia una società il certificato del casellario giudiziale deve essere presentato per tutti coloro i quali abbiano la rappresentanza legale della stessa.

6) Qualora il concorrente sia una società o ditta individuale:

CERTIFICATO D'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE, rilasciato dalla C.C.I.A.A. da cui si ricavi in particolare la rappresentanza legale dell'impresa, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per l'incanto, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o amministrazione controllata e non ha presentato domanda di concordato; dallo stesso certificato deve anche risultare se si siano verificate procedure di fallimento o di concordato, nel quinquennio anteriore alla data del rilascio del certificato stesso.

7) Qualora il concorrente sia persona fisica: CERTIFICATO DEL TRIBUNALE, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per l'incanto, che attesti che il concorrente non è fallito, interdetto o inabilitato. In alternativa alle certificazioni di cui ai punti 5, 6 e 7 potrà essere presentata un'unica dichiarazione temporaneamente sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2001 attestante i medesimi contenuti. In tal caso, sempre a pena di irricevibilità dell'offerta, la dichiarazione sostitutiva dovrà essere corredata da COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ', in corso di validità, del dichiarante. Nel caso di offerta per procura, è necessario allegare il mandato, autenticato da notaio, da cui risulti il conferimento della procura speciale. Non si farà luogo ad apertura dell'of-

ferta qualora manchi, o risulti incompleta od irregolare, la documentazione sopra richiesta.

B) OFFERTA ECONOMICA. Per ciascun lotto al quale si intende concorrere occorre formulare una specifica offerta; ne consegue che qualora si concorra per un lotto occorre inserire nel plico una busta chiusa e sigillata e qualora si concorra per entrambi i lotti occorre inserire nel plico due buste chiuse e sigillate. Ogni busta contenente l'offerta economica dovrà recare all'esterno la dicitura "Offerta economica relativa al lotto n. _____" con l'indicazione del numero del lotto al quale si riferisce. Si precisa che l'indicazione errata del numero del lotto sulla busta non costituisce causa d'esclusione dalla gara stante la simultaneità dell'apertura delle offerte economiche relative ai due lotti qualora, dopo aver aperto l'offerta, sia chiaro il contenuto della stessa. L'offerta, redatta in lingua italiana su competente carta bollata, non dovrà presentare abrasioni o correzioni di sorta e dovrà contenere, in unico documento, a pena di esclusione:

- a. il cognome ed il nome del concorrente, oltre a luogo e data di nascita, (ovvero l'esatta intestazione dell'ente, società, cooperativa o ditta nel cui interesse l'offerta è fatta), con l'indicazione precisa della residenza (o della sede);
- b. il lotto al quale l'offerta si riferisce;
- c. codice fiscale o partita IVA;
- d. l'indicazione, in cifre ed in lettere, del prezzo offerto.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per questa IPAB.

Resta inteso che l'importo offerto è da intendersi al netto di ogni onere fiscale e di ogni ulteriore onere dovuto per legge od inerente e conseguente la stipula contrattuale e facenti carico all'aggiudicatario. La mancanza, l'incompletezza o la difformità delle dichiarazioni o della documentazione da inserire nelle buste determina l'esclusione dalla gara. Il prezzo di vendita, sul quale viene computato, in detrazione, l'ammontare dell'importo del deposito cauzionale, dovrà essere versato, pena la perdita e

la decadenza di ogni diritto conseguente l'aggiudicazione, entro trenta giorni dalla comunicazione della deliberazione di approvazione del verbale di aggiudicazione e, comunque, prima della stipula notarile. Tutte le spese inerenti alla stipulazione dell'atto di compravendita (onorario del notaio, trascrizione, registrazione, voltura, ecc.) sono a carico dell'aggiudicatario. Prima della stipula contrattuale l'Amministrazione procederà alle ulteriori verifiche che si rendessero necessarie, richiedendo all'aggiudicatario ogni più opportuna documentazione, anche al fine di verificare nei confronti dell'aggiudicatario stesso l'inesistenza di misure di prevenzione o procedimenti relativi a reati di tipo mafioso e chiederà la certificazione delle situazioni comprovate da semplice dichiarazione sostitutiva. Il Responsabile del Procedimento è il dott. Salvatore D'Agostino. Per ulteriori informazioni rivolgersi al numero telefonico 0881774171.

Foggia, li 15 settembre 2009

Il Responsabile Del Procedimento
Salvatore D'Agostino

Il Commissario Straordinario
Alfonso De Pellegrino

Concorsi

ARES AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Avviso pubblico per n. 1 incarico di Coadiutore amministrativo.

In esecuzione della deliberazione n. 98 del 14 luglio 2009 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di un incarico annuale a tempo determinato, di diritto privato, ai sensi dell'art. 15 octies, D.Lgs. 502/1992, ad un Coadiutore Amministrativo- Cat. B -, per le attività di cui al Progetto di Piano 8/API/05 " Sportello regionale per la promozione ed il coordinamento delle attività di educazione alla salute in ambito scolastico".

Le finalità delle attività progettuali riguardano la realizzazione di uno sportello regionale che garan-

tisca il censimento delle attività di educazione alla salute svolte in ambito scolastico, la messa in rete dei Dipartimenti di prevenzione, Istituti scolastici, enti ed Organizzazioni culturali, organizzazioni dei cittadini compreso il volontariato ed altri soggetti interessati;

1. Requisiti per la partecipazione alla selezione

Per la partecipazione alla presente selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Idoneità fisica all'impiego, senza alcuna prescrizione limitativa per lo svolgimento della funzione richiesta dal posto messo a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

Ai sensi dell'art.3, comma 6 della legge n.127/1997, la partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limiti di età.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere ai sensi del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174 e, quindi dichiarare in domanda, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Requisiti Specifici:

1. Diploma di istruzione secondaria di 1° grado.

I Requisiti Generali e Specifici di ammissione

devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla Selezione. La mancanza o l'omessa dichiarazione anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla Selezione.

2. Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Direttore Generale dell'Ares - Agenzia Regionale Sanitaria, via Caduti di tutte le Guerre, 70100 Bari, entro **il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. E' esclusa ogni altra forma di trasmissione.**

Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Agenzia, le domande e la documentazione che, benché spedita nel termine di scadenza, pervengano materialmente successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art.11 del DPR /761/1979 ed all'art.2 - comma 1 del DPR 487/1994. In applicazione dell'art.1, punto 1) del D.lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti dal Bando;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- i) il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

La domanda che il candidato presenta va firmata in calce senza alcuna autentica (art.3 comma 5 Legge 127/1997).

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente selezione.

Chi ha titolo a preferenza deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445).

In luogo delle certificazioni rilasciate dall'Autorità competente, il candidato può presentare in carta semplice e senza autentica di firma dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art.46, DPR 28/12/2000 n. 445 (es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione);

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 DPR 445 (es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, docenze, partecipazione a congressi, convegni o seminari, conformità di copie agli originali).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere accompagnata da fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

La dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni ecc) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia semplice, ai sensi dell'art. 19 del citato DPR 445/2000, accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, con la quale il candidato attesta che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

Alla domanda deve essere altresì unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

3. Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice risulta così composta:

Presidente, Dott. Ettore Attolini - Direttore Area Programmazione e Assistenza Territoriale;

Componente, Dott. Vincenzo Pomo- Direttore Area Programmazione e Assistenza Ospedaliera;

Componente, Dott. Ambrogio Aquilino- Direttore Area Qualità, Accreditamento e Formazione

Svolgerà le funzioni di Segretario la sig.ra Cesira Mangia, Assistente Amministrativo.

La Commissione procede, in via preventiva, a stabilire i criteri per la valutazione dei titoli facendo riferimento a quanto previsto dal DPR n. 220 del 27/03/2001

4. Graduatoria

Al termine della valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito.

La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli. A Parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art.5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.

La graduatoria finale è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale.

5. Stipula del contratto individuale

L'Agenzia procede all'assunzione del candidato vincitore.

L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore è invitato a presentare nel termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione, pena la mancata stipula del contratto ed il conseguente scorrimento della graduatoria, i seguenti documenti:

- 1) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione
- 2) altri titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza a parità di valutazione.

Tali documenti devono essere presentati in carta legale o autocertificati nel rispetto della normativa vigente.

Il contratto conterrà gli obiettivi specifici assegnati al dirigente nell'ambito del progetto da realizzare, la durata e l'oggetto dell'attività.

Il rapporto di lavoro è a tempo determinato, di diritto privato, ad esso si applicano le disposizioni normative ed economiche de vigente CCNL del personale dell'Area di Comparto del SSN.

La spesa sostenuta per l'assunzione, in quanto finalizzata ad attività progettuale, pur garantendo le stesse condizioni contrattuali applicate al personale assunto a tempo indeterminato, è interamente a carico del finanziamento vincolato di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 369/2006, posti a base dell'assunzione.

6. Cessazione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

L'Agenzia si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto individuale di lavoro a tempo determinato nell'ipotesi in cui non sia assicurata la continuità del finanziamento delle attività progettuali e, quindi, la copertura dei costi derivanti dalla stipula del contratto stesso.

7. Norme Finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la vigente normativa in materia di reclutamento del personale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso di selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

La partecipazione alla presente selezione comporta da parte dei candidati il consenso al trattamento ed alla diffusione dei dati personali forniti per le finalità inerenti l'espletamento della procedura stessa (D.Lgs.196/2003 e s.m.i.) e l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Bux

ARES AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Avviso pubblico per n. 1 incarico di Collaboratore amministrativo.

In esecuzione della deliberazione n. 97 del 14 luglio 2009 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di un incarico annuale a tempo determinato, di diritto privato, ai sensi dell'art. 15 octies, D.Lgs. 502/1992, ad un Collaboratore Amministrativo Professionale - Cat. D - in possesso di adeguata esperienza nella programmazione ed organizzazione manageriale, per le attività di cui al Progetto di Piano 4/AP1/05 " Ulteriore implementazione delle attività relative allo studio ed al controllo del rischio clinico".

Le finalità delle attività progettuali riguardano la realizzazione di un sistema integrato per la gestione del rischio mediante strumenti condivisi e nel rispetto delle differenti e specifiche responsabilità delle aree coinvolte, per la promozione di un miglioramento complessivo delle attività e delle prestazioni, attraverso la definizione del rischio, il trattamento delle informazioni e l'utilizzo delle stesse.

1. Requisiti per la partecipazione alla selezione

Per la partecipazione alla presente selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Idoneità fisica all'impiego, senza alcuna prescrizione limitativa per lo svolgimento della funzione richiesta dal posto messo a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la pro-

duzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

Ai sensi dell'art.3, comma 6 della legge n.127/1997, la partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limiti di età.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere ai sensi del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174 e, quindi dichiarare in domanda, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Requisiti Specifici:

1. Laurea in discipline giuridico-economiche o equipollenti.
2. Adeguata e qualificata esperienza nella programmazione ed organizzazione manageriale;.

I Requisiti Generali e Specifici di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla Selezione. La mancanza o l'omessa dichiarazione anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla Selezione.

2. Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Direttore Generale dell'Ares - Agenzia Regionale Sanitaria, via Caduti di tutte le Guerre, 70100 Bari, entro **il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. E' esclusa ogni altra forma di trasmissione.**

Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esi-

genze operative dell'Agenzia, le domande e la documentazione che, benché spedita nel termine di scadenza, pervengano materialmente successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art.11 del DPR 761/1979 ed all'art.2 - comma 1 del DPR 487/1994. In applicazione dell'art.1, punto 1) del D.lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;
- e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti dal Bando;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- i) il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

La domanda che il candidato presenta va firmata in calce senza alcuna autentica (art.3 comma 5 Legge 127/1997).

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente selezione.

Chi ha titolo a preferenza deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti

devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445).

In luogo delle certificazioni rilasciate dall'Autorità competente, il candidato può presentare in carta semplice e senza autentica di firma dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art.46, DPR 28/12/2000 n. 445 (es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione);
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 DPR 445 (es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, docenze, partecipazione a congressi, convegni o seminari, conformità di copie agli originali).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere accompagnata da fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

La dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni ecc) e quant'altro necessario per valu-

tare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia semplice, ai sensi dell'art. 19 del citato DPR 445/2000, accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, con la quale il candidato attesta che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

Alla domanda deve essere altresì unito, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

3. Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice risulta così composta:

Presidente, Dott. Ettore Attolini - Direttore Area Programmazione e Assistenza Territoriale;

Componente, Dott. Vincenzo Pomo- Direttore Area Programmazione e Assistenza Ospedaliera;

Componente, Dott. Ambrogio Aquilino- Direttore Area Qualità, Accreditamento e Formazione

Svolgerà le funzioni di Segretario la dott.ssa Isa Fornelli, Collaboratore Amministrativo Professionale.

La Commissione procede, in via preventiva, a stabilire i criteri per la valutazione dei titoli facendo riferimento a quanto previsto dal DPR n. 220 del 27/03/2001

4. Graduatoria

Al termine della valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito.

La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli. A Parità di pun-

teggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art.5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.

La graduatoria finale è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale.

5. Stipula del contratto individuale

L'Agenzia procede all'assunzione del candidato vincitore.

L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore è invitato a presentare nel termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione, pena la mancata stipula del contratto ed il conseguente scorrimento della graduatoria, i seguenti documenti:

- 1) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione
- 2) altri titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza a parità di valutazione.

Tali documenti devono essere presentati in carta legale o autocertificati nel rispetto della normativa vigente.

Il contratto conterrà gli obiettivi specifici assegnati al dirigente nell'ambito del progetto da realizzare, la durata e l'oggetto dell'attività.

Il rapporto di lavoro è a tempo determinato, di diritto privato, ad esso si applicano le disposizioni normative ed economiche de vigente CCNL del personale dell'Area di Comparto del SSN.

La spesa sostenuta per l'assunzione, in quanto finalizzata ad attività progettuale, pur garantendo le stesse condizioni contrattuali applicate al personale assunto a tempo indeterminato, è interamente a carico del finanziamento vincolato di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 369/2006, posti a base dell'assunzione.

6. Cessazione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

L'Agenzia si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto individuale di lavoro a tempo determinato nell'ipotesi in cui non sia assicurata la continuità del finanziamento delle attività progettuali e, quindi, la copertura dei costi derivanti dalla stipula del contratto stesso.

7. Norme Finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la vigente normativa in materia di reclutamento del personale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso di selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

La partecipazione alla presente selezione comporta da parte dei candidati il consenso al trattamento ed alla diffusione dei dati personali forniti per le finalità inerenti l'espletamento della procedura stessa (D.Lgs.196/2003 e s.m.i.) e l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Il Direttore Generale
Dott. Francesco Bux

ARES AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Avviso pubblico per n. 1 incarico di Collaboratore amministrativo.

In esecuzione della deliberazione n. 98 del 14 luglio 2009 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di un incarico annuale a tempo determinato, di diritto privato, ai sensi dell'art. 15 octies, D.Lgs. 502/1992, ad un Collaboratore Amministrativo Professionale - Cat. D - in possesso di adeguata formazione nel campo della gestione dei sistemi informatici., per le attività di cui al Progetto di Piano 8/API/05 " Sportello regionale per la promozione ed il coordinamento delle attività di educazione alla salute in ambito scolastico".

Le finalità delle attività progettuali riguardano la realizzazione di uno sportello regionale che garan-

tisca il censimento delle attività di educazione alla salute svolte in ambito scolastico, la messa in rete dei Dipartimenti di prevenzione, Istituti scolastici, enti ed Organizzazioni culturali, organizzazioni dei cittadini compreso il volontariato ed altri soggetti interessati;

1. Requisiti per la partecipazione alla selezione

Per la partecipazione alla presente selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Idoneità fisica all'impiego, senza alcuna prescrizione limitativa per lo svolgimento della funzione richiesta dal posto messo a selezione. L'accertamento dell'idoneità fisica è effettuato per il tramite dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro.

Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della legge n. 127/1997, la partecipazione alla presente selezione non è soggetta a limiti di età.

I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere ai sensi del DPCM 7 febbraio 1994, n. 174 e, quindi dichiarare in domanda, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Requisiti Specifici:

1. Laurea in discipline giuridico-economiche o equipollenti.

2. Adeguata formazione nel campo della gestione dei sistemi informatici.

I Requisiti Generali e Specifici di ammissione devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla Selezione. La mancanza o l'omessa dichiarazione anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla Selezione.

2. Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda che ciascun candidato deve presentare, redatta in carta semplice, deve essere indirizzata e spedita in plico raccomandato con avviso di ricevimento al Direttore Generale dell'Ares - Agenzia Regionale Sanitaria, via Caduti di tutte le Guerre, 70100 Bari, entro **il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. E' esclusa ogni altra forma di trasmissione.**

Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Agenzia, le domande e la documentazione che, benché spedita nel termine di scadenza, pervengano materialmente successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare:

- a) cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art.11 del DPR /761/1979 ed all'art.2 - comma 1 del DPR 487/1994. In applicazione dell'art.1, punto 1) del D.lgs. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate, ovvero di non aver riportato condanne penali, nonché eventuali procedimenti penali pendenti;

- e) il titolo di studio posseduto e i requisiti specifici di ammissione richiesti dal Bando;
- f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- h) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- i) il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta all'aspirante, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione.

La domanda che il candidato presenta va firmata in calce senza alcuna autentica (art.3 comma 5 Legge 127/1997).

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dalla presente selezione.

Chi ha titolo a preferenza deve dichiarare dettagliatamente nella domanda i requisiti e le condizioni utili di cui sia in possesso, allegando alla domanda stessa i relativi documenti probatori.

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato e debitamente documentato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445).

In luogo delle certificazioni rilasciate dall'Autorità competente, il candidato può presentare in carta semplice e senza autentica di firma dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art.46, DPR 28/12/2000 n. 445 (es. stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso

del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione);

- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 DPR 445 (es. attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, docenze, partecipazione a congressi, convegni o seminari, conformità di copie agli originali).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve essere accompagnata da fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

La dichiarazione resa dal candidato in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative, sospensioni ecc) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate in fotocopia semplice, ai sensi dell'art. 19 del citato DPR 445/2000, accompagnata da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, con la quale il candidato attesta che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fatte salve le relative conseguenze penali.

Alla domanda deve essere altresì unito, in carta

semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

3. Commissione Esaminatrice

La Commissione Esaminatrice risulta così composta:

Presidente, Dott. Ettore Attolini - Direttore Area Programmazione e Assistenza Territoriale;

Componente, Dott. Vincenzo Pomo- Direttore Area Programmazione e Assistenza Ospedaliera;

Componente, Dott. Ambrogio Aquilino- Direttore Area Qualità, Accreditamento e Formazione

Svolgerà le funzioni di Segretario la dott.ssa Isa Fornelli, Collaboratore Amministrativo Professionale.

La Commissione procede, in via preventiva, a stabilire i criteri per la valutazione dei titoli facendo riferimento a quanto previsto dal DPR n. 220 del 27/03/2001

4. Graduatoria

Al termine della valutazione dei titoli, la Commissione esaminatrice redige la graduatoria di merito.

La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli. A Parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art.5, commi 4 e 5, del DPR 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.

La graduatoria finale è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale.

5. Stipula del contratto individuale

L'Agenzia procede all'assunzione del candidato vincitore.

L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. A tal fine il vincitore è invitato a presentare nel termine di trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione, pena la mancata stipula del contratto ed il conseguente scorrimento della graduatoria, i seguenti documenti:

- 1) documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione
- 2) altri titoli che danno diritto ad usufruire della preferenza a parità di valutazione.

Tali documenti devono essere presentati in carta

legale o autocertificati nel rispetto della normativa vigente.

Il contratto conterrà gli obiettivi specifici assegnati al dirigente nell'ambito del progetto da realizzare, la durata e l'oggetto dell'attività.

Il rapporto di lavoro è a tempo determinato, di diritto privato, ad esso si applicano le disposizioni normative ed economiche de vigente CCNL del personale dell'Area di Comparto del SSN.

La spesa sostenuta per l'assunzione, in quanto finalizzata ad attività progettuale, pur garantendo le stesse condizioni contrattuali applicate al personale assunto a tempo indeterminato, è interamente a carico del finanziamento vincolato di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 369/2006, posti a base dell'assunzione.

6. Cessazione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla data di scadenza indicata nel contratto individuale di lavoro.

In nessun caso il rapporto di lavoro a tempo determinato può trasformarsi in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'intervenuto annullamento o revoca della procedura di reclutamento che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

L'Agenzia si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto individuale di lavoro a tempo determinato nell'ipotesi in cui non sia assicurata la continuità del finanziamento delle attività progettuali e, quindi, la copertura dei costi derivanti dalla stipula del contratto stesso.

7. Norme Finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso di selezione si applica la vigente normativa in materia di reclutamento del personale.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso di selezione, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

La partecipazione alla presente selezione comporta da parte dei candidati il consenso al trattamento ed alla diffusione dei dati personali forniti per le finalità inerenti l'espletamento della procedura stessa (D.Lgs.196/2003 e s.m.i.) e l'accet-

tazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento della stessa.

Il Direttore
Dott. Francesco Bux

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TARANTO

**P.O.R. Puglia FSE 2007/2013 annualità 208.
Avviso n. 4TA/2009: Approvazione graduatoria.**

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Con provvedimento dirigenziale n. 73 del 03.06.2009 veniva approvato, fra gli altri, l'Avviso pubblico n. 4TA/2009 per la presentazione dei progetti formativi afferenti l'annualità 2008, la cui pubblicazione veniva effettuata sul BURP n. 96 del 29/06/2009.

La Commissione di valutazione dei progetti formativi pervenuti, a conclusione delle procedure attuate secondo le modalità operative descritte nell'Avviso in argomento, ha redatto il verbale di riunione n. 5 nel quale è stata formalizzata la seguente graduatoria sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito dalla stessa Commissione:

1. Progetto "JOBNET" Ente capofila Istituto Professionale di Stato "M. PERRONE" di Castellana
punteggio 805;
2. Progetto "V.E.R.S.U.S." Ente capofila Programma Sviluppo di Taranto
punteggio 782;
3. Progetto "SI. RI..... COMINCIA" Ente capofila Scuola Edile di Taranto
punteggio 770.

La data di pubblicazione di detta graduatoria che avrà luogo sul BURP della Regione Puglia e sul sito Istituzionale <http://www.provincia.taranto.it> costituirà termine iniziale per la presentazione di eventuali ricorsi amministrativi da prodursi nel termine perentorio di 30 giorni.

Occorre pertanto procedere all'approvazione di detta graduatoria formalizzata dalla Commissione di Valutazione nominata con la determinazione dirigenziale n. 127/2009 e a disporre la conseguente pubblicazione nei modi precedentemente descritti.

Il Funzionario
Giuseppe Mauro

IL DIRIGENTE

- Visti gli atti d'Ufficio;
- Visto l'Avviso n. 4TA/2009;
- Viste le risultanze dei lavori della Commissione di valutazione dei progetti formativi;
- Visto il decreto L.gs 267/2000.

DETERMINA

1. di approvare la relazione dell'Ufficio esposta in narrativa che qui viene riportata per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare conseguentemente la graduatoria formalizzata dalla Commissione di Valutazione nominata con determinazione dirigenziale n. 127/2009 nel modo seguente:
 - Progetto "JOBNET" Ente capofila Istituto Professionale di Stato "M. PERRONE" di Castellana
punteggio 805;
 - Progetto "V.E.R.S.U.S." Ente capofila Programma Sviluppo di Taranto
punteggio 782;
 - Progetto "SI. RI..... COMINCIA" Ente capofila Scuola Edile di Taranto
punteggio 770;
3. di stabilire che il predetto provvedimento dovrà essere pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia e sul sito istituzionale dell'Ente <http://www.provincia.taranto.it>.

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente del Settore
Dott. Vito Lucio Fanizza

Si appone per il presente atto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi del comma 4, art. 151, del decreto Legislativo 267 del 18/08/2000.

Il Dirigente Settore Finanziario
Dott. Roberto Carucci

ASL FG FOGGIA

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Gastroenterologia.

In esecuzione della deliberazione n. 1991 del 3/9/2009 del DIRETTORE GENERALE viene indetto il seguente Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Dirigente MEDICO Disciplina GASTROENTEROLOGIA presso l'omonima Unità Operativa del Presidio ospedaliero di MANFREDONIA.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed indirizzate al DIRETTORE GENERALE, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata A.R. entro e non oltre 30 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale, presso il seguente indirizzo:

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE PROVINCIALE "FOGGIA" - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI - VIA XX SETTEMBRE 1 - PRESIDIO T. RUSSO - 71042 CERIGNOLA (FG)

A tal fine farà fede la data del timbro dell'Ufficio Postale accettante. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI A N. 1 posto di DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA GASTROENTEROLOGIA.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda per il presente avviso coloro che sono in possesso dei seguenti

REQUISITI GENERALI

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno dei paesi della Comunità Europea
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda USL prima dell'immissione in servizio.
- c) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

Ai sensi della legge n. 127/97 non opera alcun limite di età.

REQUISITI SPECIFICI

- A) Laurea in Medicina e Chirurgia
- B) Iscrizione all'ordine dei Medici attestata da certificazione riportante data non anteriore a mesi sei rispetto al termine di scadenza del bando in oggetto;
- C) Specializzazione nella Disciplina di GASTROENTEROLOGIA o in una disciplina equipollente o affine.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo o coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

Il bando è emanato con le procedure e le modalità previste dalla normativa vigente in materia concorsuale per la dirigenza Medica ovvero DPR 483/97.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione. Il mancato possesso di uno

dei requisiti prescritti dalle vigenti norme comporterà l'esclusione dalla partecipazione al concorso.

Nella domanda in carta semplice i partecipanti devono dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- a) le proprie generalità con indicazione del luogo e data di nascita e residenza;
- b) possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'U.E.
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate;
- e) i titoli di studio posseduti;
- f) i servizi prestati presso P.A. e le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti d'impiego;

La domanda di partecipazione va debitamente firmata e tale firma ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento esecutivo (D.P.R. 403/98), non deve essere autenticata.

Il partecipante deve dichiarare l'indirizzo al quale inviare qualunque comunicazione inerente il concorso, deve, inoltre, indicare il codice fiscale e un recapito telefonico.

I partecipanti possono:

- a) produrre, allegandoli alla domanda i certificati e tutti i documenti richiesti dal bando e gli ulteriori dei quali intende avvalersi ai fini della formulazione della graduatoria. In tale ipotesi i documenti vanno autenticati apponendo a tergo degli stessi o a margine la seguente dicitura: "DICHIARO CONFORME ALL'ORIGINALE IN MIO POSSESSO LA PRESENTE COPIA FOTOSTATICA, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE 127/97 E SUO REGOLAMENTO ESECUTIVO".

Tale dichiarazione va datata e firmata. Sempre in questa ipotesi sarà cura del partecipante allegare una fotocopia di un documento di identità personale dal quale si evinca la propria firma, per la verifica della autenticità della sottoscrizione.

- b) utilizzare lo schema allegato "A" dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/00), prodotto in sostituzione delle normali certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti in esso elencati;

utilizzare lo schema allegato "B" dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativo a stati, qualità personali e fatti non espressamente indicati nello schema dell'art. 46, (schema "A"), relativo a qualunque titolo, documento, corsi di studi, corsi d'aggiornamento e che non sia contemplato nell'allegato "A".

Nel caso di utilizzazione degli schemi "A" o "B" (o ambedue) il partecipante deve essere consapevole delle sanzioni penali previste nel caso di dichiarazioni non veritiere, formazione e uso di fatti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00.

Alla domanda vanno inoltre allegati un curriculum formativo e professionale e un elenco in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

Nel caso il partecipante al concorso disponga di proprie pubblicazioni queste ultime vanno allegate o in originale o in copia conforme, ai sensi della normativa vigente.

Le pubblicazioni devono, in ogni caso, essere edite a stampa.

Tale bando è stato formulato tenuto conto della Legge n. 127/97 e suo regolamento esecutivo DPR 403/98, nonché del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa DPR 445/00.

La valutazione dei titoli ai fini della formazione della graduatoria, sarà effettuata sulla base del DPR 483/97.

Le prove previste dal regolamento concorsuale di cui al DPR. 483/97 sono le seguenti:

Prova scritta - Prova pratica - Prova orale.

Ai sensi della citata normativa la commissione disporrà di punti 100 che verranno così suddivisi:

punti 80 per le prove (scritta-pratica-orale)

punti 20 per i titoli.

Il punteggio previsto per le tre prove è di

30/30 per la prova scritta;

30/30 per la prova pratica

20/20 per la prova orale;

L'ammissione del candidato alla prova pratica avverrà previo superamento della prova scritta. A tal fine il punteggio minimo da conseguire nella prova scritta dovrà essere quello di 21/30.

L'ammissione del candidato alla prova orale avverrà previo superamento della prova pratica. A

tal fine il punteggio minimo da riportare, nella seconda prova, da parte del candidato dovrà essere di 21/30.

Il superamento della prova orale avverrà con il conseguimento di un punteggio minimo di 14/20 da parte del candidato.

Ai titoli individuati nelle categorie di seguito elencate si applicano i punteggi a fianco riportati per ciascuno:

TITOLI di CARRIERA	massimo punti 10
TITOLI SCIENTIFICI e PROF.LI	massimo punti 3
PUBBLICAZIONI	massimo punti 3
CURRUCULUM FORM e PROF.LE	massimo punti 4

Si precisa che i candidati diversamente abili dovranno, ai sensi della normativa vigente, comunicare alla Azienda, nella domanda, la necessità di

avvalersi di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione al concorso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in toto o in parte il presente concorso.

Per qualunque informazione inerente il presente bando rivolgersi all'URP di CERIGNOLA (centr. 0885 - 419111) - FOGGIA (centr. 0881 - 884111) - SAN SEVERO (centr. 0882 - 200111) oppure all'U.O. P.O. Concorsi Assunzioni Gestione del Ruolo delle sedi di Cerignola, Foggia, San Severo sempre a mezzo del centralino e dalle ore 12,00 alle ore 13,00, dal lunedì al venerdì.

Il Direttore Generale
Dr. Ruggiero Castrignanò

**AI DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE
PROVINCIALE
F O G G I A**

Schema di domanda (barrare le parti che non interessano)

**OGGETTO : Domanda di partecipazione al Concorso Pubblico per titoli ed esami a n. _____
post _____ di _____.**

IL/La sottoscritt _____, nat _____ a
_____ il ____ / ____ / ____ e residente in _____ in
via _____

CHIEDE

Di essere ammessa a partecipare al pubblico concorso per titoli ed esami bandito da codesta Azienda Sanitaria Locale Provinciale di FOGGIA a n. _____ posti di _____ bandito con deliberazione del Direttore Generale n. _____ del ____ / ____ / ____, pubblicato integralmente sul BURP N. _____ del _____ e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale n. _____ del _____.

A tal fine dichiara:

Di essere cittadino___ italian___;

Di essere iscritt___ nelle liste elettorali del comune di residenza;

Di essere in possesso del titolo di studio richiesto dal bando vale a dire “ _____

_____ conseguito presso _____ con la
votazione di ____ / ____;

Di essere in possesso della specializzazione nella disciplina _____;

Di non aver mai riportato condanne penali;

Di aver prestato i seguenti servizi presso le seguenti Pubbliche amministrazioni e che
gli stessi si sono risolti per la seguente causa _____;

Di essere fisicamente idone___ a rivestire la qualifica di cui al presente bando di concorso;

Di godere di diritti civili e politici;

Di scegliere quale lingua straniera la lingua _____ (Inglese – Francese - Tedesco);

Il / La sottoscritt___ dichiara di essere / non essere beneficiari___ della legge 104/1992 e pertanto necessita /non necessita (barrare secondo il caso) dell'aiuto di ausili o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Il / La sottoscritt___ dichiara di voler ricevere eventuali comunicazioni inerenti il presente concorso al seguente indirizzo:

Codice fiscale : _____

Telefono _____ cell. _____

Il / La sottoscritt___ autorizza l'Amministrazione cui la presente è indirizzata all'utilizzo dei dati nella stessa contenuti unicamente per i fini per i quali gli stessi sono stati richiesti e forniti ai sensi del decreto legislativo n. 196 /2003.

Il / La sottoscritt___ allega alla presente domanda la seguente documentazione come anche da elenco documenti allegato in triplice copia nonché copia conforme della carta d'identità e del codice fiscale.

(città)

(data)

(firma)

_____, _____ in fede _____

Allegato "A"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (Artt. 4 e 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il / La sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita, se nato all'estero specificare lo stato) (provincia)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (provincia)

in _____ numero _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000

DICHIARA CHE

(Barrare la/e voci che riguardano la/e dichiarazioni da produrre)

È nato a _____ il _____

È residente nel comune di _____ Via _____ n. _____

È cittadino Italiano

È cittadino a _____ -

Gode di diritti civili e politici

È di stato civile _____

La famiglia anagrafica e composta dalle seguenti persone :

_____ cognome e nome _____ data di nascita _____ -luogo di nascita _____ parentela

Agli effetti militari si trova nella seguente posizione: _____

È iscritto nel seguente Albo o Ordine professionale _____

È in possesso del seguente titolo di studio _____

Conseguito nell'anno _____ presso il seguente Istituto /Università _____

Possiede la seguente qualifica professionale _____

È in possesso del seguente titolo di specializzazione _____

Non ha riportato condanne penali;

non è destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, decisioni civili o provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della normativa vigente;

non è a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

è in possesso del seguente codice fiscale _____

Il / La sottoscritt _____ dichiara inoltre di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità con il presente incarico a tempo indeterminato consapevole di instaurare con l'Azienda Sanitaria Locale Provinciale "FOGGIA" un rapporto di esclusività.

Il /La sottoscritto/a dichiara di voler ricevere qualsivoglia eventuale comunicazione al seguente indirizzo:

E per comunicazioni telefoniche indica il /i seguente/i numero/i :

Luogo e data

Il/La Dichiarante

La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una Pubblica amministrazione.

Informativa ai sensi del D.Leg:vo n. 196 del 30 giugno 2003.

I dati riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

Allegato "B"

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(ART. 47 DPR 445 DEL 28/12/2000)**Il sottoscritto _____
(cognome) (nome)Nato a _____ il _____
(luogo) (Prov.)Residente a _____ in Via _____ n. _____
(luogo) (prov.) (indirizzo)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del DPR 445 del 28 dicembre 2000.

DICHIARA

Dichiaro di essere informato, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

IL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 DPR 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

ASL LE LECCE

Avviso pubblico per n. 1 incarico di Direttore Medico struttura complessa disciplina Chirurgia generale.

In esecuzione della deliberazione n. 2823 del 28/08/09 è indetto, ai sensi dell'art. 15-ter, comma 2, del Decreto Legislativo n. 229/99 e dell'art. 10 della Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25, avviso pubblico per il conferimento di incarico di Direttore Medico di struttura complessa della disciplina di Chirurgia Generale presso il P.O. di Copertino.

L'incarico ha durata da cinque a sette anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

Requisiti generali di ammissione

- 1) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica.

Requisiti specifici di ammissione

- 1) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi a quella di scadenza del bando, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Chirurgia Generale o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 pubblicato sulla G.U. e 37 - supplemento ordinario - del 14/02/1998, e specializzazione nella disciplina di Chirurgia Generale o in una disciplina, equipollente ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina di Chirurgia Generale;

- 3) Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative del candidato; fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 - comma 1 - del D.P.R. 20/12/97 n. 484 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale.

L'accertamento del possesso dei requisiti di ammissione di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 5 del D.P.R. 484/97 è effettuato dalla commissione di cui all'art. 15-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 229/99.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

La commissione esaminatrice provvederà con lettera raccomandata con avviso di ricevimento a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento del colloquio.
Domanda di ammissione

Per l'ammissione al presente Avviso pubblico gli aspiranti dovranno far pervenire al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, domanda redatta in carta semplice, debitamente firmata, nella quale, sotto la propria personale responsabilità, dovranno dichiarare:

- a) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, il possesso della cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della non iscrizione e cancellazione;
- d) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico, dichiarandone esplicitamente, in caso negativo, l'assenza;
- e) i titoli di studio posseduti e il possesso dei requisiti specifici richiesti;
- f) l'iscrizione all'albo professionale;
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i) il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essere fatta ogni comunicazione inerente il presente avviso, nonché il recapito telefonico; in

caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto a).

Il presente Avviso viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Le domande devono essere spedite esclusivamente a mezzo del Servizio Postale con Raccomandata con avviso di ricevimento.

La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Non saranno prese in considerazione, in nessun caso, le domande e gli eventuali documenti pervenuti oltre il termine di presentazione prescritto dal presente avviso. L'Amministrazione declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato e da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili all'amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

- 1) Certificato attestante il possesso del requisito specifico di ammissione di cui al n. 2 del presente bando;
- 2) Curriculum professionale;
- 3) Iscrizione all'albo professionale, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 4) Elenco in triplice copia, in carta semplice, dei titoli e documenti presentati, numerati, progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con indicazione del relativo stato (se originale o fotocopia autenticata).

Tutti i titoli dichiarati debbono essere documentati con certificazione originale o in copia autenticata ovvero autocertificati, ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000.

Ai sensi della legge 23 Agosto 1988 n. 370, la domanda di ammissione all'avviso non è soggetta ad imposta di bollo, compresi i relativi documenti.

Criteri sul colloquio ed il curriculum professionale

La selezione dei candidati idonei viene effettuata da una apposita commissione.

La commissione di cui all'art. 15-ter del D. Lgs. n. 229/99, nominata dal direttore generale, è composta dal direttore sanitario, che la presiede, e da due dirigenti dei ruoli del personale del Servizio sanitario nazionale, preposti ad una struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno individuato dal direttore generale ed uno dal Collegio di direzione. Fino alla costituzione del collegio alla individuazione provvede il Consiglio dei sanitari.

La commissione costituita per la valutazione tecnica effettua una valutazione comparativa sulla base dei titoli, del curriculum e del colloquio.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

I contenuti del curriculum professionale, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli di cui alla lettera c) e le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione del curriculum, la commissione stabilisce i criteri di valutazione tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire. La commissione, al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, la idoneità del candidato all'incarico.

Per la determinazione e valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso al secondo livello dirigenziale, si fa riferimento a quanto previsto negli articoli 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997. Si precisa che, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della legge n. 662/1996, l'opzione per l'esercizio della libera professione intramuraria costituisce titolo preferenziale nel caso di candidati che si trovino nella situazione di pari capacità, professionalità ed esperienza.

Conferimento dell'incarico

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15, 3° comma, del decreto legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base della valutazione di idoneità dei candidati formulata dalla commissione di esperti, di cui al citato art. 15-ter, 2° comma. Ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale 3 agosto 2006, n. 25 la Commissione costituita per la valutazione tecnica individua tre nominativi, fra gli idonei, che propone al Direttore Generale per la nomina entro novanta giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione;

Il Direttore Generale è tenuto a motivare la nomina e deve esaurire gli adempimenti richiesti entro e non oltre quindici giorni dalla ricezione della tematica degli idonei.

Ai sensi dell'art. 13 del Contratto Nazionale di Lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria stipulato in data 8/6/2000 il rapporto di lavoro è costituito dal contratto individuale di lavoro, che, tra l'altro, regola il trattamento economico complessivo di cui all'art. 35 e segg. dello stesso C.C.N.L.

L'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. Lgs n. 229/99, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico. Il mancato superamento del primo corso attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

L'incarico è revocato, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il direttore generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso ovvero di non procedere all'attribuzione dell'incarico.

Per quanto non previsto, si rinvia alla normativa in materia, di cui al Decreto Legislativo n. 229/99, alla Legge Regionale n. 25/2006 ed al D.P.R. n. 484/1997.

Per informazioni e chiarimenti i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - Ufficio Concorsi della ASL LECCE - tel. 0832/215799 - 215890 - 215247 - 215248.

Il Direttore Generale
Dott. Guido Scoditti

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per incarichi nel Servizio di continuità assistenziale.

Hanno titolo a partecipare all'avviso in argomento per incarichi convenzionali provvisori di sostituzione:

Art. 70 dell'ACN del 23/03/2005 e l'art. 42 della DGR n. 2289/2007 pubblicato sul BURP n. 10 del 18/01/2008.

1. i medici iscritti nella graduatoria regionale definitiva di medicina generale valevole per l'anno 2008, pubblicata sul BURP n. 38 del 11/03/2009, per l'inserimento nelle graduatorie aziendali.
2. i medici incaricati a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 63 dell'A.C.N./2005, con le priorità stabilite dall'art. 42 comma 6 della DGR n. 2289/2007 e pubblicato sul BURP n. 10 del 18/01/2008, fino alla concorrenza delle 38 ore settimanali.
3. i medici esclusivamente di assistenza primaria che al momento della presentazione della domanda abbiano un numero di scelte inferiore a 650.
4. in subordine i Medici non inclusi nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2008, in possesso dei requisiti di cui alla Norma Transitoria n. 4 e Norma Finale n. 5 dell'Accordo innanzi richiamato.

Infine, ai sensi dell'art. 19, comma 11, della legge n. 448/2001 (legge finanziaria 2002) i laureati in medicina e chirurgia abilitati, anche durante la loro iscrizione ai corsi di specializzazione o al corso di formazione specifica in medicina generale, ma occupati solo in corso di carente disponibilità di medici già iscritti negli elenchi di cui ai p. 1), 2), 3) e 4).

I medici interessati, alla inclusione nella graduatoria e negli elenchi, dovranno inviare apposita domanda in bollo da Euro 14,62, corredata di fotocopia di un valido documento di riconoscimento, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda USL TA - U.O. Personale Convenzionato - Viale Virgilio, 31 74100 Taranto, spedite mediante Raccomandata

AR (a tal fine fa fede il timbro postale) o consegnate pro manibus, entro il termine di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente bando.

Nella domanda di ammissione all'avviso, che dovrà formularsi come da schema esemplificativo allegato (All. 1) al presente bando, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione: i dati anagrafici, il luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, il voto di laurea, data di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata, con il relativo punteggio, e tutte le attività in via di svolgimento, a qualsiasi titolo, anche precarie.

Le domande presentate dai medici inseriti nella graduatoria regionale di settore valevole per l'anno 2008 saranno predisposte, con i criteri di cui all'A.C.N. del 23/03/2005, a norma delle disposizioni regionali vigenti in materia e sulla base del punteggio acquisito da ciascun concorrente, una graduatoria contenente i nominativi dei medici residenti nel territorio della AUSL TA, nonché una ulteriore graduatoria dei medici residenti nel territorio di altre Aziende, che sarà utilizzata solo in caso di indisponibilità di tutti i medici residenti nel territorio di competenza.

Le domande presentate dai medici a tempo indeterminato, nel servizio di continuità assistenziale, saranno incluse in separato elenco di disponibilità graduato secondo l'anzianità di incarico, ai sensi dell'art. 70, comma 5 dell'A.C.N. 23.03/2005, tenuto conto della priorità di cui all'art. 42 comma 6 della DGR n. 2289/2007 e pubblicato sul BURP n. 10 del 18/01/2008, fino alla concorrenza delle 38 ore settimanali.

Le domande presentate dai medici di Assistenza Primaria, sarà redatta una graduatoria in base all'anzianità di iscrizione negli elenchi di medicina generale a parità di iscrizione prevarranno nell'ordine: la minore età, il voto di laurea, l'anzianità di laurea. Se il medico incaricato a tempo determinato, nell'ambito della continuità assistenziale, supera il limite delle 650 scelte decade dall'incarico a tempo determinato il mese successivo.

Le domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ex Norma Transitoria n. 4 e Norma Finale n. 5 dell'ACN del 23/03/2005, saranno inserite, con priorità i medici residenti nel territorio A.U.S.L. TA, in appositi separati elenchi, graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, dal voto di laurea e dall'anzianità di laurea, che saranno utilizzati solo in caso di indisponibilità di tutti i medici innanzi richiamati ed in presenza di obiettive difficoltà di organizzazione del servizio.

Hanno titolo a partecipare all'avviso in argomento per disponibilità ad effettuare turni di reperibilità:

Art. 71 dell'A.C.N. del 23/03/2005 e dall'art. 43 del DGR n. 2289/2007 e pubblicato sul BURP n. 10 del 18/01/2008.

Possono dare la loro disponibilità ad effettuare turni di reperibilità i medici:

- a) i medici inseriti nella graduatoria unica regionale definitiva di Medicina generale valevole per l'anno 2008 di cui al BURP n. 38 del 11/03/2009;
- b) i medici che abbiano acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale ma non inclusi nella graduatoria regionale valevole per l'anno 2008, che non abbiano in atto alcun rapporto di lavoro di cui alla norma transitoria n. 4 dell'A.C.N. del 23/3/2005;
- c) i medici che abbiano acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994 che non abbiano in atto alcun rapporto di lavoro, giusta norma finale n. 5 dell'ACN del 23/3/2005;
- d) medici frequentanti il corso triennale di formazione in Medicina Generale e corsi di specializzazione;

Tra i medici di cui alle precedenti lettere a) b) c) hanno priorità quelli residenti nell'Azienda, graduati in appositi separati elenchi.

I medici di cui alla lett. a) verranno graduati con il punteggio riportato nella graduatoria regionale di settore anno 2008.

I medici di cui alle lettere b) c) d) verranno graduati secondo i seguenti criteri:

- Minore età al conseguimento del diploma di laurea;

- Voto di laurea;
- Anzianità di laurea.

Delle domande presentate dagli aspiranti di cui alle lett. a), b), c) d) saranno redatti appositi elenchi distinti per quanti sono i distretti di questa AUSL.

I medici possono presentare apposita domanda in carta semplice, che dovrà formularsi come da schema esemplificativo allegato (All. 2) al presente bando, corredata di fotocopia di un valido documento di riconoscimento e dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi del DPR 445/2000: dati anagrafici, luogo di residenza, indirizzo, recapito telefonico, voto di laurea, data di laurea, posizione in graduatoria regionale, punteggio della graduatoria regionale, rapporti di lavoro in atto, iscrizioni a corsi di specializzazioni o a corsi di formazione di medicina generale, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda USL TA - U.O. Personale Convenzionato - Viale Virgilio, 31, 74100 Taranto, spedite mediante Raccomandata AR (a tal fine fa fede il timbro postale) o consegnate pro manibus, entro il termine di 15 giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente bando. Ogni aspirante dovrà esperire nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione, una sola opzione in merito alla scelta del distretto in cui intende garantire la reperibilità.

Il numero dei medici per ciascun turno di reperibilità, per ciascun distretto, deve essere pari almeno alla metà dei medici in turno attivo nel distretto. L'incarico di reperibilità è distrettuale.

Gli incarichi provvisori di sostituzione e di reperibilità saranno conferiti nel rispetto dell'art. 70 e 71 dell'A.C.N. 2005 e dall'art. 42 e 43, della DGR n. 2289/2007 pubblicato sul BURP n. 10 del 18/01/2008, in base alle esigenze e alle necessità organizzative, possono essere attribuiti per una durata di sei mesi, rinnovabili, e comunque non superiore a 12 mesi e ai medici in medicina e chirurgia abilitati ai sensi dell'art. 19 comma 11, della legge n. 448/2001 (legge finanziaria 2002), l'incarico ha la durata di non più di tre mesi nell'arco di un anno.

Il trattamento giuridico ed economico per gli incarichi di che trattasi è regolamentato dall'A.C.N. del 23/03/2005 e dall'accordo integrativo regionale di cui alla DGR n. 2289/2007 in materia di conti-

nuità assistenziale. I dati personali forniti dai Concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto altro non previsto dal presente Bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionata con il S.S.N.

L'AUSL TA si riserva, a suo insindacabile giu-

dizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi protesta o diritto.

Per eventuali informazioni contrattare gli uffici dell'U.O. Personale convenzionato - Viale Virgilio, 31 Taranto - tel. n. 099/7786794.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

Schema di domanda in bollo € 14,62

ALL. 1

AL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA U.S.L. TA
U.O. PERSONALE CONVENZIONATO
VIALE VIRGILIO, 31
74100 TARANTO

OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori di sostituzione nel servizio di continuità assistenziale Azienda Unità Sanitaria Locale - TA.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, chiede di essere ammesso alla pubblica selezione, per la formulazione di apposite graduatorie ed elenchi per il conferimento di incarichi convenzionati provvisori, di sostituzione nei presidi di Continuità Assistenziale della A.U.S.L. TA ai sensi dell'ACN del 23/03/2005, sì come segue (1):

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a _____ il _____
Codice Fiscale _____;
- di risiedere nel Comune di _____
Cap _____ alla Via _____, n° _____ Recapito
Telefonico n° _____;
- di aver conseguito il diploma di laurea in data _____, con voto di laurea _____;

- di essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____;
- di essere/non essere (1) incluso al n. _____, con punti _____ nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2008, pubblicata sul BURP n. 38 del 11/03/2009;
- di essere/non essere (1) titolare di incarico, nel servizio di Continuità Assistenziale, a tempo indeterminato della AUSL TA presso la sede di _____, dal _____, e di concorrere ai fini del conferimento di incarico per aumento temporaneo delle ore settimanali oltre il limite di 24 ore settimanali;
- di essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici di assistenza primaria a far data dal _____ comune di _____ codice regionale _____ n° assistiti _____;
- di essere/non essere (1) inserito nella graduatoria regionale e, quindi, di concorrere per l'inserimento nell'elenco previsto dalla norma transitoria n. 4 dell'A.C.N. del 23.3.2005, avendo acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale in data _____;
- di essere/non essere (1) inserito nella graduatoria regionale e, quindi, di concorrere per l'inserimento nell'elenco previsto dalla norma finale n. 5 dell'A.C.N. del 23.3.2005, avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.1994;
- di concorrere/non concorrere (1) per l'inserimento nell'elenco di cui all'art. 19, comma 11, della legge n. 448/2001 (legge finanziaria 2002) in quanto _____;
- di svolgere/non svolgere (1) altre attività come medico. In caso affermativo indicare la natura del rapporto _____;

- di trovarsi/non trovarsi (1) in alcuna situazione di incompatibilità, con l'incarico provvisorio di sostituzione, nel servizio di continuità assistenziale;
- di avere/non avere (1) procedimenti disciplinari a proprio carico in corso;
- di esprimere/non esprimere (1) il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto della Legge 31/12/1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Allega alla presente domanda, copia del documento di riconoscimento.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga effettuata al seguente indirizzo:

Dr. _____ Comune di _____
Prov _____ CAP _____ Via _____
n. _____ Telef. _____

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 23/03/2005, che disciplina i rapporti con i medici di medicina generale, del quale ha integrale conoscenza, e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ed ai sensi della legge 15/5/1997, n. 127 e successive modificazioni ed integrazioni, che quanto riportato nella presente risponde a verità.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

(1) Barrare la casella che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessa

ALL. 2

ASL TA
Viale Virgilio, 31
74100 TARANTO

OGGETTO: Richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per la reperibilità nel Servizio di Continuità Assistenziale della ASL TA.

Il sottoscritto Dott. _____, presa visione dell'Avviso pubblico sul BURP N. ____ del _____, chiede di essere ammesso alla selezione per la formazione della graduatoria per il conferimento di incarichi di reperibilità nel servizio di Continuità Assistenziale dell'ASL TA.

A tal fine dichiara ai sensi del DPR 445/2000:

- a) di essere nato a _____ il _____
Cod. Fisc. _____;
- b) di risiedere nel Comune di _____ CAP. _____
Via _____ n. _____ Recapito Telefonico _____;
- c) di essere laureato in data _____ con voto _____
Università di _____;
- d) di essere/non essere(1) incluso al n. _____ con punti _____, nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2008, pubblicata sul BURP n. 38 dell'11/3/2009;
- e) di aver/non aver (1) acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale in data _____ e di non essere inserito nella graduatoria regionale di medicina generale anno 2008;

f) di aver/non aver (1) acquisito l'Abilitazione professionale successivamente alla data del 31/12/1994 e precisamente in data _____ e di non essere inserito nella graduatoria regionale di medicina generale anno 2008;

i) di essere/non essere (1) frequentante il Corso di Formazione in Medicina Generale triennio;

g) Di essere/non essere (1) frequentante il Corso di Specializzazione in _____;

h) di essere inserito negli elenchi della reperibilità del Distretto S.S. N. _____ (indicare un solo Distretto)

Di esprimere/non esprimere (1) il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 e successive modificazioni;

Allega alla presente copia fotostatica del documento di riconoscimento.

Il sottoscritto chiese, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo:

Dr. _____ Comune di _____
Prov. _____ CAP _____ Via _____
n. _____ Telef. _____

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

(1) Barrare la casella che interessa e cancellare l'ipotesi che non interessata.

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per selezioni riservate a persone disabili. Riapertura termini.

In esecuzione della deliberazione D.G. n. 3237 dell'11/09/2009, si comunica che il termine originariamente previsto al 19/09/09 di presentazione delle istanze alle selezioni di seguito elencate è prorogato al 04/10/2009:

- *selezione per titoli, valutazione della compatibilità e prova attitudinale, per la formazione di una graduatoria di avviamento a tirocinio finalizzato all'assunzione di n. 47 unità con disabilità e per vari profili professionali di cui alla Legge 68 del 12/03/1999;*
- *la selezione pubblica per titoli, valutazione della compatibilità e prova attitudinale, per la formazione di una graduatoria di avviamento a tirocinio finalizzato all'assunzione di n. 31 unità con disabilità per handicap intellettuale e minorazioni psichiche, di cui alla Legge 68 del 12/03/1999.*

Si precisa inoltre che le istanze di partecipazione già presentate nei termini conservano la loro validità. I candidati che hanno già, a suo tempo, presentato istanza di partecipazione, potranno integrare la documentazione già fornita, facendo pervenire i nuovi titoli allegati a circostanziata istanza che dovrà essere presentata con le modalità e i termini previsti per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

ASL TA TARANTO

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 2920 del 05.08.09 è indetto pubblico

concorso, per titoli ed esami, per la copertura in ruolo dei seguenti posti presso questa A.S.L. TA:

n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Radiodiagnostica

Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria. La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni. Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei requisiti generali e specifici previsti rispettivamente dall'art. 1 e 24 del D.P.R. 10.12.97 n. 483, e precisamente:

1. Requisiti generali

- a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

2. Requisiti specifici

- a) Laurea in medicina e chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina di Radiodiagnostica o equipollente.
Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 56 D.P.R. 483/97, per il personale in servizio alla data del 1° febbraio 1998 non è richiesta la specializzazione nella disciplina relativa al posto messo a concorso purchè ricopra, alla medesima data, un posto di ruolo presso altra A.S.L. o Azienda Sanitaria nella disciplina messa a concorso.
- c) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

3. Presentazione delle domande

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta semplice, devono essere indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIALE VIRGILIO, 31 - 74100 TARANTO".

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il trentesimo giorno a decorrere dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando per estratto sulla Gazzetta Ufficiale. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, il termine di presentazione si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio e non si terrà, quindi, conto alcuno delle domande, dei documenti e dei titoli comunque inviati dopo la scadenza del termine stesso. Saranno in ogni caso ritenuti come giunti fuori termine i pieghi inoltrati a mezzo del servizio postale portanti il bollo postale in partenza posteriore alla data di scadenza del concorso.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'isti-

tuto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti. Il candidato dovrà inoltre precisare se l'eventuale specializzazione è stata conseguita ai sensi del decreto legislativo

- agosto 1991 n. 257 e la durata legale del corso degli studi per il conseguimento della stessa;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- l'iscrizione all'albo dell'ordine dei medici;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, la firma del candidato in calce alla domanda non è più soggetta ad autenticazione. Ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104, i candidati portatori di handicap hanno la facoltà di indicare, nella domanda di partecipazione al concorso, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

4. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso i candidati devono allegare i seguenti documenti:

- tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (stati di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, ecc.);

- un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato;
- gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza della nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
- un elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.

E' peraltro riservata a questa Amministrazione la facoltà di richiedere integrazioni di documenti che saranno ritenuti necessari.

I titoli ed i documenti devono essere prodotti in originale o in copia autenticata ai sensi di legge ovvero autocertificati dal candidato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

5. Valutazione dei titoli

I titoli saranno valutati da apposita commissione esaminatrice ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

6. Prove di esame

Le prove di esame consisteranno, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. 483/97, in:

- **prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti la disciplina stessa;
- **prova pratica:** su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso (la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto);

- **prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

E' previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera.

I punti per la valutazione dei titoli sono distribuiti secondo i criteri di cui agli artt. 11 e 27 del D.P.R. 483/1997.

La data e la sede delle prove d'esame verranno comunicate al recapito indicato nella domanda secondo le modalità previste dall'art. 7 del D.P.R. 483 del 10.12.97.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove del concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove di esame, la commissione esaminatrice formula la graduatoria dei candidati idonei. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Per quanto riguarda le preferenze a parità di merito e di titoli si fa riferimento all'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni e integrazioni.

7. Costituzione del rapporto di lavoro

Il Direttore Generale con proprio provvedimento procede all'approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda a produrre, ai fini della stipula del contratto individuale, all'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo dell'Area Gestione del Personale dell'ASL TA, sita in Viale Virgilio n. 31 - 74100 Taranto, entro trenta giorni dalla data di ricevimento della relativa notificazione, a pena di decadenza, la documentazione richiesta per l'accesso al

rapporto di lavoro mediante dichiarazioni sostitutive. E' in facoltà del vincitore presentare i documenti in originale o copia autenticata.

Il vincitore del concorso sarà tenuto altresì, nel termine dei 30 gg. succitati, a presentare la dichiarazione di assenza di incompatibilità ai sensi dell'art. 53 D.Lgs 165/01 ovvero l'opzione per il rapporto di lavoro con l'A.S.L. TA.

L'accertamento della idoneità fisica alla mansione è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria Locale prima dell'immissione in servizio.

Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro i termini stabiliti dall'Azienda, decade dalla nomina stessa. L'assunzione del vincitore sarà effettuata secondo le modalità consentite dalla legislazione vigente in tema di razionalizzazione delle assunzioni presso le pubbliche amministrazioni, fatte salve in ogni caso le autorizzazioni regionali in materia.

Decade dai diritti conseguenti alla partecipazione al concorso chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

8. Utilizzazione della graduatoria

La graduatoria dei vincitori è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed è valida per trentasei mesi dalla data di pubblicazione stessa, salvo diverso termine eventualmente stabilito da successive disposizioni di legge.

9. Norme finali

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Il presente bando è stato adottato tenuto conto dei benefici in materia di assunzione riservata agli invalidi ed altri aventi diritto all'assunzione obbligatoria.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati che hanno sostenuto le prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dalla pubblicazione della graduatoria sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dei posti, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa ai presenti concorsi ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito Internet www.asl.taranto.it oppure potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786722 - 713) presso la sede degli Uffici dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

ASL TA TARANTO

Avviso di sorteggio commissione concorso n. 3 posti di Dirigente Farmacista.

Si rende noto che il primo martedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR Puglia, nell'aula "Socrate", sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 - Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del

D.P.R. 10/12/97 n. 483, dei componenti effettivi e supplenti delle precitate Commissioni Esaminatrici.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

ASL TA TARANTO

Avviso pubblico per incarichi di Dirigente Medico discipline diverse.

In esecuzione della deliberazione n° 3042 DEL 10.08.2009 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di:

DIRIGENTE MEDICO delle seguenti discipline:

- **EMATOLOGIA**
- **OFTALMOLOGIA**

La presente selezione è disciplinata dal D.P.R. 10/12/1997 n. 483 e dalle altre norme regolanti la materia.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Taranto prima dell'effettiva immissione in servizio;
- c) Godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- a) diploma di laurea in Medicina;

- b) specializzazione nella disciplina oggetto dell'avviso o in disciplina equipollente o in disciplina affine;
- c) iscrizione all'Albo professionale attestato da certificato in data anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente avviso.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 - 74100 Taranto, devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Per le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento delle Poste farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione:

- il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita, nonché la residenza;
- il possesso della cittadinanza;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti e i requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione all'impiego;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzioni di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione; in caso di mancata individuazione, vale la residenza. A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili ed indirizzi diversi da quelli comunicati nella domanda di partecipazione all'avviso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità nel caso di dispersione o di mancata

o tardiva consegna di comunicazioni all'aspirante, che dipenda da inesatta indicazione da parte del medesimo del relativo recapito oppure per la mancata o tardiva comunicazione di variazioni di indirizzo o per eventuali disguidi o ritardi postali.

La domanda di partecipazione deve essere debitamente firmata, ai sensi della legge 127/97 e suo regolamento di attuazione di cui al D.P.R. 403/98, e non deve essere autenticata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

1. diploma di laurea in originale o copia autenticata ai sensi di legge, ovvero documento rilasciato dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
2. diploma di specializzazione in originale oppure copia autenticata ovvero documento rilasciato in originale dalla competente autorità accademica in sostituzione del diploma originale;
3. certificato in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del presente avviso, attestante l'iscrizione al relativo albo professionale;
4. tutte le certificazioni relative ai titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito (stati di servizio, pubblicazioni, corsi di aggiornamento, ecc.);
5. curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato;
6. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e titoli presentati.

La mancata presentazione di uno dei titoli o documenti di cui ai punti 1), 2) e 3) nelle forme previste dalla normativa vigente, costituisce motivo di esclusione dalla selezione.

A tal proposito si precisa che per quanto attiene i titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di aggiornamento, ecc.)

Per le finalità connesse e consequenziali al procedimento di cui trattasi, il candidato deve, altresì, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196.

I titoli saranno valutati con l'attribuzione dei punteggi previsti dal D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Nel caso in cui il partecipante all'avviso disponga di proprie pubblicazioni queste ultime vanno allegare o in originale o in copia conforme. Le pubblicazioni devono, in ogni caso, essere a stampa.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/79, n° 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Il presente bando è stato formulato ai sensi della Legge n. 127 del 1997 e suo Regolamento esecutivo (D.P.R. 403/98), nonché del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 445/2000.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa espresso riferimento alle disposizioni vigenti in materia concorsuale che qui si intendono integralmente richiamate.

La partecipazione al presente avviso implica l'accettazione di tutte le suddette disposizioni.

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Taranto che espressamente, al fine di non determinare l'insorgenza di incaute obbligazioni procederà alla formale sottoscrizione del contratto solo a seguito di corrispondente comunicazione da parte dell'Assessorato alle Politiche della Salute dell'avvenuto trasferimento dei fondi che di fatto non rientrano nei fondi ordinari dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'Area Gestione Personale - U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio n° 31, Taranto - Tel. 099/7786722 - 099/7786713 - 099/7786714.

Il Direttore Generale
Angelo Domenico Colasanto

Avvisi

COMITATO REGIONALE PER LE COMUNICAZIONI**Sospensione cautelativa della delibera Corecom n. 9 del 27 aprile 2009.**

L'anno 2009 addì 14 del mese di settembre, nella propria sede di Via Lembo 40/f - Bari, si è riunito il Comitato Regionale per le Comunicazioni nelle persone dei sigg.

	Presente.	Assente
Giuseppe GIACOVAZZO <i>Presidente</i>	X	
Anna MONTEFALCONE <i>Vice presidente</i>	X	
Riccardo CARAPELLESE <i>Vice presidente</i>	X	
Laura ZAVATTA <i>Componente</i>	X	
Giuseppe SCARCIA <i>Componente</i>		X

E' presente il Direttore Dott. Domenico Giotta

IL COMITATO

Vista la legge 23 dicembre 1998 n.448 avente per oggetto: "misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" ed in particolare l'art.45, comma 3;

Visto il decreto del Ministero delle Comunicazioni del 5 novembre 2004, n. 292, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 285 del 4 dicembre 2004, avente per oggetto: "Regolamento recante nuove norme per la concessione alle emittenti televisive locali dei benefici previsti dall'art. 45, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n.448 e successive modificazioni e integrazioni.";

Visto il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 85 del 10 aprile 2008, avente ad oggetto: "Bando di concorso per l'attribuzione di contributi per l'anno 2008 alle emittenti televisive locali, ai sensi dell'art. 1 del decreto ministeriale 5 novembre 2004, n.292";

Visto il ricorso presentato al TAR Puglia, da parte di Canale 7 Srl per l'annullamento previa sospensiva della graduatoria approvata dal Corecom Puglia con delibera n. 9 del 27 aprile 2009;

Vista l'ordinanza del TAR per la Puglia - Sezione III^A, n. 355/2009 del 10 giugno 2009, con la quale respinge il ricorso presentato dal Canale 7 Srl e notificata ala Corecom Puglia in data 11 giugno 2009;

Visto il ricorso in appello proposto da Canale 7 Srl al Consiglio di Stato contro l'ordinanza n. 355/2009 del 10 giugno 2009 del Tar per la Puglia - sez. III^A; e notificata al Corecom Puglia in data 20 luglio 2009

Vista l'ordinanza n. 4317/2009 del 25/08/2009 del Consiglio di Stato - Sez. VI^a, con la quale accoglie l'istanza cautelare in primo grado nei limiti di cui in motivazione dell'appello presentato da Canale 7 Srl e notificata al Corecom Puglia in data 28 agosto 2009;

a voti unanimi dei presenti, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di prendere atto con riserva degli esiti giudizio pendente al Tar dell'Ordinanza 4317/2009 della Sezione VI^A del Consiglio di Stato;

Di sospendere cautelativamente la graduatoria delle emittenti televisive locali titolari di concessioni che hanno presentato domanda ai sensi del D.M. del Ministero dello Sviluppo Economico del 31 gennaio 2008 approvata con delibera del

Corecom Puglia n. 9 del 27 aprile 2009, per i motivi esposti sull'ordinanza del 25/08/2009 n. 4317/2009 del Consiglio di Stato - Sez. VI^A;

Di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione Generale dei Servizi di Comunicazione Elettronica e Radiotelevisiva - per il seguito di propria competenza;

Il presidente
Sen. Giuseppe Giacobazzo

Il Direttore
Dott. Domenico Giotta

Il responsabile del procedimento istruttorio
Luciano Latorrata

SOCIETA' ALEXINA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La **ALEXINA S.R.L.** con sede in Torremaggiore dà avviso di aver depositato presso il Comune di Lesina-ufficio tecnico-, la Provincia di Foggia- servizio ecologia- via Telesforo n. 25 Foggia, la Regione Puglia - settore industria e industria energetica, c.so Sonnino n. 177 Bari, il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale relativo alla realizzazione di impianto eolico sito in agro di Lesina, della potenza complessiva di 126 MW, strade di collegamento e relativo cavidotto interrato di allaccio alla sottostazione, in agro di Lesina, per l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla Rete Nazionale. Entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente annuncio sul B.U.R.P. chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Foggia -servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, Foggia.

SOCIETA' ATS ENGINEERING

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La **ATS ENGINEERING S.R.L.** con sede in Torremaggiore dà avviso di aver depositato presso il Comune di Torremaggiore-ufficio tecnico-, la Provincia di Foggia- servizio ecologia- via Telesforo n. 25 Foggia, la Regione Puglia - settore industria e industria energetica, Regione Puglia - assessorato ecologia settore ecologia- c.so Sonnino n. 177 Bari, il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale relativo alla realizzazione di impianto eolico sito in agro di Torremaggiore, della potenza complessiva di 282 MW, strade di collegamento e relativo cavidotto interrato di allaccio alla sottostazione, in agro di Torremaggiore, per l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla Rete Nazionale. Entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente annuncio sul B.U.R.P. chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Foggia -servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, Foggia.

SOCIETA' E.ON CLIMATE & RENEWABLES ITALIA SOLAR

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La **E.ON CLIMATE & RENEWABLES ITALIA SOLAR S.R.L.** con sede in Milano dà avviso di aver depositato presso il Comune di San Severo-ufficio tecnico-, la Provincia di Foggia- servizio ambiente- via Telesforo n. 25 Foggia, la Regione Puglia - Settore energia - c.so Sonnino n. 177 Bari, il progetto definitivo e lo Studio di Impatto Ambientale relativo alla realizzazione di impianto fotovoltaico sito in agro di San Severo, località "Falciglia", della potenza complessiva di 39,925 MW, strade di collegamento e relativo cavidotto interrato di allaccio alla sottostazione, in agro di San Severo, per l'immissione dell'energia elettrica prodotta alla Rete Nazionale. Entro trenta

giorni dalla pubblicazione del presente annuncio sul B.U.R.P. chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare in forma scritta osservazioni alla Provincia di Foggia -servizio Ambiente, via Telesforo n. 25, Foggia.

SOCIETA' ADTECH

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La ADTECH S.r.l., con sede legale in Copertino (LE), rende noto che ha provveduto, ai sensi del D.P.R. 12 aprile 1996 e della L.R. 12 aprile 2001, n. 11, al deposito del progetto definitivo, dello Studio d'Impatto Ambientale e della Valutazione di incidenza relativi all' "IMPIANTO DI RECUPERO DEI RIFIUTI DA IMBALLAGGI IN PLASTICA E FERRO", presso gli uffici della REGIONE PUGLIA, Assessorato all'Ambiente, Settore Ecologia, Ufficio VIA, Viale delle Magnolie, 5 -Zona industriale- Modugno (BA); della PROVINCIA DI LECCE, Settore Ecologia ed Ambiente, Via Umberto I, n. 13 Lecce e del COMUNE DI GALATINA (LE).

Il progetto, la cui tipologia appartiene all'allegato A1, punti A.1.g., della L.R. 12 aprile 2001, n. 11 così come integrata dalla L.R. n. 17 del 14.06.2007, consiste nella realizzazione di un nuovo impianto di recupero dei rifiuti da imballaggi non pericolosi e pericolosi e nella revisione dell'esistente impianto di riciclaggio di materie plastiche già autorizzato con Procedure Semplificate in quanto la ditta è iscritta nel registro provinciale utilizzatori rifiuti al n. 131.

Il progetto prevede una serie di opere ed interventi che possono essere di seguito sintetizzati:

- 1) Installazione del nuovo impianto di recupero dei rifiuti da imballaggi;
- 2) Realizzazione della palazzina uffici;
- 3) Realizzazione delle tettoie per lo stoccaggio dei rifiuti;
- 4) Realizzazione dell'unità di trattamento acque meteoriche;
- 5) Implementazione dell'impianto elettrico;
- 6) Implementazione dell'impianto antincendio.

Copie del progetto, dello Studio d'Impatto Ambientale e della Valutazione di incidenza dell'intervento in argomento sono consultabili presso gli uffici della REGIONE PUGLIA, Assessorato all'Ambiente, Settore Ecologia, Ufficio VIA, Viale delle Magnolie, 5 -Zona industriale- Modugno (BA), nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 11/2001 entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.P. chiunque può prendere visione degli elaborati depositati e presentare, in forma scritta, osservazioni all'autorità competente tendenti a fornire elementi conoscitivi e valutativi sui possibili effetti dell'intervento.

SOCIETA' COMPOST SAURI

Avviso di verifica di assoggettabilità a VIA.

Ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.lgs 16 Gennaio 2008 n. 4, la Società Compost Sauri s.r.l. con sede in Via dei Campi, 29 in Castelluccio dei Sauri: 71025 (FG)

TRASMETTE

con questo sintetico avviso l'avvenuta trasmissione al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la verifica di assoggettabilità a VIA per impianto di ammendanti e concimi per uso agricolo da realizzare in agro del Comune di Ascoli Satriano e precisamente identificato catastalmente al Foglio 11 Particelle 22, 76, 77, 78 del Comune di Ascoli Satriano, detto piazzale da realizzare avrà lo scopo di raccolta di compostaggio organico e la conseguente essiccazione aerobica.

DITTA ECOCAPITANATA

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La proponente ditta ECOCAPITANATA srl con

sede legale ed impianto in Cerignola alla via per Manfredonia Km 2, decorsi i termini di cui all'art. 10 comma 3 della L.R. 11/2001 e smi,

RENDE NOTO

per effetto dell'art. 11 della L.R. 11/01 e s.m.i., di aver presentato in data 4 giugno 2009 presso la Regione Puglia - Assessorato Ambiente - Settore Ecologia, richiesta di parere di compatibilità ambientale, allegando lo studio di impatto ambientale.

La richiesta è relativa alla gestione di un impianto esistente di termodistruzione di rifiuti sanitari e rifiuti speciali in genere con contestuale aumento di quantitativo giornaliero di incenerimento da 500 kg/ora a 625 kg/ora. La relativa attività è inquadrata al:

- punto A.1.g dell'Allegato A "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, come definiti nell'Allegato D del d.lgs. 22/97, mediante operazioni di cui all'Allegato B (a esclusione dei punti D13, D14 e D15) e all'Allegato C (lettera da R1 a R9) del d.lgs. 22/97" della L.R. 11/01 e smi;
- al punto m dell'Allegato III "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'Allegato B lettere D1, D5, D9, D10 e D11 ed all'Allegato C, lettera R1 del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152" del D.lgs. 4/08

Lo studio di impatto ambientale è stato depositato presso i seguenti uffici: Comune di Cerignola -

Settore Edilizia Privata, Ambiente e Verde Pubblico, Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente e Regione Puglia - Assessorato Ambiente - Settore Ecologia. La documentazione è visionabile, per un periodo di 30 giorni, presso i competenti uffici soprarichiamati durante gli orari di ricevimento del pubblico ed, in particolare, alla Regione Puglia - Assessorato Ambiente - Settore Ecologia in Viale delle Magnolie 6/8 - Modugno nei giorni di mercoledì e venerdì dalle 9,00 alle 13,00.

Rettifiche

LEGGE REGIONALE 30 luglio 2009, n. 14

“Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale”

Nel Bollettino Ufficiale del 03/08/2009, n. 119, per mero errore interpretativo, è necessario apportare la seguente errata corrige:

A pag. 15705, seconda colonna, art. 3, comma 1, le prime cinque righe devono intendersi riformulate come segue:

“1. Possono essere ampliati, nel limite del 20 per cento della volumetria complessiva, e comunque per non oltre 200 m³, gli edifici residenziali di volumetria non superiore a 1.000 m³, alle condizioni e con le modalità seguenti:”



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406376

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**